

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Legge 30 dicembre 2020, n. 181

N. 192/CS DEL 03/03/2022

STRUTTURA PROPONENTE: GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

**OGGETTO:
DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI
GARA (AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DELLA LEGGE DI
CONVERSIONE N. 120/2020 E SS.MM.II.) CON R.D.O. SU PIATTAFORMA MEPA
(MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE), IL
SERVIZIO DI MANUTENZIONE, PRONTO INTERVENTO E GESTIONE (FULL
RISK) DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO
"JAZZOLINO" DI VIBO VALENTIA.**

Il giorno 03/03/2022, il Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Giuliano nominato con Decreto del Commissario ad Acta, n° 4 del 25.01.2022, ha adottato la seguente deliberazione in merito all'argomento in oggetto.

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DELLA LEGGE DI CONVERSIONE N. 120/2020 E SS.MM.II.) CON R.D.O. SU PIATTAFORMA MEPA (MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE), IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, PRONTO INTERVENTO E GESTIONE (FULL RISK) DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "JAZZOLINO" DI VIBO VALENTIA.

Il Direttore dell'U.O. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

Premesso

- questa Azienda Sanitaria Provinciale;
- visto il diniego di presa in carico degli impianti da parte di Edison Facility Solutions S.p.A. titolare della convenzione CONSIP S.p.A. - Lotto 15 CIG 5878339EC9 - per l'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con Fornitura di Energia per gli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie, edizione N. 2, ai sensi dell'articolo 26, Legge N. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge N. 388/2000;
- considerata la mancanza di operatori tecnici specializzati (elettricisti) interni;
- ritiene necessario ed urgente affidare a ditta esterna il servizio di manutenzione, pronto intervento e gestione (full risk) degli impianti elettrici del Presidio Ospedaliero "Jazzolino" di Vibo Valentia;

VERIFICATO CHE tra le aree merceologiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) sono presenti tra i bandi/categorie i "Servizi di manutenzione degli impianti elettrici e speciali";

RITENUTO:

- di invitare gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 abilitati ad operare sulla piattaforma telematica MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) nella categoria servizi e manutenzione agli impianti elettrici;
- di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36 comma 9 bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

VISTI:

- l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- il D.L. 150/2020 Misure urgenti per il rilancio del Servizio Sanitario della Regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario che

all'articolo 3 comma 1, ha delegato in via esclusiva il Commissario ad Acta a provvedere all'espletamento delle procedure di approvvigionamento avvalendosi degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e previa convenzione, della centrale di committenza della Regione Calabria o di centrali di committenza delle regioni limitrofe;

VISTA la nota del Commissario ad Acta della Regione Calabria prot. 101953 del 07.12.2020 avente ad oggetto "Art. 3 comma 1 D.L. 150/2020 Appalti, servizi e forniture-delega" con la quale il Commissario delega, nelle more della costituzione di apposita struttura, i Direttori Generali F.F. e i Commissari Straordinari, all'espletamento delle procedure di gara previste dal comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 150/2020;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio specificato in oggetto è stato individuato nel geom. Massimo Zaffino dell'UOGTP di questa Azienda Sanitaria Provinciale;

CONSIDERATO CHE:

- con il contratto si intende perseguire il fine di porre in essere tutte le necessarie attività utili a migliorare e mantenere le prestazioni di sicurezza e funzionalità degli impianti elettrici nel Presidio Ospedaliero "Jazzolino" di Vibo Valentia;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di manutenzione, pronto intervento e gestione (full risk) degli impianti elettrici del Presidio Ospedaliero "Jazzolino" di Vibo Valentia;
- il contratto viene stipulato in forma digitale sulla piattaforma elettronica del MEPA;
- per ogni altra clausola contrattuale ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento, ove necessario e per quanto applicabile, alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la scelta del contraente viene effettuata tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 120/2020 mediante ricorso al mercato elettronico MEPA (RDO);

VISTO CHE il competente ufficio ha predisposto il disciplinare di gara ed i relativi allegati nonché il capitolato prestazionale, la relazione tecnica, caratteristiche tecniche e quant'altro necessario per l'affidamento del servizio specificato in oggetto;

PROPONE

- di individuare il presente atto deliberativo quale decretazione a contrarre in conformità all'art. 37, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di stabilire che per l'affidamento del servizio di manutenzione, pronto intervento e gestione (full risk) degli impianti elettrici del Presidio Ospedaliero "Jazzolino" di Vibo Valenti si procederà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 120/2020 mediante ricorso al MEPA con formulazione di RdO;
- di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36 comma 9 bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
- di approvare il disciplinare di gara, la relazione tecnica, il capitolato tecnico, lo schema contratto e gli altri documenti di gara allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di invitare gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 abilitati ad operare sulla piattaforma telematica MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) nella categoria servizi e manutenzione agli impianti elettrici;
- di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di approvare il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
Servizio di manutenzione e gestione (Full Risk) degli impianti elettrici nel Presidio Ospedaliero di Vibo Valentia		
A	Servizi a base d'asta	€ 211.980,87
A.1	Servizi soggetti a ribasso	€ 206.810,60
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.170,27
	Totale	€ 211.980,87
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 50.905,41
	Iva 22% su A1	€ 46.635,79
	Contributo ANAC	€ 30,00
	Incentivo funzioni tecniche D.lgs 50/2016 (1,8% A1+A2)	€ 3.815,66
	Fondo acquisto strumentazioni tecnologiche D.lgs 50/2016 (0,2% A1+A2)	€ 423,96
TOTALE GENERALE		262.886,27

- di dare atto che il SIMOG CIG è: 91192589C2
- di nominare, ai sensi del comma 1, art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., responsabile Unico del procedimento per la presente procedura il geom. Massimo Zaffino dell'U.O.G.T.P.;
- di dare atto che l'importo complessivo di € 262.886,27 sarà imputato nell'anno 2022 a gara aggiudicata ;
- di accantonare la somma di € 4.239,62 ai fini della costituzione del fondo di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom.Massimo Zaffino

Il Direttore dell'U.O.G.T.P.
Ing. Michela Soriano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la motivata proposta dell' U.O. G. T. P. avente ad oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento, tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020 e ss.mm.ii.) con R.D.O. su piattaforma MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), il servizio di manutenzione, pronto intervento e gestione (full risk) degli impianti elettrici del Presidio Ospedaliero "Jazzolino" di Vibo Valentia.

Acquisito il parere del Direttore Amministrativo Aziendale e del Referente Sanitario Aziendale;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa qui da intendersi integralmente riportati e trascritti.

- di individuare il presente atto deliberativo quale decretazione a contrarre in conformità all'art. 37, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di stabilire che per l'affidamento del servizio di manutenzione, pronto intervento e gestione (full risk) degli impianti elettrici del Presidio Ospedaliero "Jazzolino" di Vibo Valenti si procederà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 120/2020 mediante ricorso al MEPA con formulazione di RdO;
- di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36 comma 9 bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
- di approvare il disciplinare di gara, la relazione tecnica, il capitolato tecnico, lo schema contratto e gli altri documenti di gara allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di invitare gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 abilitati ad operare sulla piattaforma telematica MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) nella categoria servizi e manutenzione agli impianti elettrici;
- di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di approvare il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
Servizio di manutenzione e gestione (Full Risk) degli impianti elettrici nel Presidio Ospedaliero di Vibo Valentia		
A	Servizi a base d'asta	€ 211.980,87
A.1	Servizi soggetti a ribasso	€ 206.810,60
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.170,27
	Totale	€ 211.980,87
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 50.905,41
	Iva 22% su A1	€ 46.635,79
	Contributo ANAC	€ 30,00
	Incentivo funzioni tecniche D.lgs 50/2016 (1,8% A1+A2)	€ 3.815,66
	Fondo acquisto strumentazioni tecnologiche D.lgs 50/2016 (0,2% A1+A2)	€ 423,96
	TOTALE GENERALE	262.886,27

- di dare atto che il SIMOG CIG è: 91192589C2
- di nominare, ai sensi del comma 1, art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., responsabile Unico del procedimento per la presente procedura il geom. Massimo Zaffino dell'U.O.G.T.P.;
- di dare atto che l'importo complessivo di € 262.886,27 sarà imputato nell'anno 2022 a gara aggiudicata ;
- di accantonare la somma di € 4.239,62 ai fini della costituzione del fondo di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Amministrativo Aziendale

Dott.ssa Elisabetta Rosa Tripodi

Il Referente Sanitario Aziendale

Dott. Antonio Talesa

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Giuliano

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni pertinenti in stampatello

I sottoscritt_ (cognome e nome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della Società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011

di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

o, alternativamente

Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre, che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR – pubblicata nella sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa.

_____ data

_____ firma del dichiarante (**)

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni

Oppure in alternativa

Firma autografa resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000

(*) Per “**familiare convivente**” si intende “**chiunque conviva**” con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) **La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011**

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER IL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE (FULL RISK)
DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VIBO
VALENTIA.**

U.O. Gestione Tecnica Patrimoniale
geom. Massimo Zaffino

INDICE

- Art. 1 – Ente Appaltante, oggetto, durata e ammontare dell’Appalto
- Art. 2 – Norme regolatrici dell’Appalto
- Art. 3 – Requisiti Obbligatoriosi
- Art. 4 – Divieto di Subappalto
- Art. 5 – Descrizione del Servizio
- Art. 6 – Rappresentante Tecnico dell’Appaltatore
- Art. 7 – Norme di Sicurezza
- Art. 8 – Spese a carico della Ditta Appaltatrice
- Art. 9 – Presentazione fatture e modalità di pagamento
- Art. 10 – Controversie
- Art. 11 – Mutamento delle Condizioni Iniziali
- Art. 12 – Risoluzione del Contratto
- Art. 13 – Penali
- Art. 14 – Osservanza dei capitolati e delle leggi vigenti
- Art. 15 – Obbligatorietà del Contratto
- Art. 16 – Consegna e riconsegna degli Impianti
- Art. 17 – Interventi di Emergenza
- Art. 18 – Esclusioni
- Art. 19 – Responsabilità della Ditta Appaltatrice
- Art. 20 – Danni alle opere ed ai materiali
- Art. 21 – Assicurazione per responsabilità civile
- Art. 22 – Osservanza di Leggi, Decreti e Regolamenti
- Art. 23 – Ulteriori oneri a carico dell'appaltatore
- Art. 24 – Cauzione
- Art. 25 – Verifica finale
- Art. 26 – Trattamento dei dati
- Art. 27 – Rinvii

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Art. 1: Ente Appaltante, oggetto, durata e ammontare dell'appalto;

Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia Via Dante Alighieri n. 67 - 89900 Vibo Valentia - U.O.G.T.P. Unità Operativa Gestione Tecnico Patrimoniale . www.aspvv.it.
PEC: aspvibovalentia@pec.it

Oggetto dell'Appalto: L'appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto tutte le prestazioni connesse al servizio di conduzione, gestione e manutenzione completa ed integrale (Full Risk) degli impianti elettrici presenti nel presidio ospedaliero di Vibo Valentia;

In particolare l'appaltatore dovrà fornire i seguenti servizi:

- Terzo responsabile per l'esercizio, la conduzione, il controllo degli impianti elettrici con l'obbligo di verifica di efficienza energetica se soggetti per legge;
- Conduzione di tutti gli impianti elettrici presenti all'interno della struttura oggetto dell'appalto a partire dal punto di consegna sino agli elementi terminali;
- Manutenzione ordinaria/programmata/non programmata o su guasto di quanto sopra.
- Servizio di pronto intervento in reperibilità (dalle ore 20:00 alle ore 08:00 dal lunedì al sabato compreso mentre per la domenica e i festivi si dovrà garantire l'intero arco temporale della giornata dalle ore 08:00 di domenica alle ore 08:00 del lunedì) per poter garantire tutte le operazioni inerenti la manutenzione, 24h su 24h per tutti i giorni compreso prefestivi e festivi.
- Presidio di assistenza su impianti elettrici h12 su due turni di ore 6 cadauno (il primo turno dalle ore 08:00 alle ore 14:00 dal lunedì al sabato compreso con la presenza di almeno n. 1 operatore specializzato ed il secondo dalle ore 14:00 alle ore 20:00 dal lunedì al sabato compreso con la presenza di almeno n. 1 operatore specializzato), per tutta la durata dell'appalto.

3

Gli interventi manutentivi dovranno essere svolti, esclusivamente, con personale di provata capacità tecnica - operativa ed esperienza maturata in opere impiantistiche elettriche presso strutture sanitarie pubbliche o private e coperto dalle assicurazioni sociali, in conformità alle vigenti disposizioni di Legge.

Il personale tecnico dell'impresa appaltatrice dovrà avere competenza ed esperienza anche per cabine elettriche in media tensione.

La struttura in oggetto è allocata al seguente indirizzo:

- Presidio Ospedaliero "Jazzolino" di Vibo Valentia: Piazza Fleming, sn – 89900 Vibo Valentia;

In particolare l'appaltatore dovrà fornire con piena assunzione di responsabilità sui risultati la conduzione, gestione e manutenzione di:

- a) Tutti gli impianti elettrici presenti all'interno delle strutture oggetto dell'appalto a partire dal punto di consegna sino agli elementi terminali;
- b) Cabine di trasformazione con relativi trasformatori compresa la manutenzione periodica da eseguire almeno due volte l'anno (pulizia interna del case, verifica grado usura e corretto funzionamento della componentistica, dell'impianto di ventilazione interno ed esterno e

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

- quant'altro necessario affinché le apparecchiature di cui trattasi siano perfettamente efficienti) oltre la pulizia periodica dei locali da eseguire ogni qualvolta necessario;
- c) Gruppi elettrogeni compreso la cura e la pulizia dell'area all'interno della quale essi sono ubicati, della recinzione, della presenza ed efficienza degli estintori presenti nell'area di pertinenza, della cartellonistica relativa alla sicurezza, del serbatoio del combustibile e della verifica del livello di combustibile necessario alla loro perfetto funzionamento;
- d) Gruppi di continuità assoluta, gruppi soccorritori di emergenza e relative batterie il cui eventuale onere per la sostituzione rientra nella manutenzione straordinaria. E' compresa inoltre la relativa manutenzione periodica da eseguire almeno due volte l'anno (pulizia interna del case, verifica grado usura e corretto funzionamento della componentistica, dei condensatori, dell'impianto di ventilazione interno e quant'altro necessario affinché le apparecchiature di cui trattasi siano perfettamente efficienti) e la fornitura della cartellonistica di sicurezza da applicare ovunque necessario;
- e) Centraline di rifasamento;
- f) Quadri ed anelli in MT (quadri di allacciamento inclusi);
- g) Quadri elettrici principali e sottoquadri elettrici in BT all'interno delle cabine e a valle di queste, all'interno del complesso ospedaliero e non e nelle aree esterne di pertinenza;
- h) Linee di distribuzione principali e secondarie in BT compresi cavi, canalizzazioni, tubazioni e scatole di derivazione;
- i) Impianti elettrici di illuminazione compresi i punti comando, i punti luce, le plafoniere e i corpi illuminanti interni compresa la sostituzione di lampade ogni qualvolta necessario;
- j) Impianti di illuminazione di emergenza e di segnalazione di vie di fuga compresa la segnaletica luminosa e non;
- k) Impianti FM comprese le prese sia interne che esterne con sostituzione delle stesse qualora deteriorate;
- l) Impianti di terra ed equipotenziali, pozzetti, dispersori, cavi PE, collegamenti e nodi equipotenziali;
- m) Impianti di protezione da scariche atmosferiche;
- n) Impianti di illuminazione esterna e relativa quadristica;
- o) La manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di chiusura ed apertura automatici (cancelli, serrande, porte, basculanti, barriere automatiche per controllo accessi, porte ad avvolgimento rapido, etc.)

Condizioni minime richieste:

- manodopera specializzata ed abilitata per la manutenzione ordinaria degli impianti;
- manodopera specializzata ed abilitata per la manutenzione straordinaria degli impianti;
- manodopera specializzata ed abilitata per interventi urgenti di manutenzione;
- manodopera specializzata ed abilitata per il servizio di presenziamento che dovrà essere assicurato:
 - tutti i giorni compreso festivi e semifestivi dalle ore 8:00 alle ore 20:00 da almeno una unità lavorativa per turno dal lunedì al sabato compreso;

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Le turnazioni di cui sopra dovranno essere effettuate da operai specializzati, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro di categoria, muniti di documento di riconoscimento rilasciato ai sensi del DL 223/2006, nonché dell'apposito certificato di abilitazione previsto dalla legge che la Ditta appaltatrice è tenuta a depositarne copia presso l'Area Tecnica dell'Azienda Sanitaria.

Il personale adibito a detto servizio sarà tenuto a sottoporsi ai sistemi di controllo che l'ASP VV riterrà di adottare per verificare che i turni di lavoro risultino effettivamente coperti. L'arco della giornata, cioè dalle ore 20:00 alle ore 08:00 del giorno successivo di tutti i giorni compreso festivi e semifestivi, sarà coperto da un servizio di reperibilità.

Il servizio consisterà nelle seguenti attività elencate in via indicativa e non esaustiva:

- assicurare l'adeguamento tempestivo alle possibili modifiche legislative;
- sostituzione o riparazione dei pezzi mal funzionanti o usurati riscontrati durante gli interventi effettuati;
- trasporto dei materiali occorrenti per le riparazioni franco cantiere;
- smaltimento, in discarica autorizzata, di eventuali materiali di risulta;
- assistenza tecnica specializzata per il controllo del regolare funzionamento degli impianti, nel periodo di contratto, mediante visite periodiche (vedi ALLEGATO 1);
- servizio di emergenza 24h su 24h comprensivo delle festività;
- risolvere il guasto nel più breve tempo possibile e comunque entro il limite massimo di 6 ore a decorrere dalla comunicazione per gli interventi che non arrecano disservizi;
- risolvere il guasto tempestivamente e comunque entro il limite massimo di 2 ore a decorrere dalla comunicazione nel caso esso arrechi disservizi. Si precisa che detta frazione di tempo disponibile, essendo in ambienti sanitari, è valida anche per l'eventualità di chiamata d'intervento nei giorni di sabato, domenica, prefestivo o festivo.

5

L'impresa affidataria, al fine di consentire tutte le operazioni inerenti la manutenzione, dovrà rendere operativa 24h su 24h per tutti i giorni compreso prefestivi e festivi una "Linea Diretta" (linea telefonica fissa, linea telefonica mobile e indirizzo e-mail comune e PEC) con la propria segreteria o con il Responsabile del servizio, garantendo la massima reperibilità (servizio di assistenza tecnica).

Si precisa che, le imprese con sede diversa di quella ove sono allocate le sedi dei presidi ospedalieri oggetto dell'appalto dovranno assicurare la presenza, tramite agenti di zona abilitati a rispondere ad ogni esigenza commerciale e/o tecnica che si dovesse verificare durante tutta la durata dell'affidamento.

Si precisa inoltre che, per tutti i servizi sopra descritti, oltre l'eventuale necessaria progettazione e relativa certificazione per la realizzazione di modifiche e/o nuovi impianti, è compresa la fornitura dei materiali di consumo necessari provenienti da primarie case costruttrici conformi alle normative in materia ed approvati dal committente.

Le prestazioni dovranno essere erogate dal punto di consegna sino agli elementi terminali.

L'Assuntore avrà la responsabilità di individuare eventuali difetti presenti in tutti gli impianti, la diagnosi dei difetti ed identificare i lavori necessari per l'eventuale ripristino e collaudo. Tutto

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

quanto rilevato dovrà essere comunicato tempestivamente ai responsabili dell'UOGTP per le determinazioni conseguenziali.

E' richiesto inoltre il rilievo, la graficizzazione e la verifica di tutti gli impianti elettrici oggetto di intervento compreso la ri-certificazione di conformità dei quadri elettrici esistenti eventualmente modificati rispetto alla composizione originaria redatta da personale abilitato.

Lo scopo delle attività è quello del mantenimento delle prestazioni di efficienza degli impianti, di rilevare e rimuovere qualunque causa, deficienza, danno o impedimento che possa pregiudicarne il corretto funzionamento oltre ad assicurare la pulizia periodica dei locali ove sono ubicati componenti fissi di interesse (cabina elettrica, sale UPS, ecc.) da eseguire ogni qualvolta necessario;

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza costante di n. 1 unità di personale tecnico specializzato ed abilitato per ogni presidio provvedendo ad eventuali assenze con immediata sostituzione, con profilo orario di 36 ore settimanali secondo articolazione oraria stabilita dall'ASP VV.

Entro otto giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà presentare l'elenco del personale che sarà impiegato presso questa ASP.

Il predetto personale dovrà possedere tutti i requisiti necessari (sanitari, morali, professionali, ecc.) per le attività a cui sarà preposto. Esso dovrà rispondere alle direttive impartite dal Responsabile dell'esecuzione del servizio e dovrà mantenere la massima riservatezza su quanto appreso su atti d'ufficio. Il personale adibito al servizio dovrà essere dotato di abbigliamento da lavoro personalizzato affinché possa essere facilmente identificabile, di apposito cartellino di identificazione, di telefono mobile affinché possa essere facilmente contattabile avendo cura di verificare la presenza di campo per la ricezione del segnale, di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari in ambiti ospedalieri compreso quelli per la protezione di contagio da COVID19 e dovrà operare con diligenza, educazione e professionalità.

L'ASP VV può richiedere alla Ditta aggiudicataria la sostituzione di quelle persone che per scarse qualità morali o professionali, a suo insindacabile giudizio, risultino inidonee all'espletamento del servizio. La Ditta aggiudicataria resta comunque responsabile del comportamento del personale utilizzato per l'esecuzione del servizio e, di conseguenza, di ogni eventuale errore o inosservanza che provochi danni a terzi, a personale dell'azienda sanitaria, o all'azienda stessa.

L'Assuntore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti alla mano d'opera.

In particolare, ai lavoratori dipendenti dell'Assuntore ed occupati nei lavori dell'appalto devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se l'Assuntore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Assuntore deve trasmettere all'Amministrazione, l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopra citati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

Qualora l'Ente Appaltante riscontrasse o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro,

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

violazioni alle disposizioni sopra elencate si riserva il diritto insindacabile di sospendere il pagamento dei corrispettivi sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'Appaltatore non può opporre eccezione all'ASP VV neanche a titolo di risarcimento danni né richiederne gli interessi per ritardato pagamento.

Durata dell'Appalto: L'appalto avrà durata di un anno eventualmente rinnovabili con decorrenza immediata dalla data di approvazione e pubblicazione della delibera di aggiudicazione fatta salva la facoltà di recesso anticipato nel caso in cui venga attivata da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o da CONSIP una convenzione avente ad oggetto i medesimi servizi o tramite sistema dinamico di acquisizione.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante richiedere la proroga del rapporto contrattuale per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure concorsuali alle stesse condizioni di cui al presente Capitolato speciale ed al prezzo stabilito dal verbale di aggiudicazione, senza che l'aggiudicatario possa pretendere altri compensi.

Ammontare dell'appalto: Il totale massimo presunto del valore del contratto pubblico, calcolato ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., viene stimato – in via puramente presuntiva e non vincolante - in complessivi **€ 211.980,87 (IVA esclusa)** comprendente l'importo fisso annuale a titolo di canone per assicurare le condizioni del servizio (operatori tecnici per garantire tutti gli interventi di manutenzione necessari, il presidio di assistenza sugli impianti elettrici, il servizio di pronta disponibilità e quant'altro necessario per eseguire tutte le attività inerenti l'appalto) pari ad € 156.810,60 ed il plafond a scalare per la compensazione del costo delle attività e dei materiali occorrenti per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che dovrebbero ritenersi necessari stimato in € 50.000,00 oltre a € 5.170,265 per gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenziali non soggetti a ribasso pari ad per tutta la durata complessiva dell'affidamento.

Per un totale complessivo dell'Appalto compreso oneri per la sicurezza di € 211.980,87 oltre IVA; Il valore del contratto stipulato a seguito di gara d'appalto sarà quello risultante dall'offerta dell'aggiudicatario.

Il prezzo offerto dall'appaltatore è fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Il canone mensile sarà pari ad 1/12 (un dodicesimo) dell'importo di aggiudicazione.

L'Appaltatore assume su di sé in via esclusiva la responsabilità civile, penale, amministrativa ed operativa del regolare, sicuro e continuo funzionamento degli impianti oggetto d'appalto, in piena osservanza delle normative vigenti.

Con la sottoscrizione del Contratto l'Appaltatore dichiara espressamente di aver tenuto conto, nella propria Offerta, di tutti gli oneri a suo carico previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nelle Prescrizioni Tecniche nessuno escluso o eccettuato, comprese le normali aliquote per spese generali e utile di impresa.

Si precisa che il costo è comprensivo delle spese generali e dell'utile dell'impresa e compensano ogni opera, materiale, prestazione e lavoro principale ed accessorio, provvisoria o permanente, tempi per gli spostamenti verso e dai luoghi di lavoro, materiali e spesa per mezzi e carburanti e

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

quant'altro necessario per gli stessi. Sono altresì previsti e compensati tutti gli oneri derivanti dalle eventuali certificazioni sulla qualità dei materiali posti in opera e sulla corretta installazione di elementi ed impianti. Non sono previste maggiorazioni per attività di coordinamento.

Art. 2: Norme regolatrici dell'Appalto

La gara verrà esperita con l'osservanza delle norme legislative e regolamenti vigenti, con particolare riferimento:

- al presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- agli atti di gara ed alle norme regolatrici interne;
- al D. Lgs. n. 50/2016;
- alla L. 120/2020;
- L. n. 46 del 5 marzo 1990 – norme per la sicurezza degli impianti e successivo Regolamento di attuazione (per i soli art. 8,14,16 non abrogati);
- D.M. del 10 marzo 1998 – criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- DPR 462/2001 regolamento che disciplina i procedimenti relativi alle installazioni ed ai dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, agli impianti elettrici di messa a terra e agli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro;
- CEI 31-34 art 2.4 e 2.5; CEI 56-50;
- D.Lgs. n. 25 del 2 febbraio 2002 – attuazione della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro;
- D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008 - Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 - quaterdecies, comma 13, lettera a) della L. n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni – attuazione dell'art. 1 della L. n. 123 del 3 agosto 2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 (Titolo V - "segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro" ed allegati da XXIV a XXXII) successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati;
- D.M. 9 Maggio 2007 e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati - Direttive per l'attuazione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio;
- D.M. 10 marzo 1998 e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati – Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati da:

- norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di appalti di servizi;
- condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato speciale d'oneri e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore nella UE ed in Italia o che vengano emanati in corso d'opera anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente Capitolato.

Art. 3: Requisiti Obbligatori

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 abilitati ad operare sulla piattaforma telematica MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella categoria servizi e manutenzione agli impianti elettrici.

A tal fine occorre che coloro che sono interessati alla procedura si attivino per l'iscrizione presso tale piattaforma.

I soggetti interessati a presentare la loro manifestazione d'interesse dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

3.1 Requisiti di carattere generale

- a) - assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) - assenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011
- c) e ss.mm.ii.;
- d) - assenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;
- e) - non sussistano violazioni agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC).

3.2 Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).

- f) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A) nella sede competente territorialmente per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto : impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi"
- g) abilitazione, da almeno 5 anni, ai sensi del decreto n. 37 del 22/01/2008 ss.mm.ii. all'ambito di applicazione di cui all'Art. 1 lettera A;
- h) iscrizione al bando di abilitazione del MEPA nella categoria Servizi di manutenzione agli impianti "Impianti elettrici"

9

3.3 Requisiti di capacità tecnico organizzativa ed economici finanziari (art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.)

- a) avvenuto espletamento di almeno un servizio analogo a favore di Aziende sanitarie o strutture sanitarie a quelli oggetto di affidamento, eseguiti direttamente, in favore di enti del servizio sanitario o di aziende sanitarie, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura per un importo globale non inferiore ad almeno l'importo complessivo dell'appalto a base d'asta, a regola d'arte e con buon esito, senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori.
- b) un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli della presente procedura, pari ad almeno euro **211.980,87** Oltre Iva
- c) possesso di attrezzature tecniche e mezzi necessari all'espletamento del servizio, tali da garantire la continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti;

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Art. 4: Divieto di Subappalto

E' vietato all'Appaltatore qualsiasi cessione totale o parziale del presente appalto, ovunque fatta o comunque larvata, sotto pena di rescissione del contratto e del risarcimento di ogni eventuale danno nonché della perdita della cauzione e della denuncia alle competenti autorità.

Art. 5: Descrizione del Servizio

Il servizio di gestione e manutenzione a canone comprende le seguenti attività e prestazioni:

- a). Servizio di presenziamento;
- b). Servizio di reperibilità;
- c). Programmazione del servizio di manutenzione ordinaria completa;
- d). Manutenzione ordinaria completa;
- e). Call Center per pronto intervento;
- f). Manutenzione straordinaria, se richiesta.

a) Servizio di presenziamento dovrà essere assicurato:

- tutti i giorni compreso festivi e semifestivi su due turni lavorativi: (il primo turno dalle ore 8:00 alle ore 14:00 ed il secondo turno dalle ore 14:00 alle ore 20:00) da almeno una unità lavorativa per turno dal lunedì al sabato compreso;

Le turnazioni di cui sopra dovranno essere effettuate da operai specializzati ed abilitati, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro di categoria, muniti di documento di riconoscimento rilasciato ai sensi del DL 223/2006, nonché dell'apposito certificato di abilitazione previsto dalla legge che la Ditta appaltatrice è tenuta a depositarne copia presso l'Area Tecnica dell'Azienda Sanitaria. Il personale adibito a detto servizio sarà tenuto a sottoporsi ai sistemi di controllo che l'ASP VV riterrà di adottare per verificare che tale arco di giornata risulti effettivamente coperto. Il rimanente arco della giornata, cioè dalle ore 20:00 alle ore 08:00 del giorno successivo, di tutti i giorni compreso festivi e semifestivi, sarà coperto da un servizio di reperibilità.

b) Servizio di reperibilità: dovrà essere assicurato tutti i giorni della settimana dal lunedì al sabato compreso dalle ore 20:00 alle ore 08:00 del giorno successivo mentre per la domenica o giorni festivi dalle ore 08:00 alle ore 08:00 del giorno successivo. La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere nel minor tempo possibile a tutti gli interventi aventi carattere d'emergenza, sia nelle ore diurne che nelle ore notturne e festive, su tutti gli impianti ad essa affidati.

Il servizio prestato dovrà garantire in particolare la reperibilità con interventi entro 25 minuti in caso di chiamate d'intervento provenienti dal Blocco Operatorio, dalla Rianimazione e Terapia Intensiva, dal Pronto Soccorso, dall'Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC), Stroke Unit, Dialisi, Terapia Intensiva e Semi-intensiva Covid 19. Di intervenire entro un limite massimo di 60 minuti dalla chiamata per qualsiasi altra richiesta; allo scopo la suddetta Ditta dovrà comunicare al Responsabile competente dell'Ufficio Tecnico i recapiti telefonici per le richieste d'intervento d'emergenza.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

La Ditta è obbligata a garantire la pronta reperibilità di un numero minimo di almeno n. 1 operaio specializzato ed abilitato in grado di intervenire in caso di imprevisti che dovessero verificarsi in qualunque momento nella fascia oraria di interesse al servizio.

Ad ogni chiamata, per interventi d'urgenza richiesti dalla D.L. o dal personale dell'Azienda autorizzato da eseguirsi oltre l'orario di normale lavoro (serale, notturno o festivo) verrà riconosciuta la somma di euro 100,00 per diritto di chiamata straordinaria a compensazione anche delle spese di viaggio, senza altri oneri aggiunti oltre alla contabilizzazione degli interventi se ricadenti in manutenzione

La Ditta dovrà inoltrare all'ASP VV la turnazione settimanale al fine di consentire interventi solleciti. Tale turnazione dovrà essere consegnata almeno 7 giorni prima dell'inizio del mese di cui il turno medesimo fa riferimento. Le chiamate di reperibilità potranno essere effettuate dal Servizio Tecnico preposto al controllo generale del servizio, dai direttori responsabili delle S.C. o U.O. del Presidio o da altri operatori sanitari autorizzati che avranno l'obbligo di comunicare la richiesta effettuata all'UOGTP aziendale nel più breve tempo possibile.

Al fine di un corretto uso del servizio di pronta disponibilità occorre che gli addetti al turno, oltre al numero telefonico fisso forniscano un numero di telefono mobile avendo cura di rimanere in zone ben coperte dal segnale dell'operatore telefonico di riferimento, un indirizzo e-mail e quello dell'abitazione. Eventuali modifiche ai turni dovranno essere comunicate all'Ufficio Tecnico almeno 48 ore prima.

Gli interventi effettuati durante il servizio in pronta reperibilità saranno compensati secondo le modalità riportate nel presente appalto a seconda che siano interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Detti interventi saranno riconosciuti solo se il personale intervenuto rilascerà una bolla di lavoro con indicazione tra l'altro, dell'orario di inizio e di fine dell'intervento controfirmato dal capo servizio sanitario o dal personale tecnico preposto.

Ad ogni chiamata, che dovrà essere effettuata dal personale abilitato, dovrà corrispondere un'apertura di ticket numerato che verrà comunicato al chiamante. A intervento effettuato il personale intervenuto dovrà contattare chi ha autorizzato l'attività lavorativa e comunicando il buon fine.

c) Gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere svolti con le modalità e cadenze stabilite e vanno tempestivamente comunicate all'Azienda che valida l'operazione prevista.

L'Azienda si riserva di modificare, concordando con l'Appaltatore tempi e modalità del servizio di manutenzione in caso di urgenza e/o necessità non imputabili all'Azienda.

In tal caso l'Appaltatore non potrà, per la sola variazione, addurre motivi di rivalsa alcuna e di relativi maggiori compensi salvo quanto previsto per l'esecuzione di lavori secondo il regime straordinario.

d) Il servizio di manutenzione ordinaria dovrà essere effettuato da operai specializzati ed abilitati, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro di categoria, muniti di documento di riconoscimento rilasciato dalla Ditta ai sensi del DL 223/2006, nonché dell'apposito certificato di abilitazione

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

previsto dalla legge. La Ditta appaltatrice è tenuta a depositare presso l'Area Tecnica dell'Azienda fotocopia dei suddetti certificati di abilitazione.

Essi saranno tenuti ad esibire tali documenti ad ogni richiesta dei tecnici dell'ASP VV.

Tutto il personale dovrà, inoltre, risultare di pieno gradimento all' Azienda specialmente per quanto riguarda il senso del dovere e la sollecitudine negli interventi.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di chiedere la sostituzione del personale non gradito.

Per manutenzione ordinaria si deve intendere la metodica ed assidua azione di vigilanza di tutti gli impianti ed apparecchiature, nonché l'esecuzione di quelle operazioni periodiche utili ad assicurare il loro normale e perfetto funzionamento del quale la Ditta assuntrice è responsabile.

Si vogliono ricordare, a titolo indicativo e non esaustivo, alcuni criteri di utilizzo base degli impianti elettrici:

- Mantenere in perfetto stato di funzionamento tutti gli impianti di sicurezza.
- All'interno dei quadri deve accedere soltanto personale specializzato ed autorizzato.
- I cartelli indicatori devono essere sempre visibili.
- Controllare con continuità lo stato di conservazione dell'isolamento dei cavi, delle morsettiere, delle spine, etc.
- Non mettere a terra le apparecchiature elettriche con doppio isolamento.
- Evitare adattamenti pericolosi tra prese e spine non corrispondenti.
- Non estrarre le spine agendo sui cavi.
- Non sovraccaricare le linee elettriche.
- Le operazioni di controllo e verifica degli impianti devono avvenire in orari in cui eventuali black-out non generino situazioni di rischio.
- I controlli sugli impianti devono essere affidati a persone con conoscenze teoriche ed esperienza pratica adeguata.
- Il corretto funzionamento degli impianti deve essere controllato giornalmente.
- E' importante che i locali, le macchine, le reti, i cavedi siano costantemente tenuti in ordine e puliti.
- Tutti gli interventi effettuati è bene che siano annotati su appositi registri.

L'esecuzione di tutti i lavori di adeguamento minimi, per anticipare l'insorgenza di guasti e/o ottemperare a prescrizioni emesse dagli Enti di controllo.

Essa comprende pertanto quanto segue:

Norme di manutenzione: Le norme di seguito elencate saranno utilizzate come guida indicando il minimo servizio di manutenzione richiesta.

Il presente contratto comprende la manutenzione e le riparazioni di tutti i pezzi.

Diagnosi dei difetti nell'impianto: La ditta appaltatrice avrà la responsabilità di individuare i difetti presenti in tutti gli impianti di cui all'oggetto del presente capitolato ed identificare i lavori necessari per le riparazioni degli impianti stessi. Dovrà inoltre provvedere a tutti i mezzi occorrenti per i collaudi e la diagnosi dei difetti.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

- 1) Gruppi di continuità verifica corretto funzionamento del gruppo; pulizia generale; controllo delle batterie ed eventuale rabbocco; pulizia dei filtri dell'aria; prova di funzionamento delle segnalazioni di allarme; verifica serraggi meccanici; controllo della tensione e frequenza; verifica dei parametri delle schede elettroniche; verifica della commutazione dei commutatori; verifica dei circuiti di ventilazione e termostato di sovratemperatura.
- 2) Cabine di trasformazione prova degli automatismi, allarmi e sicurezza; Serraggio e controllo bulloneria e morsetteria; Pulizia interna del quadro per asportare la polvere depositata; Pulizia dei gruppi di trasformazione; Pulizia della cabina;
- 3) Impianto parafulmine verifica connessioni e bulloneria; Misure secondo norme CEI e D.P.R. 547/55; Verifica continuità organi di captazione e di calata;
- 4) Impianto di terra verifica, pulizia e serraggio giunzioni; verifica continuità conduttori interni, collettori di terra e masse metalliche; controllo efficienza ed eventuale ripristino sali; misura della resistenza di terra.
- 5) impianto di rifasamento verifica corretto funzionamento dei regolatori automatici di rifasamento; verifica corretto funzionamento dei teleruttori e di tutte le apparecchiature di comando, inserimento e disinserimento; ispezione delle apparecchiature di sezionamento; pulizia completa dei fusibili a coltello e/o delle apparecchiature di sezionamento.
- 6) Quadri Elettrici controllo tensioni ausiliare ed eventuale sostituzione di lampade spia avariate, verifica dello stato di pulizia del quadro e del regolare funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti; controllo morsetti; rilievo presenza di eventuali anomalie e sostituzione di lampade fusibili; controllo collegamenti elettrici dei quadri di comando e regolazione; verifica protezioni elettriche differenziali e magnetotermiche; registrazione delle letture degli strumenti e delle eventuali anomalie; controllo temperatura ambiente; controllo temperatura dei cavi B.T.; ricerca eventuali surriscaldamenti; verifica dell'isolamento delle linee di partenza; verifica del funzionamento dei telecommutatori; verifica dei serraggi delle barre e interruttori.
- 7) Illuminazione normale e di emergenza controllo ed eventuale riparazione e/o sostituzione di quelli deteriorati, di tutti gli apparecchi di comando e prese; corpi illuminanti con eventuale sostituzione di lampade, reattori, condensatori, ecc esauriti o in fase di esaurimento, con pulizia di schermi e riflettori in caso di smontaggio per riparazione e/o sostituzione di componenti, controllo corretta accensione corpi, sostituzione di tutti i corpi illuminanti non idonei , (perché superati dalle norme, perché con coperchio rotto, deteriorato, ecc..)
- 8) Impianti elettrici esterni controllo corretta accensione corpi illuminanti con eventuale sostituzione di lampade, reattori, condensatori ecc., esauriti o in fasce di esaurimento, con pulizia di schermi e riflettori in caso di smontaggio per riparazioni e/o sostituzione di componenti; verifica del corretto funzionamento degli interruttori crepuscolari.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Tutte le segnalazioni d'allarme delle apparecchiature installate nelle cabine elettriche, quadri elettrici, gruppi di continuità ecc. esistenti e di quelle future, debbono essere riportate alla UOGTP Aziendale in un apposito QUADRO DI SEGNALAZIONE GUASTI IMPIANTI ELETTRICI.

GRUPPI ELETTROGENI

1) Motore: Controllo visivo generale; controllo visivo di eventuali perdite nel circuito liquido di raffreddamento (solo per i motori raffreddati ad acqua); controllo visivo di eventuali perdite nel circuito gasolio; controllo visivo di eventuali perdite nel circuito olio motore; controllo indicatore intasamento aria (ove previsto); eventuale sostituzione olio nel filtro aria (ove previsto); pulizia cartuccia filtro aria a secco o sostituzione se necessario; controllo serbatoio di gasolio, tenuta tappo di carico ed efficienza del livello ottico; verifica livello olio nella coppa motore ed eventuale rabbocco o sostituzione per raggiunto del numero ore; verifica e/o sostituzione olio lubrificante dentro la pompa di iniezione (ove previsto); controllo e pulizia sfiato olio dal carter; sostituzione filtro olio; sostituzione del filtro gasolio; controllo collegamenti dei sensori e/o trasmettitori per: - bassa pressione olio di lubrificazione, - alta temperatura acqua motore, - alta temperatura olio motore (ove previsto), - alta temperatura teste motore, - basso livello acqua radiatore; controllo ventola radiatore (per motore con radiatore); controllo ventola di raffreddamento cilindri (per motori con raffreddamento ad aria); controllo stato delle cinghie ventilatore, cinghie dinamo, pompa acqua (ove previsto); controllo visivo sistema di sovralimentazione (ove previsto); controllo tubazioni gas di scarico, giunti flessibili e silenziatori; controllo serraggio eventuale delle fascette stringitubo sia sul circuito acqua che su quello aria; controllo giochi torsionali giunto di accoppiamento tra il motore e l'alternatore (ove previsto); controllo supporti antivibranti motore; controlli supporti antivibranti alternatore;

2) impianto elettrico motore: Controllo dello stato della batteria, pulizia e serraggio dei morsetti sui poli con eventuale ripristino del livello del liquido all'interno degli elementi, tramite aggiunta di acqua distillata; controllo funzionamento motorino i avviamento e verifica stato delle spazzole all'interno dello stesso; verifica del funzionamento del preriscaldamento acqua/olio (ove previsto); verifica serraggio scudo anteriore generatore; controllo e pulizia del regolatore di tensione; controllo e pulizia del disco diodi rotante e della corsetteria di potenza; controllo e pulizia varicomp o compound ove previsto; verifica stato cuscinetti; verifica stato di serraggio ventola alternatore; - verifica supporti antivibranti (ove previsto);

3) quadro di comando e controllo: Controllo visivo generale e pulizia interna; - verifica efficienza delle lampade spia; controllo dei fusibili; controllo funzionamento carica batterie statico; controllo ancoraggi a parete (ove previsti);

4) verifiche e prove di funzionalità: Strumenti di misura (voltmetro, amperometro, frequenzimetro, contatore); - valore della tensione generatore ed eventuale taratura; valore della frequenza ed eventuale taratura; controllo relè termico se previsto; interruttore i macchina (ove previsto); scheda elettronica di comando e controllo gruppo elettrogeno; regolatore elettronico di giri (ove previsto); apparecchiature di parallelo (ove previsto); sincronizzatore ripartitori di carico

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

(ove previsto); verifica parallelo automatico e manuale (ove previsto); circuiti interni quadro di comando; simulazione allarmi e controllo efficienza protezioni; comandi manuali di avviamento ed arresto motore; verifica consenso alla commutazione automatica rete/gruppo e viceversa; verifica consenso alla commutazione manuale rete/gruppo e viceversa; verifica ciclo prova; controllo eventuali temporizzazioni;

5) insonorizzazione (ove prevista): Verifica stato settori fonoassorbenti; - controllo coibentazione interna alla carenatura (ove prevista) o dei pannelli fonoassorbenti fissati a parete (ove previsti), controllo guarnizioni di tenuta sportelli (per le carenature); controllo eventuale convogliatore aria calda in espulsione.

6) serbatoio combustibile: Pulitura e asportazione dei fondami con successivo accurato esame dello stato delle pareti interne ed eventuale ripristino dell'efficienza; - prova di tenuta stagna, in caso di serbatoio interrato secondo le modalità fissate dalle norme; controllo eventuale presenza acqua di sedimentazione, asportazione tramite l'apposita valvola di spurgo o, in sua mancanza, mediante aspirazione con tubazione zavorrata; Controllo ed eventuale sostituzione della guarnizione di tenuta passo d'uomo; controllo della reticella rompifiamma del tubo di sfiato; controllo del limitatore di riempimento della tubazione di carico; controllo tenute tubazioni di alimentazione; controllo dell'efficienza della valvola automatica di intercettazione e della valvola a chiusura rapida; controllo dell'efficienza dell'indicatore di livello; Controllo dell'ermeticità all'acqua del pozzetto del passo d'uomo e del suo drenaggio; controllo della tenuta dei vari attacchi sul coperchio del passo d'uomo; controllo della giacenza di combustibile e comunicazione alla Direzione Tecnica.

15

L'effettuazione delle suddette operazioni di manutenzione, relative al serbatoio per combustibile liquido deve essere attestata in un certificato rilasciato dalla ditta che vi ha provveduto. Tale attestato deve essere conservato per un periodo non inferiore a cinque anni.

Tutte le segnalazioni d'allarme delle apparecchiature installate nei gruppi elettrogeni, esistenti e di quelli futuri, debbono essere riportate alla UOGTP Aziendale in un apposito QUADRO DI SEGNALAZIONE ALLARMI GRUPPI ELETTOGENI.

MODALITÀ DI USO CORRETTO DEI PRINCIPALI COMPONENTI

Allarmi - Verificare sempre il perfetto stato di funzionamento sia ottico che acustico degli allarmi. - Segnalare tempestivamente ogni tipo di anomalia. - Annotare tutti gli interventi su appositi registri.

Comandi di sicurezza - Verificare sempre il perfetto stato di funzionamento di tutti i comandi di sicurezza, compresi gli elettromagneti delle porte tagliafuoco. - Mantenere tutti i componenti perfettamente puliti. - Annotare tutti gli interventi su appositi registri.

Impianti a correnti deboli - Mantenere gli impianti a correnti deboli in perfetto stato di pulizia. - Verificare il funzionamento anche in assenza di rete ovunque necessario. - Controllare i display e le stampanti. - Annotare tutti gli interventi su appositi registri.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Impianti di forza motrice - Mantenere tutti i componenti degli impianti di forza motrice in perfetto stato di funzionamento. - Controllare lo stato di conservazione degli isolamenti dei cavi, delle prese, ecc. - Non sovraccaricare le linee elettriche. - Non estrarre le spine agendo sui cavi. - Annotare tutti gli interventi su appositi registri

Impianti di illuminazione artificiale - Mantenere le lampade, i corpi illuminanti ed i comandi puliti ed in perfetto stato di conservazione. - Sostituire le lampade al termine della loro vita utile. - Mantenere in perfetto stato di funzionamento tutte le luci di sicurezza e la relativa cartellonistica. - Controllare lo stato di conservazione dell'isolamento dei cavi, delle morsettiere, ecc. - Non mettere a terra le apparecchiature elettriche con doppio isolamento. - Sostituire le spie luminose in caso di guasto. - Annotare su appositi registri tutti gli interventi effettuati.

Impianti di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche a - Controllare periodicamente l'integrità degli impianti di terra e la loro continuità. Misura della continuità dei conduttori; - Misura della resistenza dei dispersori; - Controllo serraggio morsetti; - Ingrassaggio morsetti dispersori; Se necessario misura delle tensioni di contatto ed eventualmente di passo. - Segnalare immediatamente eventuali anomalie. - Annotare su appositi registri tutti gli interventi effettuati.

Impianti richiesta soccorso disabili - Verificare sempre il perfetto funzionamento ottico e acustico. - Segnalare tempestivamente ogni tipo di anomalia. - Annotare tutti gli interventi su appositi registri.

Quadri elettrici - L'uso dei quadri elettrici deve essere riservato al personale autorizzato. - Nel caso di interventi delle protezioni prima di riavviare gli interruttori verificare che non ci siano disservizi a valle dei medesimi. - Nel caso di nuovo intervento delle protezioni dopo riavvio non procedere a successivi reinserimenti ma eliminare i guasti. - Annotare tutti gli interventi su appositi registri.

Reti elettriche - Mantenere tutti i componenti delle reti in perfetto stato di funzionamento. - Controllare lo stato di conservazione degli isolamenti. - Verificare le messe a terra. - Non sovraccaricare le linee elettriche. Controllo collegamenti di terra. - Controllo serraggio morsetti. - Controllo integrità conduttori. - Controllo cadute di tensione. - Controllo resistenze di isolamento. - Controllo integrità terminali (spine, ecc.) e loro corretto posizionamento.- Annotare tutti gli interventi su appositi registri.

Motori elettrici - controllo senso di rotazione; - controllo equilibrio interfase (se si tratta di motori trifasi); - controllo temperatura di funzionamento che non deve, a regime raggiunto, superare i valori della classe di appartenenza; - controllo efficienza della ventola se si tratta di motori a ventilazione forzata assicurandosi che non vi siano ostruzioni sulle bocche di ingresso dell'aria. - controllo corretta protezione delle parti sottotensione da contatti accidentali; - controllo resistenza di isolamento e messa a terra; - controllo parametri secondo CEI-UNEL; - controllo corrente assorbita che deve corrispondere ai dati di targa con una tolleranza del 15%.

Quadri B.T. - Pulizia generale del locale che ospita il quadro, eliminazione della polvere, eliminazione di eventuali ossidazioni detergendo con soluzioni appropriate e ripristinando ove previsto l'eventuale strato protettivo; Controllo visivo delle apparecchiature di potenza ed

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

ausiliarie previa apertura delle portelle di protezione anteriori e posteriori; - Soffiatura ad aria compressa di tutte le apparecchiature elettriche di potenza ed ausiliarie; - Controllo delle parti fisse e mobili degli interruttori, teleruttori e verifica funzionamento; - Verifica e serraggio bulloneria e morsetteria; - Verifica funzionamento degli interruttori e/o differenziali alle tarature indicate.

Le attività di conduzione e manutenzione ordinaria programmate diventano esecutive senza necessità di alcuna specifica approvazione da parte dei tecnici preposti in quanto già previste nel Programma Operativo degli Interventi.

Per le attività di manutenzione ordinaria a guasto il processo autorizzativo è estremamente semplificato in quanto l'Assuntore stesso potrà dare corso all'attività informando l'UOGTP al momento dell'esecuzione ma senza dover attendere alcuna autorizzazione.

MANUTENZIONE ORDINARIA - RIPARATIVA Comprende il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a ripristinare ed assicurare in ogni momento la fruibilità, la sicurezza e la conservazione del valore patrimoniale e l'efficienza dei beni immobili e degli impianti interessati, così come verificati al momento della presa in consegna da parte dell'Appaltatore. Quindi le manutenzioni riparative sono destinate al ripristino della corretta funzionalità dell'impianto e delle sue componenti, alla conservazione dello stesso, al ripristino delle sue condizioni di partenza e all'eliminazione delle diverse anomalie comunque verificatesi, ovvero venutesi a creare e/o rilevate sia nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni manutentive ordinarie programmate, sia a seguito di segnalazioni o richieste conseguenti a fattori ed evenienze manifestatesi al di fuori della manutenzione ordinaria programmata. Tale azione è da ottenersi mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi, ripristini, revisione o sostituzione totale o parziale di apparecchi o componenti dell'impianto. In caso di presenza di una anomalia (dovuta a guasto o a usura) l'Appaltatore è tenuto ad intervenire immediatamente effettuando la riparazione e riportando l'impianto e le sue componenti alle condizioni di funzionalità precedenti l'anomalia. La necessità della manutenzione ordinaria riparativa può essere anche connessa a circostanze fisiologiche o contingenze che possono impedire o ridurre in maniera significativa il regolare svolgimento dell'attività all'interno dell'immobile o la funzionalità del sistema impiantistico nel suo complesso, per cui l'Appaltatore è tenuto all'immediato ripristino delle disfunzioni al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività e la funzionalità degli impianti. Il completamento dell'intervento dovrà essere attestato attraverso la compilazione di una scheda di chiusura intervento.

Dopo l'esecuzione di qualsiasi attività relativa ad interventi di manutenzione ordinaria a guasto l'Assuntore dovrà compilare una "Scheda di Chiusura Intervento". In tale scheda devono essere riportate almeno le seguenti informazioni minime:

- riferimenti alla eventuale segnalazione;
- data e ora del sopralluogo;
- livello di priorità dell'intervento;
- descrizione sintetica dell'intervento;
- data e ora di inizio e di fine intervento;

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

- eventuali problematiche tecniche e/o operative riscontrate.

La scheda compilata in ogni sua parte dovrà quindi essere firmata dal Referente Locale come attestazione dell'esecuzione a regola d'arte dell'intervento. Per garantire la massima visibilità di tale Scheda, essa dovrà essere inviata con immediatezza all'UOGTP dell'Azienda.

L'attività rientrante nel canone riguarderà la realizzazione di tutte le opere, lavori, provviste e materiali occorrenti per eseguire gli interventi per la conduzione e la manutenzione ordinaria programmata e ripartiva degli impianti elettrici.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, dovranno essere fornite le seguenti prestazioni:

- Manutenzione di tutte le cabine di trasformazione elettriche e dei relativi quadri di MT- BT, degli anelli equipotenziali di terra e di tutte le opere accessorie alle cabine stesse;
- Manutenzione delle cabine elettriche di ricevimento dell'alimentazione ENEL AT (ove presenti) e MT;
- Manutenzione di tutti i gruppi elettrogeni compresi gli impianti accessori, i quadri elettrici di scambio; manutenzione di tutti i gruppi di continuità;
- Manutenzione di tutti i quadri elettrici principali;
- Manutenzione di tutti i sottoquadri elettrici;
- Manutenzione di tutti i quadri elettrici di utenza finale;
- Manutenzione di tutte le linee di distribuzione principale e secondaria compresi i cavi, le tubazioni, le scatole di derivazione;
- Manutenzione di tutti gli impianti di terra ed equipotenziali, pozzetti, dispersori, cavi PE, collegamenti e nodi equipotenziali;
- Manutenzione di tutti gli impianti elettrici di illuminazione, i punti luce, le plafoniere e i corpi illuminanti compresa la fornitura e collocazione delle lampade di ricambio e degli accessori (reattori, starter, condensatori, ecc.) dello stesso tipo e potenza per i corpi illuminanti sia interni che esterni ;
- Manutenzione di tutti gli impianti elettrici speciali;
- Manutenzione di tutti gli impianti citofonici di segnalazione, chiamata, emergenza sia a 220 V che a 12/24 V sino alla prese ed utenze finali;
- Manutenzione di tutti gli impianti FM, comprese le prese, sia interni che esterni;
- Controllo generale periodico della equilibratura dei carichi sulle tre fasi nell'impianto di FM;
- Controllo della corretta alimentazione di gruppi prese e della efficienza delle relative protezioni magnetotermiche e differenziali;
- Verifica periodica dello stato di conservazione ed efficienza dei corpi illuminanti;
- Verifica periodica del corretto intervento dell'impianto di illuminazione di emergenza e della relativa autonomia simulando mancanza di rete;
- Sostituzione di prese ed interruttori difettosi o guasti;
- Sostituzione a guasto di reattori;
- Sostituzione ad esaurimento o guasto delle batterie delle plafoniere autoalimentate dell'impianto di emergenza;
- Verifica dello stato di efficienza dell'impianto mediante accensione di tutti i corpi illuminanti;
- Verifica dell'efficienza del sistema di accensione e spegnimento automatico ed eventuale ritaratura;

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

- Verifica periodica dello stato di conservazione ed efficienza dei corpi illuminanti esterni; manutenzione di tutti gli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche;
- Verifica periodica della sicurezza elettrica secondo la normativa vigente (in particolare norme CEI 64.4. e 64.8);
- Tenuta e compilazione dei registri delle verifiche;
- Conduzione di tutti gli impianti citati (qualora durante il corso della durata del servizio, la stazione appaltante, direttamente o per mezzo di altra impresa, apportasse modifiche o trasformazioni agli impianti esistenti, anche i nuovi impianti ed apparati installati o sostituiti entreranno a far parte, a tutti gli effetti, dell'oggetto dell'affidamento e, di conseguenza, saranno soggetti a quanto previsto nel Capitolato. La loro conduzione e manutenzione ordinaria, programmata e preventiva, nonché straordinaria con tutti i relativi oneri sarà a carico della ditta appaltatrice senza che questa possa richiedere aumento del canone fissato.
- La pulizia dei vani tecnici degli impianti;
- La manodopera e le apparecchiature per la ricerca dei guasti;
- Spostamenti nell'ambito dello stesso locale di prese, interruttori, corpi illuminanti, punti di prelievo energia funzionali alle esigenze dell'utenza;
- La segnalazione della necessità di provvedere all'eventuale sostituzione di apparecchiature elettriche difettose e fuori uso dei quadri elettrici (interruttori, teleruttori, relais, strumenti di quadro etc.) al fine di programmare gli interventi da eseguire per le necessarie riparazioni o interventi di manutenzione straordinaria;
- Le opere di manutenzione programmata il pronto intervento;
- Reperibilità di personale qualificato all'intervento richiesto 24 ore su 24 ore 365 giorni all'anno.

e). Call Center per pronto intervento

L'impresa affidataria, al fine di consentire tutte le operazioni inerenti la manutenzione, dovrà rendere operativa 24h su 24h per tutti i giorni compreso prefestivi e festivi una "Linea Diretta" (linea telefonica, linea telefonica mobile e indirizzo e-mail) con la propria segreteria o con il Responsabile del servizio, garantendo la massima reperibilità (servizio di assistenza tecnica) attivando un numero Verde gratuito da dedicare alla struttura di call center per la gestione delle chiamate e delle segnalazioni di malfunzionamento e guasti. Il suddetto numero verde dovrà essere dedicato esclusivamente all'Azienda Sanitaria di Vibo Valentia.

Si precisa che le imprese con sede diversa di quelle ove sono allocate le sedi dei presidi ospedalieri oggetto dell'appalto dovranno assicurare la presenza, tramite agenti di zona abilitati a rispondere ad ogni esigenza commerciale e/o tecnica che si dovesse verificare durante tutta la durata dell'affidamento.

Tale o tali recapiti devono essere chiaramente visibili e pubblicizzati all'interno dei Presidi Ospedalieri e di tutti gli eventuali immobili ove il servizio sarà richiesto.

Per ogni chiamata la ditta provvederà ad una "apertura ticket" con numerico progressivo che verrà comunicato al chiamante.

Il ticket redatto su apposito modello dovrà riportare: il nominativo del personale che ha richiesto l'intervento, la struttura di riferimento, la tipologia e la matricola dell'impianto oggetto dell'intervento, la data, l'ora e la tipologia di guasto comunicato, l'ora di inizio e fine

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

dell'intervento, il nominativo del personale che è intervenuto, l'elenco dei componenti riparati o eventualmente sostituiti.

A guasto risolto la Ditta avrà l'obbligo di contattare immediatamente il personale tecnico dell'ufficio preposto e/o al chiamante comunicando la chiusura del ticket per guasto riparato. Copia del modello "apertura ticket" dovrà essere trasmesso all'UOGTP nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 24 ore dalla chiusura dello stesso.

f) Il servizio di manutenzione straordinaria

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono costituiti sia da lavori finalizzati all'ulteriore miglioramento del sistema edificio-impianti e predefiniti dalla Azienda Sanitaria, sia da interventi richiesti dalla Azienda Sanitaria nel corso della durata contrattuale, aventi ad oggetto adeguamenti, modifiche ed integrazioni degli impianti che i lavori necessari per poter risolvere guasti non ricadenti in quelli inclusi nella manutenzione ordinaria;

Pertanto rientrano nella Macro Categoria "Interventi di manutenzione straordinaria" due diverse tipologie di interventi:

- Lavori di manutenzione straordinaria predefiniti dall'Azienda Sanitaria;
- Lavori necessari per risolvere guasti non ricadenti in quelli inclusi nella manutenzione ordinaria;
- Eventuali ulteriori interventi di manutenzione straordinaria extra canone a richiesta.

L'Azienda Sanitaria si riserva di richiedere all'Assuntore la quantificazione e l'eventuale esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria che risultassero necessari per la realizzazione di nuove parti impianti, la loro modifica e/o integrazione.

Per la quantificazione di ogni singolo intervento richiesto saranno utilizzati, in quest'ordine di priorità, il Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Calabria, il/i listini editi dalla Tipografia del Genio Civile (DEI), il Prezzario dei Lavori pubblici di Regioni limitrofe al netto del ribasso offerto.

L'Assuntore organizza le attività in accordo l'UOGTP per ciò che riguarda i tempi e gli orari, in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento delle attività, rispettando comunque i tempi previsti per l'esecuzione e nel rispetto integrale delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Processo operativo interventi di manutenzione straordinaria a richiesta:

A seguito di richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria, l'Assuntore redige un Computo metrico Estimativo dell'intervento richiesto utilizzando i prezzi desunti dal listino della Regione Calabria o DEI o dal Prezzario dei Lavori pubblici di Regioni limitrofe al netto del ribasso offerto. L'Assuntore sottoporrà all'Azienda Sanitaria il preventivo di spesa rispetto alle attività oggetto della richiesta/segnalazione sotto forma di un fac-simile di Ordine di Lavoro, di seguito ODL.

Nel caso in cui l'Azienda Sanitaria intenda approvare l'Ordine di Lavoro sarà sufficiente sottoscrivere il documento ed inviarlo formalmente all'Assuntore. Tale documento conterrà pertanto il costo dell'intervento che, salvo espressa specifica dell'UOGTP, viene gestito a corpo. Per l'esecuzione di ogni intervento dovrà essere definita la disponibilità della copertura economica costituita dall'importo del plafond a scalare.

L'Azienda Sanitaria per l'esecuzione di attività straordinarie a richiesta può, in ogni caso, rivolgersi a soggetti terzi diversi dall'Assuntore.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Art. 6: Rappresentante Tecnico dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare per specifico mandato espresso in forma scritta da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza adeguata.

Il Rappresentante dell'Appaltatore dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi all'Amministrazione.

Tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore di quelle fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

Il Rappresentante dell'Appaltatore, in caso di impedimento personale, dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo di un sostituto, del quale dovrà essere presentata procura speciale, da parte dell'Appaltatore, conferendogli i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del Contratto. È facoltà dell'Amministrazione chiedere all'Appaltatore la sostituzione del suo Rappresentante sulla base di congrua motivazione.

Art. 7 – Norme di Sicurezza

Per ogni attività oggetto dell'appalto dovrà essere garantita la concreta e fattiva applicazione delle misure di sicurezza a tutela della prevenzione infortuni e salute dei lavoratori e degli addetti presenti nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento a quanto previsto nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il personale impiegato dovrà indossare ed utilizzare tutti i Dispositivi di protezione individuale ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. compreso quelli utili a prevenire contagi da Covid19.

La sicurezza sarà gestita applicando l'art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare, l'Impresa Esecutrice, prima dell'avvio della propria lavorazione, dovrà fornire al committente le informazioni in merito ai rischi delle proprie lavorazioni e alle relative misure preventive e protettive (MPP) da adottare, redigendo un proprio documento di valutazione dei rischi specifici dei lavori oggetto del contratto, se del caso integrando il DUVRI fornito dalla stazione appaltate.

Art. 8: Spese a carico della Ditta Appaltatrice

Oltre a quant'altro specificato nel presente Capitolato, saranno a carico della Ditta Aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto, bolli, scritturazione, registrazione, copie, ecc.; ed ogni altra inerente e conseguente nonché eventuali tasse che comunque colpissero l'appalto stesso o la sua esecuzione per qualsiasi titolo o ragione.

Art. 9: Presentazione fatture e modalità di pagamento

L'Azienda ospedaliera corrisponderà l'importo del servizio di manutenzione in rate posticipate mensili.

Il pagamento sarà effettuato nei termini di legge dalla data di protocollo della fattura presso l'ASP VV.

Ai sensi dell'art. 3, e. 8 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima.

Il contratto sarà risolto di diritto mediante semplice comunicazione scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora l'Azienda dichiari di avvalersi della presente clausola, avuta conoscenza del verificarsi di transazioni

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

effettuate senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, della legge n. 136/2010 e s.m.i.

A tali fini l'aggiudicatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai pagamenti attinenti l'oggetto del presente affidamento nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

C.I.G. e C.U.P. – Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ciascun bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo della gara.

Le fatture devono riportare, oltre agli ordini dell'Azienda, anche i codici CIG e, ove obbligatorio, CUP.

Anche i cessionari dei crediti sono tenuti ad indicare il CIG e, ove obbligatorio, il CUP e ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati. La normativa sulla tracciabilità si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi tra stazione appaltante e cessionario, il quale deve conseguentemente utilizzare un conto corrente dedicato.

In caso di nuovo conto corrente dedicato, gli estremi identificativi di questo, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, dovrà essere comunicato a questa Azienda con le stesse modalità sopra descritte, entro sette giorni dalla sua accensione.

Il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari è posto altresì a carico di eventuali subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al presente appalto.

In tal caso l'aggiudicatario è tenuto:

- ad inserire, a pena di nullità assoluta, l'apposita clausola per la tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., ed a trasmettere alla stazione appaltante l'elenco dei subappaltatori e subcontraenti corredato dai singoli contratti contenenti la clausola citata;
- ad informare immediatamente la stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della provincia di Vibo Valentia – delle inadempienze agli obblighi di tracciabilità finanziarie da parte di proprie controparti (subappaltatori/subcontraenti) per le transazioni relative all'appalto in oggetto. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascun componente del raggruppamento è tenuto ad osservare, in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti, gli obblighi derivanti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i., anche al fine di non interrompere la concatenazione di flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto, la mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato.

L'appalto comprende tutti gli oneri, tutto incluso e nulla escluso, per la completa esecuzione della fornitura e delle prestazioni oggetto dell'appalto. La ditta affidataria non avrà diritto alcuno a pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo la data di sottoscrizione del contratto.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

L'appalto comprende tutti gli oneri, tutto incluso e nulla escluso, per la completa esecuzione della fornitura e delle prestazioni oggetto dell'appalto. La ditta affidataria non avrà diritto alcuno a pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo la data di sottoscrizione del contratto.

Art. 10: Controversie

Per le controversie relative all'esecuzione dei contratti, si farà ricorso all'Autorità Giudiziaria, nel qual caso Foro competente sarà, in via esclusiva, il Tribunale di Vibo Valentia – E' esclusa la competenza arbitrale. –

In ogni caso, nelle more d'eventuale giudizio, dell'autorità giudiziaria, la Ditta Appaltatrice non potrà sospendere od interrompere il servizio, pena l'incameramento della cauzione posta a garanzia del servizio e fatta salva la possibilità per l'Azienda Ospedaliera di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 11: Mutamento delle condizioni iniziali

Qualora vengano meno le condizioni iniziali previste dal presente Capitolato e, in particolare, nel caso che vengano modificate le disposizioni a livello normativo sia regionale che nazionale con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulle Strutture dell'Azienda Sanitaria, la stessa si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto d'appalto.

Art. 12: Risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni della direzione lavori in ordine ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza e l'igiene sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazioni di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza del servizio fornito alle specifiche di contratto e allo scopo d'opera;

Il contratto si intende altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Qualora le deficienze, le inadempienze o la violazione totale o parziale delle condizioni di capitolato rivestano carattere di imminente gravità, l'Amministrazione ha la facoltà immediata di risoluzione del contratto e di protesta per i danni e le spese inerenti e conseguenti, fermo restando il diritto della medesima Amministrazione di provvedere come meglio ritenga opportuno, alla successiva manutenzione delle opere di cui trattasi.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra il costo finale del servizio e l'importo dello stesso come risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine.

La risoluzione del contratto comporta, oltre agli eventuali addebiti come sopra descritti, anche l'incameramento della cauzione ed il risarcimento di eventuali danni. In caso recesso da parte della Stazione appaltante, il Soggetto aggiudicatario rinuncia espressamente a qualsiasi eventuale pretesa risarcibile, indennizzo, compenso o rimborso di spese anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 C.c.

Art. 13: Penali

Nei casi in cui si verificassero deficienze nei servizi ed insufficienza di personale o negligenze della Ditta Appaltatrice, sia nella manutenzione normale che in quella preventiva, anche di un solo impianto, tutte le spese e danni conseguenti saranno addebitate alla Ditta Appaltatrice unitamente ad una pena variabile da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 1.000,00 per ogni volta, a seconda della gravità della negligenza riscontrata, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

Verranno inoltre applicate le seguenti penali:

- penale di €. 100,00 per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine contrattuale previsto per la consegna di copia verbali di verifica;
- penale di €. 100,00 per ogni giorno di ritardo naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine contrattuale previsto per l'adeguamento degli impianti alle prescrizioni degli enti verificatori e per i lavori di adeguamento iniziale;
- penale di €. 100,00 per ogni giorno lavorativo oltre il termine contrattuale fissato per la risposta ad una richiesta formulata dall'azienda ospedaliera;

L'importo delle penali applicate all'appaltatore, delle eventuali spese sostenute e i danni subiti dall'Amministrazione saranno di volta in volta detratti dalla rata di canone immediatamente successiva, a suo insindacabile giudizio, la Stazione Appaltante potrà rivalersi sulla cauzione, fatti salvi i maggiori danni.

Qualora le suddette deficienze si ripetessero in modo intollerabile o comunque la Ditta Appaltatrice venisse meno ad uno qualsiasi dei patti contrattuali l'amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualsiasi momento, dietro semplice denuncia.

In tal caso la Ditta Appaltatrice non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto ai pagamento delle rette di canone mensile già maturate fatte salvo il diritto dell'Amministrazione Appaltante di rivalersi su tali rate per gli eventuali danni patiti.

L'Azienda resta abilitata a far eseguire direttamente ogni intervento a Ditta esterna, in danno della Società assuntrice, ove dovesse rinvenire la necessità e sempre che ovviamente sia stato elasso improduttivamente il termine assegnato alla stessa per qualsiasi tipo di intervento di competenza della Società appaltatrice previsto in contratto che la stessa non abbia effettuato.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Il contratto di appalto verrà automaticamente risolto dall'Azienda, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, in presenza di ripetute gravi negligenze o reiterate inosservanze di obblighi contrattuali, quanto anche di lieve natura rilevate dall'Ufficio Tecnico.

Art. 14: Osservanza dei capitolati e delle leggi vigenti

L'appalto è soggetto, oltre che all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal presente contratto, anche al rispetto, per quanto non sia in opposizione con il presente, di tutte le condizioni stabilite dal Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con Decreto 10/04/2000 n° 145.

Art. 15: Obbligatorietà del Contratto

Il contratto d'appalto sarà immediatamente obbligatorio per ogni suo effetto nei riguardi della Ditta Appaltatrice mentre, nei riguardi dell'Amministrazione Appaltante, rimane subordinato alle approvazioni di Legge.

Art.16: Consegna e riconsegna degli Impianti

All'inizio dell'appalto sarà fatta all'Appaltatore la consegna di tutti gli impianti che il medesimo dovrà mantenere, ed in tale occasione verrà redatto e firmato il verbale tra uno dei funzionari apicali dell'UOGTP e la Ditta appaltatrice.

La Ditta all'atto di assumere l'onere della manutenzione ordinaria di ciascun impianto, deve dichiarare esplicitamente nel verbale di consegna che si obbliga a mantenere in stato di perfetta efficienza gli impianti fino allo scadere dell'appalto.

Dovrà approvvigionarsi di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio e dovrà effettuare una ricognizione di tutti gli impianti presi in carico e più precisamente dei gruppi UPS, dei generatori di corrente e di tutti gli altri componenti ubicati nei presidi.

Di ogni componente, secondo le indicazioni del Direttore per l'esecuzione del contratto, si dovrà creare apposita scheda anche su supporto informatico contenente tutte le caratteristiche tecniche, il luogo di ubicazione, le operazioni di manutenzione da eseguire periodicamente fleggendo volta per volta quelle eseguite. Le schede dovranno essere tenute perfettamente aggiornate e consegnate a semplice richiesta alla Direzione UOGTP ogni qual volta vengano richieste.

Per ogni verifica, la società aggiudicataria, dovrà redigere un rapporto di intervento nel quale dovranno essere specificati:

- Descrizione dettagliata dell'apparecchiatura (modello, marca, matricola, ecc.);
- Ubicazione;
- Data e ora dell'intervento;
- Indicazioni anagrafiche complete degli operatori intervenuti;
- Check list delle parti verificate e delle operazioni compiute;
- Proposte o esecuzioni di manutenzioni straordinarie;
- Eventuali materiali, ricambi, ecc., utilizzati con relative schede tecniche.

Qualora, effettuate le predette operazioni di ricognizione e manutenzione ordinaria, venga accertata preliminarmente la causa del non funzionamento, la ditta aggiudicataria dovrà produrre

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

proposta di intervento per riparazione guasto redigendo idoneo preventivo di spesa che dovrà essere approvato dal DEC prima dell'inizio dei lavori.

Allo scadere dell'appalto o ad un suo prematuro scioglimento sarà provveduto, da parte della Ditta uscente, alla riconsegna degli impianti. Delle operazioni di riconsegna sarà redatto apposito verbale controfirmato da un rappresentante della Ditta.

In caso di sostituzione di Ditta nella manutenzione, dovrà presenziare alle operazioni di consegna e sottoscrivere il relativo verbale anche un rappresentante della Ditta subentrante, per la quale detto verbale farà luogo di verbale di consegna.

Alla riconsegna, gli impianti dovranno risultare in assoluta efficienza, perfettamente funzionanti, mantenuti e conservati senza alcun logorio o deprezzamento superiore a quello dovuto al normale uso degli elevatori.

Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovuto ad inadempienze sugli impegni assunti dalla Ditta, l'Amministrazione provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni, sostituzioni occorrenti rivalendosi sulle somme ancora da liquidare alla Ditta uscente ove questa non provveda direttamente nei termini che saranno imposti dall'Amministrazione.

Restano pregiudicati i diritti dell'Amministrazione derivanti da tali inadempienze.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere nel minor tempo possibile a tutti gli interventi aventi carattere d'emergenza, sia nelle ore diurne che nelle ore notturne e festive, su tutti gli impianti ad essa affidati.

Il servizio prestato dovrà garantire in particolare la reperibilità 24 ore su 24, con interventi entro trenta minuti per le chiamate relative ai Presidi Ospedalieri; allo scopo la suddetta Ditta dovrà comunicare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico i recapiti telefonici per le richieste d'intervento d'emergenza.

Art. 17: Interventi di Emergenza

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere nel minor tempo possibile a tutti gli interventi aventi carattere d'emergenza, sia nelle ore diurne che nelle ore notturne e festive, su tutti gli impianti elevatori ad essa affidati.

Il servizio prestato dovrà garantire in particolare la reperibilità 24 ore su 24, con interventi entro trenta minuti per le chiamate relative ai Presidi Ospedalieri; allo scopo la suddetta Ditta dovrà comunicare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico i recapiti telefonici per le richieste d'intervento d'emergenza.

Art. 18: Esclusioni

Premesso che la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a tutte le forniture e prestazioni relative alla manutenzione integrale ordinaria sia preventiva che d'emergenza di tutti gli impianti ad essa affidati e che a suo totale carico sarà posto ogni altro onere inerente e conseguente al presente appalto, ciò premesso si stabilisce che restano escluse dal presente appalto le spese relative alle seguenti imposte, contributi ed opere che saranno a carico dell'Amministrazione Appaltante:

- imposta sul valore aggiunto (IVA);

Art. 19: Responsabilità della Ditta Appaltatrice

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

1) Ogni e qualsiasi responsabilità inerente o conseguente la manutenzione degli impianti oggetto del presente appalto sarà assunta dalla Ditta Appaltatrice che, con l'accettazione del presente appalto, solleva l'amministrazione della Azienda in genere ed il personale dell'UOGTP in particolare, dalle succitate responsabilità, sia civili che penali.

2) Il personale addetto alla manutenzione degli impianti lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta Appaltatrice sia nei confronti di terzi, sia nei confronti delle Leggi vigenti in materia di contratto, lavoro, di previdenza ed assistenza ed antinfortunistiche.

Ai sensi di quanto disposto dalla circolare n.1643 del 22.6.67 del Ministero dei LL.PP. si precisa quanto segue:

a) nell'esecuzione dei lavori che faranno oggetto del presente appalto, la Ditta Appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali ed affini e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località dove si svolgono i lavori anzidetti.

La Ditta Appaltatrice si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperatrice, anche nei rapporti tra soci. I suddetti obblighi vincolano la Ditta Appaltatrice anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale e artigiana della struttura stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;

3) La Ditta Appaltatrice si obbliga alla più stretta osservanza di tutte le norme vigenti in materia antinfortunistica.

Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sulla Ditta Appaltatrice, restandone sollevata ed indenne l'amministrazione Appaltante ed in particolare l'Ufficio Tecnico dell'Azienda.

4) Il personale addetto alla manutenzione degli impianti, pur lavorando alle dirette dipendenze della Ditta Appaltatrice, dovrà tuttavia essere completamente sottoposto alle norme disciplinari, igieniche e d'ordine interno stabilite dall'Amministrazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di allontanare e sostituire chiunque tra detto personale risultasse, ad insindacabile giudizio del Responsabile dell'UOGTP, insubordinato, incapace o per grave negligenza.

Art. 20: Danni alle opere ed ai materiali

La Ditta solleva l'Azienda Ospedaliera da ogni responsabilità per sottrazioni e danni apportati ai materiali depositati in cantiere.

Di conseguenza, fino al termine del periodo di manutenzione, l'Appaltatore è obbligato a sostituire o a riparare a sue spese i materiali, le attrezzature, i macchinari sottratti o danneggiati.

La Ditta resta invece responsabile di ogni danno che le proprie maestranze, attrezzature ed impianti potranno comunque arrecare all'Azienda, intendendosi quindi obbligata a risarcire, sostituire o riparare a sue spese quanto danneggiato od asportato.

Art. 21: Assicurazione per responsabilità civile

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

La Ditta dovrà provvedere a sue spese all'assicurazione, presso primarie Compagnie Assicuratrici, contro i rischi di responsabilità civile verso terzi derivante da cattiva manutenzione degli elevatori, da mancata o cattiva esecuzione dei lavori di riparazione o comunque dall'esercizio degli elevatori. Detta assicurazione sarà stabilita in base ai seguenti massimali minimi:

- euro 5.000.000,00 per catastrofe;
- euro 1.500.000,00 per persona;
- euro 1.000.000,00 per danni a cose o animali.

Copia della polizza assicurativa o, in sua sostituzione, una dichiarazione della Compagnia Assicuratrice, dovrà essere depositata presso gli uffici del Responsabile dell'UOGTP.

Art. 22: Osservanza di Leggi, Decreti e Regolamenti

La Ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare, oltre le Norme del bando di concorso e del presente Capitolato, anche il regolamento sulla Direzione Contabilità e Collaudo dei Lavori dello Stato e di ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera, ciò onde in tema di assicurazioni sociali, prevenzione del lavoro e di pubblici lavori che abbiano applicabilità con i lavori di cui trattasi.

L'Appaltatore provvederà a tutte le spese del personale necessario, obbligandosi all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge, specie per quanto riguarda le assicurazioni obbligatorie.

Il personale lavorerà sotto la esclusiva responsabilità dell'Appaltatore sia in confronto dell'Amministrazione appaltante sia in confronto di terzi.

L'Azienda ospedaliera rimane estranea ad ogni interesse tra l'Appaltatore ed il suo personale.

Fermo restando quanto sopra, il personale per l'espletamento del servizio sarà soggetto a tutte le direttive e disposizioni che darà l'Appaltatore in quanto compatibili con il regolamento aziendale; In caso di mancanze disciplinari l'Amministrazione appaltante potrà adottare a richiesta dell'Appaltatore o anche d'ufficio, i provvedimenti disciplinari del caso, giuste le norme del regolamento della legge in materia e l'Appaltatore si impegna di accettare comunque e per ogni effetto sia le delibere dell'Amministrazione appaltante sia i provvedimenti amministrativi e giurisdizionali emessi in proposito dalle competenti Autorità.

Art. 23: Ulteriori oneri a carico dell'appaltatore

I lavori di manutenzione si svolgeranno con reparti e servizi funzionanti e pertanto la loro esecuzione dovrà essere subordinata a tutte le esigenze e soggezioni che da tale circostanza possano derivare.

La Ditta è responsabile del continuo e regolare funzionamento degli impianti che devono risultare in qualunque momento in ottime condizioni salvo i tollerabili consumi di esercizio e senza che permangano all'Azienda altri oneri se non quelli esplicitamente previsti nel presente Capitolato.

La Ditta è pure responsabile della tempestiva esecuzione di tutte le riparazioni o sostituzioni che si rendessero necessarie non solo per la completa efficienza degli impianti, ma anche per la loro buona conservazione e lunga durata.

Sono a carico della Ditta assuntrice gli obblighi ed oneri di cui appresso, oltre quelli di cui a disposizioni di legge in materia e degli altri specificati nel presente Capitolato:

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

- I ponti di servizio ed ogni altra opera provvisoria necessaria per i lavori.
- I mezzi d'opera relativi all'impianto.
- Il permesso di accedere nei locali in cui si esegue la manutenzione degli impianti ad operai di altre Ditte che debbono eseguire lavori affidati alle medesime e la relativa sorveglianza per garantire gli addetti ad evitare danni o manomissioni ai propri materiali ed alle proprie opere, tenendo sollevata l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Tutte le spese relative alla gara e alla stipulazione del contratto.

- L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, le assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni su lavoro, la disoccupazione volontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi, malattie e le altre disposizioni in vigore; per l'assunzione attraverso gli uffici provinciali del lavoro e per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, per il pagamento degli assegni familiari, ferie e festività, indennità e licenziamento, fondi integrazioni, salario e tutte le altre esistenti e che potranno intervenire in corso di appalto. Non si darà luogo alla emissione di alcun certificato di pagamento se prima l'Appaltatore non abbia presentato la polizza di assicurazione sugli infortuni nonché la prova di essere in regola con gli istituti assicurativi.

- La corresponsione di paghe operaie e conseguenti indennità di lavoro straordinario e festivo non inferiore a quelli dei contratti collettivi di lavoro, vigenti nelle località e nel tempo in cui si svolgono i lavori allorché l'Impresa non appartenga all'Associazione Provinciale Industriale e possa quindi non essere tenuta giuridicamente ad osservarli, intendendosi che tali obblighi si estendono anche ai cottimi. In caso di violazione degli obblighi suddetti e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione e denunciata al competente Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione opererà delle trattenute di garanzia del 20% sui certificati di pagamento, previa diffida dell'Appaltatore a corrispondere entro il termine di giorni 25 quanto dovuto o comunque definire la vertenza con i lavoratori, senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni o a pagamento di interessi sulle somme trattenute.

- Il fornire all'ufficio da cui dipendono i lavori, entro i termini prefissi dallo stesso, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.

- Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori fossero arrecati a proprietà pubbliche o private, nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Azienda ospedaliera e il suo personale.

- Cadono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri comunque dovuti per le visite di collaudo periodiche o saltuarie previste dalla legge e qualsiasi altra imposta o tassa in quanto dovuta.

- Sono a carico dell'Appaltatore inoltre: le spese contrattuali, le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (canoni conferimento a discarica, ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione e esecuzione dei lavori le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto spese di bolli e quant'altro necessario per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro sino a conclusione dello stesso, imposte ed altri oneri gravanti direttamente o indirettamente sul servizio oggetto di appalto.

La risoluzione del contratto comporta, oltre agli eventuali addebiti come sopra descritti, anche l'incameramento della cauzione ed il risarcimento di eventuali danni.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

In caso recesso da parte della Stazione appaltante, il Soggetto aggiudicatario rinuncia espressamente a qualsiasi eventuale pretesa risarcibile, indennizzo, compenso o rimborso di spese anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 C.c.

Il contratto di appalto è soggetto a imposta sul valore aggiunto (IVA), come regolata dalla Legge. Tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale di appalto sono da intendersi IVA esclusa.

Art. 24: Cauzioni e garanzie

Cauzione provvisoria

Non prevista.

Cauzione Definitiva – Importo Ordinario e Ridotto

1. Al momento della stipulazione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., una garanzia fidejussoria nella misura del [10] per cento sull'importo dei lavori, secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (tenendo conto anche delle riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016 richiamate all'art. 103, comma 1, ultimo periodo, D.Lgs. n. 50/2016).

2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento l'aumento è di due punti percentuali.

3. La cauzione definitiva realizzata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

4. In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al precedente comma 1 sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni sopra indicate sia comprovato dalla impresa capogruppo mandataria ed eventualmente da un numero di imprese mandanti, qualora la somma dei requisiti tecnico-organizzativo complessivi sia almeno pari a quella necessaria in base al bando di gara (o alla lettera d'invito) per la qualificazione soggettiva dei candidati.

5. L'esecutore dovrà reintegrare la cauzione, della quale la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi in tutto o in parte, entro trenta giorni dall'escussione, nella misura pari alle somme riscosse.

6. In caso di varianti in corso d'opera che aumentino l'importo contrattuale, se ritenuto opportuno dalla Stazione Appaltante e segnatamente dal Responsabile Unico del Procedimento, l'Impresa dovrà provvedere a costituire un'ulteriore garanzia fidejussoria, per un importo pari al [10] per cento del valore netto aggiuntivo rispetto al contratto iniziale.

Riduzione Progressiva Delle Garanzie

1. Ai sensi dell'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la garanzia fideiussoria di cui all'art. 28 è progressivamente svincolata in misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei lavori, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'esecutore, degli Stati di Avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'originario importo garantito, è svincolato con l'approvazione del Certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione.

Coperture Assicurative di Legge a carico dell'esecutore e relative modalità di svincolo

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'Appaltatore è obbligato, a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che copra i danni subiti dalla stessa Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo provvisorio o di Regolare Esecuzione.

2. Tale assicurazione contro i rischi dell'esecuzione deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a Euro [Importo pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, con un minimo di 500 mila Euro ed un massimo di 5 milioni di Euro] (Euro); tale polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione Lavori e dei collaudatori in corso d'opera. Le polizze di cui al presente comma devono recare espressamente il vincolo a favore della Stazione Appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al termine previsto per l'approvazione del Certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione.

3. La garanzia assicurativa prestata dall'appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

4. Ai sensi dell'articolo 103, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per i lavori di importo superiore al doppio della soglia di cui all'articolo 35 del Codice, il titolare del contratto per la liquidazione della rata di saldo è obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranò consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale deve essere pari al 40 per cento del valore dell'opera realizzata. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare, per i lavori di cui al presente comma una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al 5 per cento del valore dell'opera realizzata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

5. Nel caso in cui l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la garanzia assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo dovrà coprire, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalla/e impresa/e mandante/i.

6. Ai fini di cui ai commi precedenti l'appaltatore è obbligato a stipulare e mantenere operante, a proprie spese dalla consegna dei lavori, per tutta la durata degli stessi e comunque sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo provvisorio o di Regolare Esecuzione (fatta salva la polizza decennale postuma), una polizza assicurativa che garantisca la Stazione Appaltante a norma dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016. Tale polizza dovrà essere stipulata con primarie compagnie assicuratrici di gradimento della Stazione Appaltante, e comprendere:

a. Copertura assicurativa C.A.R.

La polizza C.A.R. (tutti i rischi del costruttore) compresi anche eventi socio-politici per un ammontare pari al valore d'appalto e con validità dall'inizio dei lavori al collaudo provvisorio, recante nel novero degli assicurati anche la Stazione Appaltante.

b. Responsabilità civile verso terzi

Per responsabilità civile verso terzi, per tutti i danni ascrivibili all'appaltatore e/o ai suoi dipendenti e/o altre ditte e/o alle persone che operano per conto dell'appaltatore, con massimale pari al 5% dell'importo a base di gara al lordo degli oneri per la sicurezza (con un minimo di 500.000).

Tale polizza d'assicurazione dovrà comprendere inoltre anche la copertura per:

- Danni alle proprietà di terzi sulle e/o nelle quali si eseguono lavori o dei fabbricati vicini;
- Danni a terzi trovatisi negli ambienti e nelle adiacenze e vicinanze di dove si eseguono i lavori;
- Danni a condutture sotterranee.

N.B. I rappresentanti ed i dipendenti della Stazione Appaltante, il Direttore Lavori ed i suoi collaboratori, operanti in cantiere, altri appaltatori ed altre persone operanti eventualmente nella proprietà della Stazione Appaltante, sono considerati terzi tra loro.

La copertura assicurativa dovrà essere valida anche in caso di colpa grave dell'assicurato e colpa grave e/o dolo delle persone del fatto delle quali l'assicurato deve rispondere a norma di legge.

7. In tutte le polizze di cui sopra dovrà apparire l'impegno esplicito, da parte della Compagnia Assicuratrice, a non addivenire ad alcuna liquidazione di danni senza l'intervento ed il consenso della Stazione Appaltante.

9. Le assicurazioni prestate, qualora l'appaltatore sia una associazione temporanea di impresa, la garanzia assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 25: Verifica finale

L'Amministrazione procederà alla verifica di conformità sulla qualità del servizio, in corso di esecuzione e finale come previsto dall'art. 102 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La verifica avrà riguardo, in particolare anche se non in via esaustiva:

a) all'accertamento della correttezza dei pagamenti svolti, anche con riferimento ai presupposti documentali e contabili degli stessi;

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

b) all'accertamento dello stato delle aree e dei beni comunque oggetto delle Attività eseguite dall'Appaltatore;

c) all'accertamento dell'avvenuto adempimento di quanto previsto dal Disciplinare Tecnico.

Qualora la verifica risulti favorevole e venga approvata la relativa attestazione dall'Azienda Committente, verrà concessa l'autorizzazione allo svincolo della cauzione rilasciata dall'Appaltatore a favore dell'ASP VV, nonché di tutte le somme altrimenti trattenute ai sensi del presente Capitolato, e sarà autorizzata l'emissione della fattura per il saldo dovuto per le prestazioni erogate.

In caso diverso l'Amministrazione procederà ai conseguenti conguagli, previa eventuale applicazione di tutti gli effetti contrattuali, soddisfacendosi ove necessario sulla cauzione definitiva.

Art. 26: Trattamento dei dati

Per ciò che concerne il rispetto della normativa in materia di privacy, con esclusivo riferimento alle attività rientranti nel servizio oggetto del contratto, l'Appaltatore unitamente al conferimento dell'Appalto è nominato ex D.Lgs. n.196/03 responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura.

L'Appaltatore è pertanto autorizzato a svolgere tutti i trattamenti dei dati suddetti necessari per l'espletamento del servizio e di tutte le attività, sia in forma cartacea che elettronica.

I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/03, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza e alla riservatezza e all'adozione delle prescritte misure di sicurezza.

L'Appaltatore non è autorizzato a riprodurre, diffondere o comunicare a terzi i dati suddetti se non per le finalità sopra descritte, fatti salvi i casi di estrema necessità in cui la comunicazione dei dati è indispensabile per la tutela e l'incolumità di cose e persone.

L'Azienda potrà impartire, qualora fosse necessario, ulteriori particolari istruzioni su come debbano essere trattati i suddetti dati.

Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme delle disposizioni del D. Lgs. n. 196/03 comporterà la piena ed esclusiva responsabilità dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è infine tenuto a rendere edotti i propri collaboratori e operatori delle suddette norme, fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità.

Art. 27: Rinvii

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si rinvia alle leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di forniture ad Enti Pubblici.

Per qualunque controversia nascente dal presente contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Vibo Valentia.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Massimo Zaffino

COSTO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI P.O. VIBO VALENTIA

	Costo orario	Numero di ore	Numero giorni/turni al mese	Costo mensile	Costo annuo	Utile 10%	Spese generali 15%	Costo totale per l'intera durata dell'appalto
Operatori Tecnici								
2	29,97	6	27	9.710,28	116.523,36	11.652,34	17.478,50	145.654,20
1	20,66	1	36	743,76	8.925,12	892,51	1.338,77	11.156,40
Canone extra manutenzione straordinaria								50.000,00
								206.810,60

156.810,60

206.810,60

5170,265

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[.....]
Codice fiscale	[.....]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[.....]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[.....]
CIG	[.....]
CUP (ove previsto)	[.....]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) <i>(ove esistente)</i> :	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Si [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONE DI OFFERTA

Carta intestata ditta

Timbro della ditta

Il sottoscritto
nato a il in qualità di legale rappresentante
della ditta con sede in
Via P.I. in riferimento
all'appalto del servizio
..... di importo a base d'asta di Euro
(esclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso stimati in Euro)

OFFRE

per l'esecuzione del servizio, un ribasso pari al%¹ (diconsi per cento)
corrispondente ad un prezzo pari a Euro (diconsi Euro)
al netto del costo della sicurezza pari a Euro, ²così come scaturisce dal computo
effettuato nella lista delle categorie e delle prestazioni [allegato].

Alla cifra di cui sopra dovrà essere aggiunto il costo per la sicurezza pari a Euro
non assoggettabile a ribasso e, pertanto l'importo complessivo contrattuale offerto
 "A CORPO" "A MISURA"

ammonta a complessivi Euro

La presente offerta sarà vincolante per l'impresa per 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

DICHIARA

ai dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. che:

- 1) i costi relativi alla sicurezza interna o aziendale sono pari ad €
- 2) ³ i costi della manodopera sono pari ad €

..... li

Il Legale rappresentante

.....

¹ Indicare tre cifre decimali.

² Nel solo caso di offerte a prezzi unitari (contratti a corpo caso A alternativa 2, contratti a misura caso B alternativa 1 del disciplinare di gara).

³ L'obbligo di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. non sussiste nel caso di affidamento di servizi di natura intellettuale.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Dirigente Responsabile: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

SIMOG CIG: _____;

Spett.le Impresa

.....
.....
.....

OGGETTO:

**PROCEDURA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA CON R.D.O. SU PIATTAFORMA MEPA
PER L'AFFIDAMENTO IL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE (FULL RISK)
DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VIBO VALENTIA PER
ANNI UNO;**

(art. 1, comma 2, lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020.)

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO
DISCIPLINARE DI GARA RDO n. _____**

La ditta in indirizzo è invitata a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui alla presente lettera d'invito sulla base delle condizioni di seguito specificate:

Premessa

La presente procedura di gara è finalizzata all'affidamento dell'appalto sotto specificato ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020 con procedura senza previa pubblicazione di un bando di gara, da svolgersi mediante richiesta di offerta (RdO) per **"l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione (full risk) degli impianti elettrici del presidio ospedaliero di Vibo Valentia.**

. che si svolgerà interamente per via telematica sulla piattaforma Consip, strumento "Mercato Elettronico (MEPA)" – sito www.acquistinretepa.it

Presso tale indirizzo web è possibile prendere visione della documentazione relativa alla gara, dei documenti per la partecipazione richiesti, nonché inviare o chiedere chiarimenti.

La presente procedura di gara è stata autorizzata con Delibera a contrarre. n..... del

1. Stazione Appaltante

Denominazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice: **Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia;**

Indirizzo: **Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia;**

Telefono: **0963 962319;** Fax: **0963 962461;**

Profilo di committente : **www.aspvv.it;**

PEC: **aspvibovalentia@pec.it;**

Part. IVA 02866420793

Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - [pec: aspvibovalentia@pec.it](mailto:aspvibovalentia@pec.it)

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Dirigente Responsabile: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

2. Procedura di gara

Procedura senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020.

Procedura telematica tramite sistema MEPA. – www.acquistinretepa.it.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MePa sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti www.acquistinretepa.it nella sezione Guide e Manuali.

3. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

3.1 L'appalto si compone delle seguenti prestazioni come sotto elencate:

Descrizione attività	principale/accessoria [indicare eventualmente con P le attività principali e con A quelle accessorie]	CPV
Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici	P	50711000-2

3.2 Durata dell'Appalto

L'appalto ha una durata di 365 giorni con decorrenza immediata dalla data di pubblicazione dell'atto deliberativo di aggiudicazione definitiva all'albo pretorio aziendale.

3.3 Proroga Tecnica

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata e/o prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

3.4 Importo di gara

L'importo totale a base di gara, IVA esclusa, è pari **€ 211.980,87 IVA esclusa**, così suddiviso:

- Euro 206.810,60 (I.V.A. esclusa) quale importo dei servizi soggetto a ribasso;
- Euro 5.170,265 (I.V.A. esclusa) quali oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenziali non soggetti a ribasso;

Il valore del contratto sarà quello risultante dall'offerta dell'aggiudicatario.

Il prezzo offerto dall'appaltatore è fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

3.5 L'appalto è finanziato con fondi propri aziendali.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE

Dirigente Responsabile: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

3.6 Il luogo di espletamento dei lavori è il Presidio Ospedaliero di Vibo Valentia sito alla piazza Fleming;

4. Soggetti ammessi alla gara.

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti:

i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del d.P.R. n. 207/2010 nonché dagli artt. 47, 45, comma 2, lett. c) ultimo periodo e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 62 del d.P.R. n. 207/2010, oppure le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto- legge 10 febbraio 2009 n. convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33.

I soggetti di cui sopra devono essere presenti sul MePa di Consip Spa ed essere abilitati al mercato elettronico per il bando di cui fa riferimento il servizio oggetto di affidamento ed essere invitati tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RDO.

5. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

5.1 Requisiti di carattere generale

- a) - assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) - assenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011
- c) e ss.mm.ii.;
- d) - assenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;
- e) - non sussistano violazioni agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC).

5.2 Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.)

- f) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A) nella sede competente territorialmente per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto : impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi"
- g) abilitazione, da almeno 5 anni, ai sensi del decreto n. 37 del 22/01/2008 ss.mm.ii. all'ambito di applicazione di cui all'Art. 1 lettera A;
- h) iscrizione al bando di abilitazione del MEPA nella categoria Servizi di manutenzione agli impianti "Impianti elettrici"

5.2 Requisiti di capacità tecnico organizzativa ed economici finanziari (art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.)

- a) avvenuto espletamento di almeno un servizio analogo a favore di Aziende sanitarie o strutture sanitarie a quelli oggetto di affidamento, eseguiti direttamente, in favore di enti del servizio sanitario o di aziende sanitarie, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura per un importo globale non inferiore ad almeno l'importo complessivo dell'appalto a base d'asta, a regola d'arte e con buon esito, senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori.
- b) un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli della presente procedura, pari ad almeno euro **211.980,87** Oltre Iva
- c) possesso di attrezzature tecniche e mezzi necessari all'espletamento del servizio, tali da garantire la continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti;

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Dirigente Responsabile: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

6. Condizioni di partecipazione

6.1 Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

6.2 Agli operatori economici concorrenti ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;

6.3 Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara;

7. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario delle ditte partecipanti avviene ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei Contratti, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di gara.

8. Documenti di gara

La documentazione di gara allegata al presente disciplinare e lettera d'invito, composta come segue:

- Relazione Tecnica;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- DGUE
- Dichiarazione di offerta
- Disciplinare
- lettera di invito
- Scheda delle attività (Allegato 1);
- DUVRI;
- Quadro Economico;
- Schema di Contratto.
- costo del servizio

è presente sul Sistema ed è messa a disposizione degli operatori economici invitati.

9. Chiarimenti

9.1. E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento tramite la piattaforma <http://www.acquistinretepa.it>, nell'apposita sezione "Comunicazione con i Fornitori" relativa alla RdO in questione almeno sette giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE VIBO VALENTIA

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE

Dirigente Responsabile: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

9.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte così come previsto dall'art. 74, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i..

9.3 Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite sul Sistema MEPA, entro il termine sopra indicato .

10 Avvalimento dei requisiti

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione di un altro soggetto, in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dalla norma sopra richiamata.

11. Subappalto.

Il subappalto è vietato.

12. Comunicazioni

12.1 Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC o attraverso il portale del MEPA ai sensi dell'art. 52, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005. Eventuali modifiche dell'indirizzo di PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

12.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

12.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori ausiliari.

13. Criterio di aggiudicazione.

L'aggiudicazione del contratto avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza e dell'importo relativo al plafond a scalare per gli interventi di manutenzione straordinaria e attività richieste e non previste nel capitolato tecnico.

14. Offerte anormalmente basse ed esclusione automatica.

A norma dell'art. 97 comma 8 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero minimo delle offerte ammesse (numero di offerte ammesse **pari o superiori a cinque ai sensi della L. 120/2020**), il **procedimento dell'esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, 2-bis, 2-ter del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Qualora il numero delle offerte ammesse **sia inferiore cinque** si potrà procedere comunque come indicato al successivo periodo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., la Stazione Appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Il calcolo per determinare la soglia di anomalia sarà svolto fino alla terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

15. Soccorso Istruttorio:

Part. IVA 02866420793

Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - pec: aspvibovalentia@pec.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE

Dirigente Responsabile: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

15.1 Troverà applicazione il principio del "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in merito al procedimento sanante di qualsiasi carenza degli elementi formali quali la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e/o di dichiarazioni necessarie con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica.

15.2 In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

15.3 A norma dell'art. 95, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

16. Lotti Funzionali:

Il presente appalto non è stato suddiviso in lotti;

17. Adempimenti relativi alla presentazione delle offerte e della documentazione richiesta per l'ammissione alla procedura

Le ditte invitate dovranno far pervenire, entro e non oltre l'orario e il termine perentorio indicato nella RDO e al successivo punto 18, le offerte sul **sito www.acquistiinretepa.it** secondo le indicazioni previste dalle "Regole di E - Procurement della Pubblica Amministrazione - CONSIP spa".

Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte secondo la procedura prevista per la valutazione delle offerte sul MEPA-CONSIP. L'offerta sarà composta da due buste virtuali e precisamente:

- **Busta "A** – documentazione amministrativa";

- **Busta "B** – offerta economica"

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Nella busta virtuale "A - Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione (con bollo virtuale) alla gara, contenente una **dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità:

- a) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute **nel disciplinare di gara, relazione tecnica, scheda delle attività (Allegato 1), schema di contratto, capitolato tecnico prestazionale, relazione tecnica, computo metrico estimativo, elaborati grafici, PSC e negli altri documenti di gara;**
- b) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacchè per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore ne luogo dove verrà espletato il servizio;
- c) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'espletamento del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- d) accetta le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte dalla lettera d'invito;

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE

Dirigente Responsabile: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

- e) dichiara che l'indirizzo PEC e/o mail indicati nel DGUE sono idonei per l'invio per l'eventuale richiesta di integrazioni di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.(soccorso istruttorio) e qualsiasi altra comunicazione prevista dal medesimo decreto;
- f) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- g) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
 - h) **(nel caso di associazione o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito)**
indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - m) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)**
indica le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016;
 - n) **(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti)**
indica ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Si precisa che:

- 1.1. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda, **pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
- 1.2. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentate dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

N.B.1 Nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, oltre alle dichiarazioni sopra espresse sarà obbligatorio, **a pena di esclusione**, allegare la documentazione accessoria necessaria in rapporto alla specifica tipologia del contratto di rete a cui aderisce l'operatore economico (documentazione prevista ed elencata nell'allegato schema di domanda).

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE

Dirigente Responsabile: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

N.B.2 Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (ATI, GEIE) e consorzi (ordinari, stabili, di cooperative, di imprese artigiane), oltre alle dichiarazioni sopra espresse sarà obbligatorio, **a pena di esclusione**, allegare la documentazione accessoria necessaria in rapporto alla specifica natura della aggregazione tra gli operatori economici (documentazione prevista ed elencata nell'allegato schema di domanda).

N.B.3 Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul Sistema anche copia della procura, oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

N.B.4 Si precisa che l'assolvimento dell'imposta di bollo è dovuta, secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00), tramite, alternativamente, le seguenti modalità:

- Copia del Modello F23 dal quale si evince l'assolvimento dell'imposta di bollo per la gara in oggetto con importo dovuto, corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/00, scansionata in formato PDF e firmata digitalmente; il mod. F23 va compilato indicando nella sezione 4 i dati dell'operatore economico; nella sezione 5 i dati dell'Ente, nella sezione 6 (ufficio o ente) il codice, nella sezione 10 (estremi dell'atto) l'anno ed il numero del CIG, nella sezione 11 (codice tributo) il codice 456T, nella sezione 12 (descrizione) la dicitura imposta di bollo, nella sezione 13 (importo) la cifra 16,00 Euro.

Oppure

- attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico, rilasciato dall'intermediario, caricata a sistema e firmata digitalmente. Si rammenta che il contrassegno dovrà essere debitamente annullato.

2. DGUE (documento di gara unico europeo) di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in attuazione dell'art. 59 direttiva 2014/24/UE (appalti pubblici settori ordinari) compilando il modello presente sul Sistema, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul Sistema, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e inserito all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Tale documento è finalizzato alla dimostrazione del possesso di ordine generale e speciale dei cui rispettivamente all'art. 80 e 83 del D.lgs. n. 50/2016 e deve essere compilato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (pubblicato in GUUE L 3/16 del 6 gennaio 2016);
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3 a titolo "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);

N.B. L'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte medesima così come previsto dalla Circolare del MIIT sopra richiamata.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE

Dirigente Responsabile: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

3. "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza;

4. **Ricevuta di pagamento** ottenuta dal candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione a seguito del pagamento on line sul Servizio di Riscossione del versamento della quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero **originale dello scontrino** rilasciato dai punti di vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Il versamento dovrà essere effettuato con le

modalità previste dalla delibera dell'Autorità del 21 dicembre 2016. In caso di raggruppamento il versamento deve essere eseguito solo dall'impresa designata quale capogruppo.

5. **[in caso di avvalimento]** L'impresa ausiliaria dovrà compilare la corrispondente Parte II sezione C del DGUE con l'indicazione della denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e dei requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie dovranno invece compilare un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla sezione A e B della Parte II, parte III, IV e VI.

Dovrà inoltre essere prodotta tutta la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016. e nello specifico:

- a) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- b) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- c) in originale o copia autentica, il contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Tale contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente.
 - 1) oggetto: la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.
 - 2) durata;
 - 3) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore con firma digitale sensi del D.lgs. 82/2005 dai soggetti sopra indicati.

Nella busta virtuale "B – Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Offerta economica firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore, la stessa sarà predisposta sul modello di quello fornito dalla Stazione Appaltante (vedi allegato ".....") che riporti anche l'indicazione dei costi specifici per la sicurezza di cui all'art. 95, co. 10, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i e la dichiarazione dei propri costi della manodopera di cui all'art. 95, co. 10, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i

N.B.: L'offerta economica dovrà essere corredata della dichiarazione del concorrente con la quale viene data evidenza **dei costi per la manodopera** e i **costi per la sicurezza aziendali** di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 che dovranno essere specificatamente quantificati.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE

Dirigente Responsabile: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

La predetta dichiarazione, ove non possa essere resa con lo stesso modulo dell'offerta economica messo a disposizione dal MePA, dovrà essere inserita autonomamente e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa concorrente a pena di esclusione.

18. Termini di presentazione dell'offerta Telematica

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura di gara, **pena la nullità dell'offerta e l'esclusione dalla stessa**, devono far pervenire l'offerta ed i documenti attraverso la piattaforma MEPA di CONSIP **entro il termine perentorio indicato sulla piattaforma stessa, ossia il giorno**

.....

Non sarà tenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine anche per cause non imputabili al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

E' in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente disciplinare di gara, pena l'esclusione dalla presente procedura.

E' obbligatorio fornire prova di aver preso visione dei luoghi di esecuzione dei lavori a pena di esclusione tramite attestato controfirmato dal responsabile del procedimento o suo delegato.

Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla gara devono essere redatti in lingua italiana. Se redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolato italiano, ovvero da un traduttore ufficiale.

19. Modalità di espletamento Della Gara

La procedura di gara si svolgerà secondo quanto previsto dal manuale d'uso dei sistemi di e-procurement per le Amministrazioni – Procedura di Acquisto tramite RDO aggiudicata con il massimo ribasso.

Le offerte saranno esaminate dal RUP o da un seggio di gara appositamente istituito. Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione.

Tuttavia l'aggiudicazione sarà vincolante per la ditta sin dal momento della redazione del verbale di gara mentre per l'ente sarà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli effettuati tramite AVCPASS.

Il procedimento di gara avrà il seguente svolgimento:

1° Fase: valutazione adempimenti formali.

Nel giorno e ora stabiliti nella RdO l'autorità che presiede la gara procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

La seduta sarà finalizzata alla verifica della documentazione richiesta e alla sua conformità alle norme prescritte per l'ammissibilità alla gara e quindi:

- a) apertura delle buste virtuali contenenti la documentazione amministrativa;
- b) verifica della presenza della documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara – Condizioni particolari di RdO;
- c) in caso di mancanza incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016 le necessarie integrazioni e chiarimenti assegnando ai destinatari un termine non superiore a 10 giorni e a sospendere la seduta fissando al data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti attraverso la piattaforma MePA. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal Regolamento e dalle altre disposizioni di leggi vigenti.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Dirigente Responsabile: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

II° Fase apertura buste offerta economica:

Al termine della precedente fase di gara si procederà con l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica relativamente alle sole ditte ammesse.

1) lettura dei ribassi contenuti nelle offerte economiche degli operatori economici partecipanti.

Nella individuazione della migliore offerta, ai sensi dell'art. 97, comma 8 s.m.i., del D.Lgs. n. 50/2016 **troverà applicazione il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara** delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2 bis della medesima norma sopra richiamata. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Il contratto verrà stipulato attraverso il MEPA con l'invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con Firma Digitale. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Resta inteso che la presente richiesta non ha natura di proposta contrattuale, per cui l'Amministrazione non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della stessa. In ogni caso i concorrenti non potranno pretendere alcun compenso a nessun titolo, neanche risarcitorio, in ragione della partecipazione alla gara o delle spese sostenute per l'effettuazione dell'offerta. L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato la lettera di invito, se detta impugnazione non sia stata ancora respinta con pronuncia giurisdizionale definitiva.

20. Ulteriori disposizioni

- a) Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente così come previsto dall'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- a) L'offerta vincherà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine decorrente dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta;
- b) Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- c) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- d) In caso di offerte uguali si procederà a norma del 2 comma dell'art. 77 del R.D. 23/5/24 n. 827.
- e) l'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- l) la presente lettera non prevede l'applicazione della clausola compromissoria;
- n) Il Responsabile del Unico del Procedimento: geom. Massimo Zaffino;
tel. PEC aspvibovalentia@pec.it;

21. Informativa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: ASP Vibo Valentia – Via Dante Alighieri n. 67 - P. IVA/C.F. 02866420793 Tel: 0963 962319 – PEC: aspvibovalentia@pec.it;

Part. IVA 02866420793

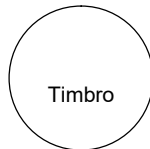
Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - pec: aspvibovalentia@pec.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Dirigente Responsabile: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

Data

Il Dirigente/Responsabile del Servizi



DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA

Alla Stazione Appaltante di

.....
.....

OGGETTO:

Gara mediante procedura negoziata per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione (full risk) degli impianti elettrici del Presidio Ospedaliero di Vibo Valentia.

Istanza di ammissione alla gara e connesse dichiarazioni.

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come:

- impresa singola;
- consorzio stabile ex art. 45, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- impresa singola avvalente con l'impresa/e ausiliaria/e
.....;
- capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale verticale misto con le imprese
.....
.....
- mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale verticale misto con le imprese
.....
.....
- impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;

- impresa aggregata capofila della
 aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge
 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa richiedente
 e le ulteriori imprese aggregate
- impresa aggregata aderente al
 contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con
 legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa aggregata capofila
 e le ulteriori imprese aggregate

**A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive
 modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R.
 n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,**

DICHIARA:

- a) L' assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) L' assenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011
 e ss.mm.ii.;
- L' assenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;
 che non sussistano violazioni agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a
 favore dei lavoratori (DURC).
- a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute **nella lettera
 d'invito, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nella
 relazione tecnica, nella scheda delle attività (Allegato 1), nei piani di sicurezza;**
- b) L' assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- c) L' assenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011
 e ss.mm.ii.;
- d) L' assenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;
- e) che non sussistano violazioni agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e
 assistenziali a favore dei lavoratori (DURC).
- f) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni
 contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti
 e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di
 sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove
 devono essere eseguiti i lavori;
- g) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali,
 particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi,
 sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli
 elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso
 offerto;
- h) dichiara di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato
 le capacità e la disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente
 necessarie e delle scariche autorizzate;
- i) di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il
 computo metrico estimativo, di ritenerli adeguati e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta
 presentata;
- j) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per
 lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a
 qualsiasi azione o eccezione in merito;
- k) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera
 da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- l) che l'indirizzo PEC e/o mail indicati nel DGUE sono idonei per l'invio per l'eventuale richiesta di
 integrazioni di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. (soccorso istruttorio) e qualsiasi altra
 comunicazione prevista dal medesimo decreto;
- m) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):**

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a

n) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)**

dichiara che le percentuali di lavori e le categorie dei lavori oggetto d'appalto che verranno eseguite da ciascun concorrente, sono così riassunte:

Ditta	Categoria dei lavori (%)	Categoria dei lavori (%)	Categoria dei lavori (%)
Totale	100 %	100%	100%

o) che non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001;

oppure

che si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

p) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento europea n. 679/2016, inserita all'interno della lettera d'invito ;

q) ¹ ai fini dell'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. sull'importo della garanzia provvisoria prevista dal punto 8 della lettera d'invito, di essere in possesso dei seguenti requisiti

r) di applicare il Contratto Collettivo Nazionale ai fini della determinazione del costo della manodopera;

s) di prendere atto che le lavorazioni verranno effettuate sulla base del Prezzario della Regione Calabria, dell'elenco nuovi prezzi allegato ed eventualmente del Prezzario delle Regioni limitrofe o del DEI;

t) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. b), c), c -bis), c-ter), c-quater, f-bis) e f-ter) del Codice;

u) possedere attrezzature tecniche e mezzi necessari all'espletamento del servizio, tali da garantire la continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti;

v) avvenuto espletamento di servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento, eseguiti direttamente in favore di enti del servizio sanitario ed aziende sanitarie, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura per un importo globale non inferiore ad almeno l'importo complessivo dell'appalto a base d'asta:

oggetto dell'incarico	Luogo di svolgimento	Importo del servizio	committente	Periodo dal al	

¹ Nel caso in cui la lettera d'invito richieda la presentazione della cauzione provvisoria

--	--	--	--	--	--

- w) un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli della presente procedura, pari ad almeno euro 135.292,56 Oltre Iva
- x) di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A) nella sede competente territorialmente per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto : impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi”
- y) di essere abilitato da almeno 5 anni, ai sensi del decreto n. 37 del 22/01/2008 ss.mm.ii. all'ambito di applicazione di cui all'Art. 1 lettera A;
- z) di essere iscritto al bando di abilitazione del MEPA nella categoria Servizi di manutenzione agli impianti “Impianti elettrici”

Data

FIRMA

N.B.1 La **domanda e dichiarazione** deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Misure adottate per eliminare le interferenze
e relativi costi per la sicurezza del lavoro
(Ex Art. 26 D. Lgs. 81/2008)

REDAZIONE	VERIFICA E APPROVAZIONE		
	RSPP	APPALTATORE	RUP/DEC
DATA	DATA	DATA	DATA
FIRMA	FIRMA	FIRMA	FIRMA

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

APPALTO

SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE (FULL RISK) DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "JAZZOLINO" DI VIBO VALENTIA.

Committente	Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia
Partita Iva	02866420793
Datore di Lavoro	Dr. Giuseppe Giuliano
Sede Legale	Via Dante Alighieri,67 - 89900 Vibo Valentia
Responsabile S.P.P.	
Medico Competente	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	

IMPRESA APPALTATRICE

Partita IVA	
N. iscrizione C.C.I.A.A.	
Datore di Lavoro	
Sede legale	
Tel.	
Fax	
E-Mail	
PEC	
Durata lavori appaltati	
Numero massimo addetti	

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

Turni di lavoro dell'impresa	
RSPP	
Medico competente	
RLS	

PREMESSA

Il presente documento concorre ad assolvere alle disposizioni di cui all'Art.26 del D.Lgs.81/08 s.m.i., che prevede che il datore di lavoro committente, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione ed il coordinamento tra datori di lavoro (ditte appaltatrici e lavoratori autonomi) tramite la redazione di un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o di opera, che indichi le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Questo documento è stato redatto al fine di fornire all'appaltatore a cui è affidato il contratto di appalto in argomento

- informazioni sui rischi generali e specifici presenti all'interno del Presidio Ospedaliero "Jazzolino" di Vibo Valentia e le relative misure di prevenzione e protezione adottate per la sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.
- indicazioni operative e gestionali per prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di interferenza ossia nelle circostanze in cui si dovessero verificare dei contatti rischiosi tra il personale dell'azienda e quello dell'appaltatore o tra il personale delle diverse aziende che operano, con contratti differenti, nei medesimi luoghi di lavoro in cui verrà effettuato il servizio in appalto.

La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui verrà effettuato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Il DUVRI dovrà essere aggiornato e condiviso prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto in sede di riunione congiunta tra l'impresa Aggiudicataria e l'Azienda Sanitaria Provinciale [Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC)] ed essere successivamente oggetto di riesame al variare delle fasi concorsuali e delle condizioni di lavoro.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

Le disposizioni riportate nel DUVRI non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'eventuale anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione appaltante.

1.REFERENTI E PREPOSTI

Referente committente:

Referente impresa appaltatrice:

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento servizio di gestione e manutenzione (full risk) degli impianti elettrici del Presidio Ospedaliero "Jazzolino" di Vibo Valentia dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia.

3. ATTIVITÀ E ZONE INTERESSATE DAI LAVORI

L'attività oggetto dell'appalto si svolgerà nei corpi di fabbrica che costituiscono il Presidio Ospedaliero di Vibo Valentia sito in Piazza Fleming, sn;

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE TALI RISCHI

Part. IVA 02866420793

Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - pec: aspvibovalentia@pec.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

I rischi lavorativi correlati ai luoghi di lavoro assegnati e alle attività che in essi si svolgono sono specificati nella "Documentazione di informazione alla impresa appaltatrice" sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, (D.Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26) consegnato dal Committente all'Appaltatore.

Sarà ridotta quanto più possibile la contemporaneità operativa di più imprese che agiscono negli stessi compartimenti/aree.

Qualora fossero operanti contestualmente più imprese, il coordinamento sarà effettuato dal SPP o da soggetto da quest'ultimo appositamente delegato.

A seguito degli incontri di coordinamento e dei sopralluoghi di coordinamento è emerso che dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto potrebbero originarsi i seguenti rischi derivanti da:

INTERFERENZE (tabella seguente)

Lavorazioni	Rischi associati	Interferenze prevedibili e misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi da interferenze
Accesso ed uscita dal Presidio Ospedaliero	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio urti contro oggetti mobili / investimento; • Rischio inciampo, scivolamento, caduta, urto per la presenza di ostacoli fisici, manto erboso bagnato, pozzanghere, disconnessioni, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree del Presidio. Incidente stradale – Investimento di persone. Misure adottate: segnaletica stradale orizzontale mantenuta in efficienza; vigilanza sul rispetto di tale segnaletica; controllo degli accessi; • Possibilità d'interferenza in situazioni di emergenza e incendio. Misure adottate: divieto di parcheggiare i mezzi di trasporto in prossimità delle uscite di sicurezza o davanti ai presidi antincendio (idranti, attacchi autopompe); coordinamento per gli accessi con il Servizio di Portineria/Vigilanza
Accesso ai reparti e ai servizi di assistenza	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio tagli e schiacciamenti • Rischio inciampo, scivolamento, caduta, urto per la presenza di ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro 	Tagli o schiacciamenti per interferenza delle attività dei lavoratori dell'impresa appaltatrice con i lavoratori in transito dell'ASP VV. Misure adottate: accesso alle aree di lavoro da concordarsi con il dirigente e il preposto di settore; è vietato ai lavoratori dell'impresa appaltatrice utilizzare attrezzature di proprietà dell'ASP VV; delimitazione e

Part. IVA 02866420793

Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - pec: aspvibovalentia@pec.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

		<p>segnalazione delle aree in cui verranno espletate le attività oggetto dell'appalto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possibilità d'inciampo dovuto a ingombri e materiale abbandonato. Misure adottate: i lavoratori dell'impresa appaltatrice devono evitare il più possibile la creazione d'ingombri, anche temporanei; orario e modalità di accesso alle aree di lavoro da concordarsi con il con il dirigente e il preposto di Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze settore; delimitazione e segnalazione delle aree in cui verranno espletate le attività oggetto dell'appalto.
	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio fisico (rumore) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio Rumore. Misure adottate: i lavoratori dell'impresa appaltatrice possono accedere ad aree dell'ASP VV in cui vengono superati i livelli di rumore previsti dalla normativa solo se autorizzati (coordinamento con il SPP) e possibilmente quando le attrezzature rumorose sono spente; tali aree sono adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica; l'Appaltatore dovrà preventivamente comunicare la necessità di utilizzare attrezzature rumorose; coordinamento con il SPP e delimitazione e segnalazione delle aree in cui verranno espletate le attività oggetto dell'appalto
	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio fisico (radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, laser, medicina nucleare) 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in radiologia, locale RMN, zona laser medicali, zona apparecchiature per terapia fisica. Misure adottate: i lavoratori dell'impresa appaltatrice sono formati per l'effettuazione delle attività su attrezzature / macchine che possono comportare esposizione a radiazioni ionizzanti; l'ASP VV rende disponibile le norme di sicurezza in caso di incidente, di incendio o di quench nell'impianto di Tomografia e Risonanza Magnetica; eventuale coordinamento con l'Esperto Qualificato; è stata individuata la Zona Laser Controllata, adeguatamente segnalata e il cui accesso è vietato al

Part. IVA 02866420793

Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - pec: aspvisoalentia@pec.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

		personale non autorizzato; i lavoratori dell'impresa appaltatrice possono accedere all'area RMN previo coordinamento con il dirigente e il preposto di settore; è vietato invece l'accesso alle zone laser medicali, terapia fisica e radiologia.
	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio polveri 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio polveri. Misure adottate: in caso di lavorazioni generanti polveri l'appaltatore dovrà mettere in atto tutte le precauzioni possibili al fine di evitare il propagarsi delle polveri (delimitazione dell'area, utilizzo di eventuali aspiratori, ecc.) coordinandosi con il SPP; una volta ultimati i lavori l'appaltatore dovrà occuparsi della pulizia del locale.

INDIVIDUAZIONE RISCHI POTENZIALMENTE INTERFERENTI CON L'ATTIVITA' DELL' APPALTATORE CAUSATI DA LUOGHI DI LAVORO, ATTREZZATURE, IMPIANTI ED ATTIVITA' DELL'ISTITUTO E RELATIVI INTERVENTI DI COOPERAZIONE DA ADOTTARSI PER IL LORO ABBATTIMENTO FATTORE DI RISCHIO AZIONI APPALTATORE AZIONI COMMITTENTE PERICOLI NEI PERCORSI

FATTORE DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
PERICOLI NEI PERCORSI (interni ed esterni) Rischio Inciampo e Scivolamento	Nel caso di riscontro di pavimenti delle aree delle strutture che presentino buche, dislivelli, instabilità, difetti tali da comportare inciampo e scivolamento, la ditta dovrà darne immediata notizia al responsabile della struttura all'uopo indicato per la valutazione e la predisposizione dei necessari interventi.	L'Istituto, qualora necessario, si attiva al fine di intervenire con lavori di manutenzione per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito, coprendo eventuali buche o sporgenze pericolose, realizzando scivoli di raccordo fra piccoli dislivelli, levigando i materiali di pavimentazione, addolcendo il passaggio da un materiale di pavimentazione ad un altro.
USO PERCORSI CON PENDENZA Rischio DISLIVELLI > 8%	La ditta adotta idonee misure per la presenza di percorsi con pendenza >8% .	L' U.O. Gestione Tecnico Patrimoniale ed il RSPP, provvedono ad informare la ditta se nei percorsi comuni sono presenti dislivelli del pavimento nei corridoi e nei passaggi con pendenza > 8% anche se dotati di rampe.

Part. IVA 02866420793

Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - pec: aspvibovalentia@pec.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

<p>USO PERCORSI CON PERICOLO DI CADUTA</p> <p>Rischio CADUTA</p>	<p>Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di buche o aperture nei pavimenti o passaggi sopraelevati non protetti, la ditta dovrà darne immediata notizia ai direttori degli immobili di riferimento</p>	<p>L'Azienda concorda con la ditta ed attua i necessari lavori di manutenzione per garantire protezioni (es. parapetto "normale" da 100 cm) e passaggi sicuri e segnalati</p>
<p>ATTRAVERSAMENTO AMBIENTI</p> <p>rischio : CADUTE, SCIVOLAMENTI</p> <p>interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</p>	<p>Nell'attraversare gli ambienti di lavoro il personale deve prestare attenzione ai percorsi. Possono essere presenti tratti di pavimentazione con rischio maggiore di scivolamento per il minor coefficiente di attrito dovuto al tipo di materiale o all'usura o al trattamento superficiale effettuato dalla ditta stessa che esegue le pulizie. Il personale deve indossare calzature DPI antiscivolo (non è ammesso l'uso di soles in cuoio) ed osservare la cartellonistica ed utilizzare la propria cartellonistica per la segnalazione di pavimenti che si rendano scivolosi per i trattamenti da essa stessa effettuati durante le operazioni di pulizia.</p>	<p>L' Istituto, qualora necessario, si attiva al fin di intervenire con lavori di manutenzione per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito e per il tramite dei propri referenti aziendali, dà disposizioni all'impresa perché i pavimenti bagnati non siano transitabili o comunque siano segnalati attraverso apposita cartellonistica. Inoltre verifica che tutti i percorsi siano adeguatamente illuminati, che non sussistano scalini troppo alti, che siano presenti corrimano dove necessario. Diversamente espone cartellonistica di pericolo</p>
<p>USO PERCORSI SCARSAMENTE ILLUMINATI</p> <p>Rischio INFORTUNI</p>	<p>Nel caso sia necessario utilizzare e percorrere aree non adeguatamente illuminate, la ditta deve darne comunicazione alla Direzione Sanitaria di Presidio.</p>	<p>L'ASP VV, per il tramite dei Direttori responsabili delle Strutture, deve garantire che le aree esterne ed interne, di utilizzo comune, siano mantenute illuminate in modo adeguato al tipo di attività svolta. Promuove la cooperazione al fine di rimuovere eventuali situazioni di rischio definendo i necessari interventi e la competenza.</p>
<p>USO DI PORTE, CANCELLI E PORTONI</p> <p>rischio : RISCHI VARI</p> <p>interferenze: RISCHI ESITENTI</p>	<p>Nell'uso di porte, cancelli e portoni occorre verificare l'assenza di persone nei punti pericolosi compresi tra i battenti e gli elementi fissi.</p>	<p>L'Istituto informa la ditta di eventuali interventi manutentivi che impediscano il regolare passaggio di mezzi e persone.</p>

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

<p>INTERVENTI SU MACCHINE ED IMPIANTI</p> <p>rischio : RISCHI VARI</p> <p>interferenze: RISCHI ESITENTI</p>	<p>Il personale della ditta non deve manomettere o rimuovere i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti (ad es. carter, coperture, tunnel, barriere fotoelettriche, ecc.) e qualsiasi intervento su di essi va reciprocamente concordato con il personale di riferimento dell'Azienda.</p>	<p>L'Azienda, tramite il proprio personale di riferimento all'uopo individuato, verifica che i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti non siano rimossi o manomessi e concorda eventuali interventi su di essi con i referenti della ditta appaltatrice onde evitare sovrapposizioni.</p>
<p>USO APPARECCHI ELETTRICI</p> <p>Rischio: PROTEZIONE INADEGUATA</p>	<p>Devono essere previste apparecchiature con grado IP crescente in funzione del gruppo di appartenenza dei locali, generalmente, da IP40 per i locali ordinari a IP54 per i locali del gruppo 0 e IP65 per i locali del gruppo 1 fino a IP67 per i locali del gruppo 2</p>	<p>Il RSPP, tramite gli AASPP, verificano che siano utilizzati apparecchi con grado di protezione adeguato in funzione della tipologia di locale.</p>
<p>USO IMPIANTI ELETTRICI</p> <p>Rischio: GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTRUCUZIONE.</p>	<p>Per evitare che correnti di guasto o sovracorrenti possano causare l'intervento degli interruttori dei quadri e l'interruzione del servizio, è, di norma, vietato il collegamento alla linea elettrica di distribuzione.</p>	<p>L'Azienda, autorizza l'uso della linea elettrica di distribuzione dopo verifica, tramite il proprio personale tecnico, delle modalità, della tipologia dei locali interessati e della potenza richiesta dagli apparecchi. Nei locali del gruppo 2 (locali a uso medico nei quali le parti applicate sono destinate a essere utilizzate in applicazioni quali interventi intracardiaci e operazioni chirurgiche oppure per trattamenti vitali in cui la mancanza dell'alimentazione può comportare pericolo per la vita) tutte le condutture elettriche installate all'interno devono essere destinate esclusivamente all'alimentazione degli apparecchi e degli accessori ivi posti. Il personale tecnico dell'Azienda indica i punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile eventualmente installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti.</p>

Part. IVA 02866420793

Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - pec: aspvibovalentia@pec.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

<p>USO IMPIANTI ELETTRICI</p> <p>Rischio: GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</p>	<p>A fronte di dubbi circa la presenza di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture, occorre darne immediata comunicazione alla Direzione, all'UOGTP ed al RSPP al fine di programmare eventuali interventi, coordinandosi per evitare sovrapposizioni e/o interferenze.</p>	<p>La Direzione, per il tramite dell'U.O. Gestione Tecnico Patrimoniale, ed il RSPP, si attivano al fine della verifica delle condizioni dell'impianto elettrico prima degli interventi ed a seguito di segnalazioni di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture, e valutano le modalità e la tipologia degli interventi da effettuarsi, al fine di rimuovere gli inconvenienti riscontrati.</p>
<p>USO DI PRESE A SPINA MULTIPLE</p> <p>Rischio: SOVRACCORENTI</p>	<p>In genere è vietato l'utilizzo contemporaneo di più apparecchi mediante prese a spina multiple per evitare che si realizzi una potenza complessiva superiore a quella tollerabile dalle portate dei cavi e l'intervento degli interruttori magnetotermici dei quadri a monte.</p>	<p>L'Azienda, tramite personale preposto, verifica che non siano utilizzate prese a spina multiple</p>
<p>AMBIENTI CON QUADRI ELETTRICI</p> <p>Rischi: INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</p>	<p>La ditta appaltatrice non deve mai ostacolare l'accesso ai quadri elettrici secondari, a servizio delle varie zone/reparti, allocati in locali comuni, la cui posizione è studiata per consentire un facile e rapido intervento al personale tecnico Aziendale.</p>	<p>Il RSPP vigila affinché l'accesso ai quadri elettrici sia sempre garantito.</p>
<p>LUOGHI CON PRESENZA DI GAS MEDICALI E NON</p> <p>Rischio: MANCATA VENTILAZIONE</p>	<p>L'utilizzazione di gas medicali in luoghi non presidiati (depositi, laboratori, poliambulatori, diagnostiche e terapie) avviene in presenza di ventilazione dei luoghi stessi. Tale accorgimento non deve essere impedito. Le reti dei gas medicinali non devono entrare in contatto con reti di altri impianti tecnologici ed elettrici, e non devono essere influenzate da azioni meccaniche o da possibili fattori di riscaldamento.</p>	<p>L'U.O. Gestione Tecnico Patrimoniale informa circa le modalità di ventilazione degli ambienti non presidiati dove si utilizzano gas medicali.</p>
<p>ACCESSI IN AMBIENTI DI LAVORO CONTROLLATI</p>	<p>La ditta dovrà attenersi alle istruzioni fornite dall'Azienda negli accessi agli ambienti controllati: - ed ogni altro luogo dove il dirigente ritiene opportuno formulare limitazioni.</p>	<p>L'Azienda (mediante le figure preposte individuate dalla Direzione) fornisce indicazioni sulle modalità di accesso controllato, e consegna le istruzioni utili per contenere la</p>

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

		contaminazione microbiologica e particellare degli ambienti e arredi.
<p>ACCESSI AGLI AMBIENTI OSPEDALIERI (rischio biologico)</p>	<p>La ditta deve garantire che i propri operatori rispettino le seguenti misure: - trattare ogni materiale presente, o abbandonata, come potenzialmente contaminato da agenti biologici, specie se vi è una evidente traccia di residui ematici. - imparare a conoscere le procedure, gli interventi, le vaccinazioni richieste, e come comportarsi in caso di incidenti da esposizione a sangue o liquidi biologici - imparare a distinguere i segnali di pericolo (es. rischio biologico, chimico, radiologico) - adoperare i dispositivi di protezione individuali messi a disposizione dalla propria ditta (guanti, maschera, occhiali, camici..) - lavarsi sempre le mani, evitando la contaminazione crociata, ed attenendosi con cura alla corretta pratica igienica - eliminare ogni rifiuto infetto o potenzialmente tale, di cui si è fatto riscontro, negli appositi contenitori per rifiuti - considerare tutti i liquidi biologici come potenzialmente infetti.</p>	<p>I preposti dei laboratori e dei reparti tutti, nell'ambito della loro attività di sorveglianza e vigilanza, verificano che il personale della ditta pratici misure di prevenzione e protezione almeno pari a quelle attuate dal personale dell'Istituto e che comunque sia evitata ogni esposizione con comportamenti corretti ed uso di DPI adeguati.</p>
<p>ACCESSO IN AMBIENTI A RISCHIO CHIMICO rischio CHIMICO INTERFERENZE PRESENZA DI AGENTI CHIMICI PERICOLOSI</p>	<p>Particolare attenzione dovrà essere prestata nella frequentazione dei vari laboratori e delle farmacie presenti presso le strutture data la possibile presenza di acidi (es. cloridrico) e basi forti, ossidanti (acqua ossigenata), alcoli (es. a. etilico), eteri, aldeidi (es. formaldeide), coloranti per tessuti organici, depositi di disinfettanti, farmaci antiblastici a rischio cancerogeno-teratogeno-mutageno-embriotossico, solventi organici, medicinali. Nella frequenza delle sale operatorie sussiste il rischio di inalazione di</p>	<p>L'Azienda, ove sussista un rischio chimico per la presenza di agenti pericolosi, fornisce idonee istruzioni sulle modalità di accesso e sui corretti comportamenti per evitare che detti agenti, sotto forma di liquidi, spray, fumi, vapori a seconda della esposizione possono essere inalati o venire a contatto con la cute.</p>

Part. IVA 02866420793

Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - pec: aspvibovalentia@pec.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

	gas anestetici (N2O, isofluorano , enfluorano..) per perdite dal gruppo anestesilogico, in fase di induzione o nell'aria espirata dal paziente.	
CONTATTO CON PAZIENTI E MATERIALI A POTENZIALE RISCHIO BIOLOGICO rischio biologico	La ditta dovrà mantenere ogni utile atteggiamento cosciente del fatto che il rischio biologico in tutti i presidi sanitari, ed a maggior ragione in ambiente ospedaliero, è da presumere ubiquitario in relazione a due diversi livelli di attività: 1. uso deliberato, volontario, premeditato di agenti biologici (a.b.) per trattamento, manipolazione, trasformazione, accertamenti, utilizzo in genere in specifiche lavorazioni dei laboratori di microbiologia 2. rischio potenziale di esposizione, involontario ed indesiderato ma inevitabile ad agenti biologici per la presenza occasionale e/o concentrata in tutti gli altri ambienti La ditta di conseguenza dovrà applicare corrette procedure standardizzate e supervisionate, contro i rischi di natura infettiva a cui sono esposti i suoi dipendenti.	Il RSPP nell'ambito dell' attività di sorveglianza e vigilanza, verifica che il personale delle ditte pratici misure di prevenzione e protezione contro il rischio biologico e che comunque sia evitata ogni esposizione con comportamenti corretti ed uso di DPI adeguati.
USO IMPROPRIO DEI LOCALI Rischio INCENDIO ED IGIENICO	Non è ammesso l'uso di locali che non siano stati assegnati dall'Istituto. Nel caso di assegnazione l'uso dovrà essere confacente alla destinazione assegnata.	L'Azienda, tramite i dirigenti delegati competenti per struttura, vigila sull'uso corretto dei soli spazi assegnati conformemente alla destinazione d'uso
USO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, MONTALETTIGHE rischio USO ELEVATORI interferenze SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, INTERRUZIONI SERVIZIO	La ditta nell'uso degli elevatori delle strutture, ove presenti, . dovrà considerare l'ipotesi che si possano verificare i seguenti incidenti : - mancato livellamento al piano con formazione di un gradino pericoloso - urto con porte in movimento e non - azionamento automatico del paracadute per emergenza- intrappolamento in cabina - uso improprio da parte di terzi - caduta di materiale o persone nel	L'Azienda, attraverso l'Unità operativa preposta, fornisce ogni utile informazione alla ditta sui congegni di sicurezza presenti nelle diverse cabine degli elevatori aziendali. vigila sul corretto utilizzo degli elevatori .

Part. IVA 02866420793

Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - pec: aspvibovalentia@pec.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

	<p>vano - messa in moto della cabina anche se le porte non sono perfettamente chiuse Per ciascuno di questi eventi la ditta dovrà informare i propri dipendenti sul corretto comportamenti da adottare. La ditta darà disposizioni ai propri operatori in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare di sovraccaricare la cabina rispetto alla portata stabilita - non mantenere occupato l'impianto con stratagemmi (copertura fotocellula, azionamento dispositivi di riapertura con ostacoli..) - segnalare al SPP ogni incidente, mancato incidente, guasto verificatosi - impedire che in caso di emergenza incendio i propri operatori utilizzino gli impianti. La ditta darà disposizioni perché in caso di emergenza nell'uso degli elevatori i propri operatori, se chiusi in cabina, sappiano comunicare con l'esterno, azionare il pulsante di allarme , utilizzare impianto citofonico o telefonico e luci di emergenza, chi chiamare per effettuare eventuali " manovre a mano" o altro. 	
<p>MISURE DI PREVENZIONE CONTRO GLI INCENDI</p> <p>Rischio INCENDIO</p>	<p>Devono essere evitate condizioni che possano generare un innesco di incendio. In tutti gli ambienti vige il divieto di utilizzo di fiamma libera, il divieto di fumo ed il divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche (es. fornelli, piastre elettriche, stufette, forni a microonde, caloriferi portatili, frigoriferi, ecc.). Se si eseguono lavori interessanti i mezzi di estinzione o che possono comportare pregiudizio alle vie di esodo occorre darne notizia immediata all' U.O. Gestione Tecnico Patrimoniale.</p>	<p>L' utilizzo di fiamme libere e di attrezzature con sorgenti di calore deve essere autorizzato per iscritto dai responsabili della struttura. Se si eseguono lavori interessanti le zone a rischio di esplosione o incendio (es. deposito alcool, deposito bombole) occorre prendere tutte le misure necessarie coordinandosi con i referenti aziendali.</p>
<p>LUOGHI DI LAVORO CON PRESENZA DI</p>	<p>Possono essere presenti attività di altre ditte esterne. Nel caso la</p>	<p>L'Azienda, per il tramite di propri referenti, informa</p>

Part. IVA 02866420793

Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - pec: aspvibovalentia@pec.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

ALTRE DITTE Rischio Interferenze con altre attività	Ditta Appaltatrice rilevi interferenze con terzi Appaltatori non segnalate nel presente documento, ne informa tempestivamente l'Azienda.	tempestivamente la Ditta della copresenza eventuale di altre ditte esterne predisponendo quanto necessario per eliminare sovrapposizioni di orari e qualsiasi interferenza.
LUOGHI DI LAVORO Aree interdette al personale e utenti	Devono essere tramite transenne la chiusura per interdire il passaggio nelle immediate vicinanze degli ascensori durante la fase di controlli e manutenzione con le porte aperte	L'Azienda, per il tramite di propri referenti, informa tempestivamente la Ditta per la chiusura degli spazi contermini ai luoghi di manutenzione.

INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE SPECIFICAMENTE IMMESI DALL' APPALTATORE E CONSEGUENTI MISURE DI COORDINAMENTO PER IL LORO ABBATTIMENTO

FATTORI DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
INFORMAZIONI SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA Rischio: VARI	La ditta si impegna a segnalare al referente della UOGTP ogni situazione non contemplata o non sufficientemente valutata nel presente documento.	L'Azienda si impegna a collaborare con la ditta per l'acquisizione di ulteriori informazioni che si rendessero necessarie o utili per un migliore e più sicuro svolgimento del servizio oggetto dell'appalto
FORMAZIONE DEI LAVORATORI rischio IGIENICO	La ditta assicura ai propri lavoratori un'adeguata informazione e formazione in merito ai comportamenti corretti da adottare in ambito sanitario, considerando anche la presenza di utenti, malati e pazienti. Particolare formazione dovrà essere impartita al personale esposto a rischio specifico: chimico, biologico, movimentazione manuale dei carichi, etc.	L'Azienda, tramite i preposti delle varie strutture e dei vari reparti ospedalieri, verifica che, durante l'accesso alle strutture e ai reparti, il personale della ditta adotti comportamenti adeguati.
USO DI LUOGHI DI LAVORO ESTERNI ALL' EDIFICIO Rischio INFORTUNI ed INCIDENTI PER INVESTIMENTO DA MEZZI IN MOVIMENTO.	I luoghi di lavoro esterni devono essere protetti contro il rumore e la emissione di polveri e fumi, contro le cadute e gli investimenti mediante mezzi tecnici, procedurali od organizzativi ed apponendo idonea segnaletica. Deve essere impedito l'accesso a	L'Azienda, per il tramite dei referenti all'uopo designati, individua preventivamente l'area esterna, eventualmente in comune tra le attività, da utilizzare in funzione del minor disturbo da arrecare alle attività presenti (polveri, fumi,

Part. IVA 02866420793

Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - pec: aspvibovalentia@pec.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

	terzi non autorizzati con appositi dispositivi in grado anche di filtrare e trattenere bambini e curiosi. La disposizione dell'area deve consentire la facile fuga e l'accesso dei mezzi di soccorso. Durante le fasi di carico e scarico merci i mezzi devono essere tenuti spenti.	rumori, ingombri, ostacoli..) e considerando le varie fasi: carico-scarico-manovre movimentazioni merci ed uso di attrezzature- piccoli lavori di manutenzione e di giardinaggio
USO DI LUOGHI DI LAVORO INTERNI ALL' EDIFICIO Rischio INFORTUNI ed INCIDENTI PER INVESTIMENTO PERSONALE, UTENTI E VISITATORI	L'eventuale movimentazione di materiale in tutte le aree interne deve avvenire con particolare attenzione al fine di evitare infortuni da investimenti di qualsiasi tipo a terzi. La ditta dovrà all'uopo utilizzare idonee attrezzature per la movimentazione dei materiali.	La DS e il RSPP valutano con la ditta le caratteristiche dei materiali da trasportare, dei mezzi e degli ambienti. Nel caso di movimentazione di carichi di dimensioni e peso particolari dovranno essere di volta in volta presi specifici accordi sulle modalità di transito (percorsi, orari, divieti, aperture..) e garantisce la migliore visibilità dei percorsi.
TRANSITO INTERNO PERICOLOSO rischio TRANSITO INTERNO RESO PERICOLOSO interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI	Se si realizzano aree di transito interne pericolose per il tipo di lavoro svolto, per il tipo di materiale depositato, per il rischio di incidenti a terzi curiosi e bambini, la ditta delimita l'area, impedisce il passaggio con mezzi idonei (mobili e non) ed applica idonea segnaletica. E' vietata la presenza di carichi sospesi su aree di transito, vie di fuga, spazi di lavoro.	L'Azienda, tramite i referenti all'uopo designati, vigilano affinché le aree di transito siano correttamente utilizzate
ATTRAVERSAMENTO AMBIENTI CON MATERIALI ED ATTREZZATURE INGOMBRANTI rischio : INGOMBRI SU PERCORSI	I luoghi di passaggio comuni devono essere mantenuti privi di ingombri. Non si devono creare ostacoli ai percorsi. Nel caso si rendesse necessario l'attraversamento di ambienti per il trasporto di materiali particolarmente ingombranti e/o pesanti, dovranno essere presi accordi con i responsabili delle strutture. I mezzi utilizzati devono sempre lasciare uno spazio sufficiente per il passaggio dei pedoni, delle barelle, delle sedie a rotelle, dei letti di degenza con rotelle.	Nel caso di movimentazione di carichi di dimensioni e peso particolari dovranno essere di volta in volta presi specifici accordi sulle modalità di transito (percorsi, orari, divieti, aperture..) e garantisce la migliore visibilità dei percorsi mediante, se necessario, specchi riflettori o segnalatori o illuminazioni.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

<p>IMMAGAZZINAMENTO DI MATERIALI</p> <p>Rischio: INCENDIO, CADUTA DA MATERIALI</p> <p>interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE</p>	<p>Non si devono realizzare immagazzinamenti non autorizzati di materiali e attrezzature.</p>	
<p>USO DI ATTREZZATURE DELLA DITTA</p> <p>Rischio: EMISSIONI DA ATTREZZATURE</p> <p>interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL' APPALTATORE</p>	<p>I rischi legati all'uso delle attrezzature di proprietà della ditta sono oggetto di apposita e differente trattazione da parte della stessa. Si deve però segnalare che durante il loro uso non dovrà verificarsi alcuna condizione di incremento di rischio da parte degli operatori o degli utenti dell'Azienda come ad es. per rumore, rischio biologico e chimico, dispersione di polveri, fumi a aerosol, movimentazione manuale dei carichi, ecc. Prima dell'inizio dei lavori oggetto di appalto, la ditta consegnerà ai responsabili di struttura l'elenco delle attrezzature e relative certificazioni ove la normativa antinfortunistica vigente ne prescrive l'obbligo</p>	<p>Il D.L., a fronte di un evidente utilizzo di attrezzature della ditta pericolose, in grado di generare potenziali disturbi agli operatori o agli utenti, ne da comunicazione ai responsabili di struttura perché, se del caso, ne dispongano il divieto d'uso</p>
<p>USO DI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELL' ISTITUTO</p> <p>Rischio: USO IMPROPRIO DI ATTREZZATURE</p> <p>interferenze: DISACCORDI, SOVRAPPOSIZIONI</p>	<p>Non è prevista la consegna di alcuna attrezzatura di proprietà dell'Azienda e neppure ne è consentito l'uso;</p>	
<p>CUSTODIA ATTREZZATURE</p> <p>Rischio: USO IMPROPRIO ATTREZZATURE</p> <p>interferenze: NUOVI</p>	<p>La ditta appaltatrice non deve lasciare incustodita alcuna attrezzatura (macchina, arredo, utensile..) in quanto nella struttura possono essere presenti anche malati psichiatrici, bambini, curiosi, in grado di causare danni a se stessi ed agli altri a seguito</p>	<p>Il personale dell' Azienda vigila sul divieto ed è autorizzato a sequestrare le attrezzature lasciate incustodite.</p>

Part. IVA 02866420793

Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - pec: aspvisoalentia@pec.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE	di iniziative imprevedibili e pericolose.	
USO DELLE PRESE ELETTRICHE PER ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE DITTA	Per l'alimentazione delle proprie apparecchiature elettriche la ditta dovrà utilizzare solo le prese elettriche messe a disposizione dell'Azienda.	L'Azienda, tramite il personale tecnico, dovrà indicare alla ditta le prese elettriche da utilizzare in modo che un eventuale guasto, cortocircuito o un sovraccarico non comporti una interruzione del servizio.
Rischio: SOVRACCORRENTI, CORTOCIRCUITI, INTERRUZIONE DEL SERVIZIO		
Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI		
USO MONTACARICHI PER SPORCO	Per il trasporto del materiale, specie di quello più pesante o che richiede il mantenimento del percorso dello sporco la ditta dovrà fare uso solo degli elevatori messi a disposizione e non dovrà creare ostacolo ai percorsi verticali dell'utenza e del personale sanitario. Nel caso in cui la ditta evidenzi un guasto dovrà informare l'U.O. Attività tecniche.	L'Azienda, per tramite dei responsabili di struttura, dovrà indicare alla ditta gli impianti elevatori da utilizzare. Gli impianti elevatori sono soggetti a verifiche periodiche ed a manutenzione preventiva e correttiva a cura dell'ASP. Nel caso di guasti o di verbali di verifica con richiesta di interventi, responsabili di struttura dovranno informare del rischio la ditta e, se necessario, sospendere l'utilizzo dell'elevatore fino al ripristino delle normali condizioni di funzionamento.
Rischio: uso elevatori		
Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI		
GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO	La Ditta indica il nome dei propri addetti all'emergenza, che si coordineranno con gli addetti aziendali. La ditta deve assicurare un'adeguata informazione e formazione del proprio personale in materia di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza incendio nell'ambito in cui opera.	L'Istituto rende edotto il personale della Ditta delle vie di fuga, delle misure di emergenza e del comportamento da attuarsi in caso di emergenza.
rischio: INCENDIO		
interferenze: RISCHI ESISTENTI		
ACCESSO AI REPARTI E SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio tagli e schiacciamenti • Rischio inciampo, scivolamento, caduta, urto per la presenza di ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro 	

Part. IVA 02866420793

Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia - www.aspvv.it - pec: aspvisoalentia@pec.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

SICUREZZA

In riferimento alla somma che la stazione appaltante rende disponibile per l'attuazione delle misure preventive finalizzate all'abbattimento dei rischi da interferenze e non assoggettabili a ribasso d'asta, si evidenzia che la Ditta appaltatrice dovrà essere in grado di garantire a priori che i propri dipendenti siano idonei ed abbiano le competenze necessarie per poter lavorare all'interno di ambienti in cui si svolge attività sanitaria e/o attività ad essa correlata.

Presidi di sicurezza, dispositivi di protezione individuali, apprestamenti, attrezzature e misure di protezione collettiva, richiesti per l'espletamento del servizio e delle forniture, sono da adottarsi in ogni caso in quanto direttamente connessi ai rischi propri dell'attività dell'appaltatore, affidatario di servizi da svolgersi in ambiti sanitari e/o ambienti ad essi correlati; i relativi oneri rimangono a carico della ditta aggiudicataria.

Si ribadisce infatti che per i rischi afferenti l'esercizio dell'attività specifica che sarà svolta dalla ditta aggiudicataria, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi, definendone i costi relativi.

Tali costi, valutati a monte dell'offerta sulla base della specifica attività in affidamento, sono a carico dell'impresa, la quale deve aver dimostrato, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

Fatto salvo tutto quanto innanzi premesso, i costi della sicurezza da interferenze, poiché i relativi potenziali rischi residui evidenziati nel presente documento, possono essere ridotti attraverso procedure gestionali, i costi da non assoggettare a ribasso sono esclusivamente quelli correlati alle necessarie attività di coordinamento. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio specifico dell'attività svolta dall'appaltatore, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione (piano operativo di sicurezza per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto) e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi, compresa l'individuazione di dispositivi di protezione individuale e di ogni utile attrezzatura che sarà necessario utilizzare in relazione alla specificità del servizio in appalto e dei luoghi in cui lo stesso va svolto.

LA PANDEMIA DA SARS-COV-2

Vista la situazione emergenziale pandemica in atto e considerate le disposizioni impartite dagli organi istituzionali dovute al Covid 19, è stato necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione aggiuntive finalizzate alla tutela dei lavoratori.

Considerato quanto sopra,

1. il personale dell'azienda appaltatrice, prima di recarsi nei locali dove dovrà espletare le proprie attività, dovrà transitare dai Check-Point del Presidio Ospedaliero ove si svolge l'attività in appalto per il rilevamento della temperatura;
2. in caso la temperatura rilevata sia superiore a 37,5 °C, ciò comporterà l'allontanamento dal luogo di lavoro e la conseguente sospensione dell'attività lavorativa;
3. per il personale dell'azienda in appalto che interviene in reperibilità nelle ore notturne è prevista l'autorilevazione della temperatura a domicilio; gli operatori con temperatura rilevata superiore a 37,5° C dovranno rimanere presso la propria residenza o domicilio e limitare al massimo i contatti sociali contattando il proprio medico curante;
4. il personale dell'azienda in appalto dovrà effettuare un preliminare rilevamento della temperatura a casa;
5. si richiede inoltre a tutti gli operatori l'utilizzo delle mascherine chirurgiche all'interno delle strutture della ASP VV anche nei contatti sociali, il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro e il frequente lavaggio delle mani.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE

Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

6. bisogna essere muniti di Green Pass da esibire ogni qualvolta richiesto dal personale preposto;

MISURE E RACCOMANDAZIONI

□

- Eseguire la manutenzione ordinaria e periodica delle vie di circolazione (stato pavimentazione, pulizia e controlli) e della segnaletica stradale e di orientamento.
- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente.
- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare.
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un altro operatore a terra.
- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. □
- Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inserita). □
- Delimitare, se possibile, la zona di carico e scarico rifiuti mediante transennatura e idonea segnaletica. □
- Nelle aree di carico/scarico merci, in carenza di visibilità posteriore e in mancanza sul mezzo in manovra di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino), la stessa deve sempre essere effettuata con l'ausilio di altro operatore a terra.
- Durante la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). □
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli. □
- Concordare sempre con i propri referenti le modalità di effettuazione delle attività connesse con lo scarico/carico e ritiro delle merci/provviste e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate. □
- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e i manovra. □
- Non sostare nelle aree di deposito materiali. □
- Segnalare tempestivamente ai propri referenti situazioni di pericolo connesse con lo stato della pavimentazione o con l'accessibilità delle vie di circolazione interne ed esterne (es. presenza avvallamenti, buche, ghiaccio, materiale di rifiuto, etc.).
- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.

MISURE E RACCOMANDAZIONI IN CASO DI INCENDIO

In caso venga attivato il sistema di Emergenza ed Evacuazione seguire le indicazioni previste dalla cartellonistica e dal Piano di Emergenza.

- Divieto di utilizzare ascensori e montacarichi in caso di allarme incendio;
- Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere; □
- Rispetto dell'ordine e della pulizia;
- Obbligo per i lavoratori dell'Assuntore di visionare le planimetrie di evacuazione, ove esposte e di prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio delle attività;

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE

Direttore: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite e segnaletica di sicurezza con attrezzature e materiali di qualsiasi natura ed evitare l'accumulo di materiali combustibili ed infiammabili. ▮
- In caso d'Emergenza o di segnalazione di situazioni anomale o di pericolo effettuare il seguente numeri: **115**;

Presa visione: Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia dal Committente che dall'Assuntore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Azienda appaltatrice _____

Firma del Committente _____

Firma del RSPP _____

STAZIONE APPALTANTE

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

UOGTP

Procedura senza previa pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. per l'affidamento il servizio di gestione e manutenzione (full risk) degli impianti elettrici del presidio ospedaliero di Vibo Valentia.

(art. 1, comma 2, lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020)

Prot. N.

Data

Trasmessa la piattaforma elettronica

Spett. Ditta

.....

.....

CIG (Codice Identificativo di Gara) _____;

La ditta in indirizzo è invitata a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui alla presente lettera d'invito sulla base delle condizioni di seguito specificate:

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice, in particolare attraverso il Sistema Informatico Me. Pa., accessibile dal sito <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto "Registrazione degli Operatori economici".

Registrazione degli Operatori economici concorrenti.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito: <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/registrazione.html>;

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Denominazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice: **Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia**;
Indirizzo: **Via D. Alighieri, 67 - 89900 Vibo Valentia**;



Telefono: **0963 962319**; Fax: **0963 962461**;
Profilo di committente : **www.aspvv.it**;
PEC: **aspvibovalentia@pec.it**;

1. PROCEDURA DI GARA:

Procedura senza previa pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. per l'affidamento il servizio di gestione e manutenzione (full risk) degli impianti elettrici del presidio ospedaliero di Tropea.

(art. 1, comma 2, lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020)

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. **luogo di esecuzione:** Presidio Ospedaliero di Tropea sito alla via Provinciale, sn in Tropea (VV)

3.2. **descrizione:** il servizio di gestione e manutenzione (full risk) degli impianti elettrici del presidio ospedaliero di Tropea.

3.3. **importo complessivo del servizio:**

L'importo totale a base di gara, IVA esclusa, è pari **€ 211.980,87 IVA esclusa**, così suddiviso:

a) **importo servizio a base d'asta da assoggettare a ribasso** [al netto delle spese di cui al successivo punto b): **euro 206.810,60**;

b) **oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 5.170,265.**

3.6. **modalità di determinazione del corrispettivo ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.:**

A - **corrispettivo a corpo e a misura;**

B - **corrispettivo a corpo;**

C - **corrispettivo a misura.**

3.7 Il presente appalto viene affidato ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. nel rispetto delle clausole contrattuali e specifiche tecniche contenute nel ¹D.M. n. del intitolato "....."

In particolare si richiamano gli artt. del capitolato prestazionale che disciplinano le specifiche tecniche sopra richiamate

3.8² Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 la presente procedura di gara è sottoposto alle seguenti clausole sociali:

..... volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio oggetto d'affidamento da parte dell'aggiudicatario nonché l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione della deliberazione di affidamento definitivo all'albo pretorio online aziendale.

5. DOCUMENTAZIONE:

il **disciplinare di gara** contenente le norme integrative della presente lettera d'invito relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché

- il DUVRI;**
- il capitolato speciale di appalto;**
- la relazione tecnica;**
- lo schema di contratto;**
- la lista delle verifiche, controlli, lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione del servizio e per formulare l'offerta**

Ogni successivo riferimento al profilo committente o al sito internet dell'Ente o alla piattaforma è da intendersi fatto ai suddetti link, che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare.

6. CHIARIMENTI:

6.1 È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al esclusivamente a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma MEPA accessibili dal sito all'indirizzo <http://www.acquistinretepa.it>, almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

6.2 Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, sul sistema

6.3 Tutte le richieste di chiarimento ricevute e le relative risposte saranno consultabili, in forma anonima, anche sul sito dell'Ente.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

7. COMUNICAZIONI

7.1 Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Sistema l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto dal precedente punto 6 del presente disciplinare di gara, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora trasmesse mediante il Sistema (quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale), oppure mediante PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo di PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

7.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

7.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori ausiliari.

8. ³ CAUZIONE: non richiesta;

9. FINANZIAMENTO: I lavori sono stati finanziati mediante fondi propri della Stazione Appaltante;

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

³ Fino al **31 dicembre 2021**, la cauzione provvisoria non viene richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento mediante procedura negoziata, salvo esigenze particolari della Stazione Appaltante che vanno indicate nell'avviso così come previsto dall'art. 1 comma 4 della Legge di conversione n. 120/2020;

i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del d.P.R. n. 207/2010 nonché dagli artt. 47, 45, comma 2, lett. c) ultimo periodo e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 62 del d.P.R. n. 207/2010, oppure le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto- legge 10 febbraio 2009 n. convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE GENERALE, ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

i concorrenti devono possedere:

. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- a) - assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) - assenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011
- c) e ss.mm.ii.;
- d) - assenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;
- e) - non sussistano violazioni agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC).

Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.)

- f) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A) nella sede competente territorialmente per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto : impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi"
- g) abilitazione, da almeno 5 anni, ai sensi del decreto n. 37 del 22/01/2008 ss.mm.ii. all'ambito di applicazione di cui all'Art. 1 lettera A;
- h) iscrizione al bando di abilitazione del MEPA nella categoria Servizi di manutenzione agli impianti "Impianti elettrici"

Requisiti di capacità tecnico organizzativa ed economici finanziari (art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.)

- a) a) avvenuto espletamento di almeno un servizio analogo a favore di Aziende sanitarie o strutture sanitarie a quelli oggetto di affidamento, eseguiti direttamente, in favore di enti del servizio sanitario o di aziende sanitarie, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura per un importo globale non inferiore ad almeno l'importo complessivo dell'appalto a base d'asta, a regola d'arte e con buon esito, senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori.
- b) un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli della presente procedura, pari ad almeno euro **211.980,87** Oltre Iva
- c) possesso di attrezzature tecniche e mezzi necessari all'espletamento del servizio, tali da garantire la continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti;

12. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi **centottanta giorni** dalla data di presentazione delle offerte.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

l'appalto sarà affidato ai sensi dell'art. 36, comma 9bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio del prezzo più basso.

Ai sensi dell'art. 97 comma 6 del dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., la stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

15. AVVALIMENTO:

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ovvero nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere della natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi; in tal caso dovranno presentare in sede di gara la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 89, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie.

Ai sensi del comma 7 della norma sopra richiamata, non è ammesso, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi del comma 4 della norma sopra richiamata l'offerente è tenuto ad eseguire direttamente i seguenti compiti essenziali:

-
-
-

16. ESCLUSIONE AUTOMATICA ED OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

A norma dell'art. 97 comma 8 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero minimo delle offerte ammesse (numero di offerte ammesse **pari o superiori a cinque**⁴), il **procedimento dell'esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, 2-bis, 2-ter del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Qualora il numero delle offerte ammesse **sia inferiore cinque** si potrà procedere comunque come indicato al successivo periodo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., la Stazione Appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

N.B⁵. La verifica di congruità delle offerte, qualora si renda necessaria, sarà attuata direttamente dal RUP che vista la particolare complessità dell'appalto vista la specificità delle competenze richieste potrà avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art 31, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. di Commissione ad hoc nominata.

Il calcolo per determinare la soglia di anomalia sarà svolto fino alla terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Troverà applicazione il principio del "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in merito al procedimento sanante di qualsiasi carenza degli elementi formali quali la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e/o di dichiarazioni necessarie con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica.

In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

⁴ Fino al **31 dicembre 2021**, l'art. 1 comma 3 della Legge di conversione n. 120/2020, prevede l'applicazione dell'esclusione automatica anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

⁵ Tale indicazione è contenuta nella Linea Guida n. 3 dell'ANAC n. 1096 del 26.10.2016.

A norma dell'art. 95, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

18. LOTTI FUNZIONALI:

18.1. Si da atto che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti;

19. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso alle condizioni e con i limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. L'impresa dovrà esplicitamente indicare le lavorazioni, in particolare la loro tipologia, che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. In mancanza della dichiarazione specifica il subappalto non sarà autorizzato. La dichiarazione andrà resa e sottoscritta con firma digitale dall'impresa concorrente e, nel caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i soggetti che costituiscono il predetto raggruppamento.

19. OTTEMPERANZA ALLE NORME SUL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (Legge n. 68/99):

I concorrenti con un organico medio superiore a quindici dipendenti sono esclusi dalla gara se non dichiarano per mezzo del legale rappresentante, di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99. I concorrenti con un organico medio pari o inferiore ai quindici dipendenti debbono, pena l'esclusione, dichiarare la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99.

20. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA:

Costituiscono causa di immediata esclusione dalla gara per l'affidamento dell'appalto oggetto del presente bando tutte le omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni del bando per cui non sia utilizzabile il soccorso istruttorio, in particolare il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge.

21. CONTRIBUTO ANAC:

Ai sensi della delibera del Consiglio dell'A.N.A.C. del 19 dicembre 2018 n. 1174, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara d'appalto sono tenuti a versare un contributo a favore dell'ANAC, nell'entità e con le modalità riportate nel disciplinare di gara. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara.

20. ALTRE INFORMAZIONI

- a) la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale tecnico – organizzativo ed economico – finanziario avverrà esclusivamente, ai sensi del comma 13 dell'art. 216 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., attraverso l'utilizzo della banca dati AVCpass, istituita presso l'ANAC.
- b) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del citato decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e il mancato rispetto di quanto alla legge n.68/99. Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci ed ogni altro soggetto individuato nei casi di cui all'art. 80 del codice degli appalti così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (ivi compresi institori e procuratori generali), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura ed è esclusiva competenza del seggio di gara valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto e pertanto devono essere tutte dichiarate. Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto, in quanto già valutati quali reati che influiscono sull'affidabilità morale e professionale:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- c) nel caso di partecipazione alla gara di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è vietata la partecipazione per i consorziati che siano stati indicati come esecutori dell'appalto, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e dei consorziati;
- d) la stazione appaltante si riserva di escludere dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- f) l'offerta deve riportare al massimo tre cifre decimali. Nel caso in cui venissero indicati più decimali, il seggio di gara procederà automaticamente all'arrotondamento in difetto qualora la quarta cifra sia compresa tra zero e quattro, ed in eccesso qualora la quarta cifra sia compresa tra cinque e nove. La percentuale arrotondata in tale modo determinerà il valore dell'offerta economica ai fini dell'aggiudicazione.
- g) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- h) l'affidatario dei lavori dovrà assumere tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n° 136 e successive modifiche.
- l) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Il concorrente deve segnalare il possesso del necessario requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti);
- m) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- n) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- v) i mezzi di comunicazione che saranno utilizzati per inviare o ricevere informazioni dai concorrenti sono: la posta e/o la PEC;
- w) tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute alla cognizione del Giudice ordinario (foro competente: Vibo Valentia). E' esclusa, pertanto la competenza arbitrale;
- y) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Ai sensi dell'art. 80 c. 4 del dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'operatore economico potrà essere escluso dalla partecipazione alla presente procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Tale disposizione non si applica in caso l'operatore economico abbia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La stazione appaltante si avvale della facoltà di riduzione dei termini minimi di ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte prevista dall'art. 36 comma 9 del codice dei contratti.

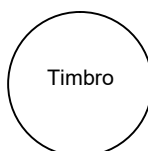
Tutte le dichiarazioni richieste:

sono rilasciate ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione digitale del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso), in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

- c) devono essere sottoscritte in modo digitale dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

- Il Responsabile del Unico del Procedimento: geom. Massimo Zaffino tel. fax 0963 962461; PEC: aspvibovalentiapec.it

- Si rinvia inoltre al punto 4 " Altre informazioni" contenute nel disciplinare di gara qui integralmente richiamate;



Il Dirigente/Responsabile del Servizio

.....

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

QUADRO ECONOMICO			
Servizio di manutenzione e gestione (Full Risk) degli impianti elettrici nel Presidio Ospedaliero di Vibo Valentia			
A	<i>Servizi a base d'asta</i>	€	211.980,87
A.1	Servizi soggetti a ribasso	€	206.810,60
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	5.170,27
	Totale	€	211.980,87
<i>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</i>		€	50.905,41
	Iva 22% su A1	€	46.635,79
	Contributo ANAC	€	30,00
	Incentivo funzioni tecniche D.lgs 50/2016 (1,8% A1+A2)	€	3.815,66
	Fondo acquisto strumentazioni tecnologiche D.lgs 50/2016 (0,2% A1+A2)	€	423,96
TOTALE GENERALE			262.886,27

RELAZIONE TECNICA

**PER IL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE (FULL RISK)
DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VIBO
VALENTIA.**

U.O. Gestione Tecnica Patrimoniale
geom. Massimo Zaffino

SOMMARIO

01 - SPECIFICHE TECNICHE E NORME ESECUTIVE	4
02 – PRESCRIZIONI.....	4
03 - QUADRI ELETTRICI	5
04 - TUBAZIONI	8
05 - CASSETTE DI DERIVAZIONE.....	11
06 - MODALITA' DI POSA IN OPERA DEI CAVI	11
07 – CAVO.....	15
08 - CANALIZZAZIONI	19
09 - PUNTI LUCE	20
10 - PUNTI COMANDO LUCE	20
11 - PUNTI PRESE	21
12 - ILLUMINAZIONE	22
13 - IMPIANTO ELETTRICO NEI BAGNI	23
14 - IMPIANTO ELETTRICO NEI LOCALI TECNOLOGICI	26
15 - PROTEZIONE CONTRO I PERICOLI D'INCENDIO E PROTEZIONE DAI DISTURBI ELETTROMAGNETICI	26
16 - PRESCRIZIONI TECNICHE	27
17 - COLLAUDO	28
18 - DOCUMENTAZIONE FINALE	30

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Il nosocomio oggetto dell'appalto è situato a Vibo Valentia (VV) in Piazza Fleming,sn.

IMPIANTO ELETTRICO

I principali componenti dell'impianto sono i seguenti:

CABINA ELETTRICA OSPEDALE

1. Caratteristiche della rete

- a) Sistema elettrico TN-S (art. 312.2.1 CEI 64-8/3);
- b) Classificazione del sistema II categoria (art. 22.1 CEI 64-8/2);
- c) Caratteristiche elettriche generali di rete:
 - tensione M.T. di alimentazione;
 - trifase 20 kV;
 - Icc lato M.T. 14,4 kA;
 - tensione B.T. di funzionamento 400/230 V;
 - frequenza 50 Hz;
 - Icc lato B.T. 50 kA c.a. max;
- d) Sistema di esercizio trifase con neutro distribuito;
- e) Potenza di sistema installata 3.000 kVA;
- f) Stato del neutro a terra tramite impedenza;

2. Impianto interno

Nel locale cabina è presente un quadro elettrico MT di distribuzione costituito preposto al ricevimento della linea dalla rete esterna ed alla protezione delle linee ai trasformatori installati.

In particolare, il quadro elettrico di costruzione SIEMENS è costituito da un modulo a 4 unità funzionali con tensione di isolamento pari a 24 kV, corrente nominale 630 A e corrente nominale di corto circuito pari a 16 kA, tra loro elettricamente connesse in modo tale da formare un quadro di distribuzione con le seguenti caratteristiche tipiche:

n° 1 Cella "DISPOSITIVO GENERALE" con interruttore generale in SF6 e sistema di protezione generale a microprocessore Thytronic con protezioni ANSI 50-51-51N-67N conforme alla norma CEI 0-16;

n° 1 Cella "PROTEZIONE LINEA" con sezionatore di linea e fusibili – PROTEZIONE "trafo 1" e relè di protezione a microprocessore Thytronic con protezioni ANSI 50-51-51N;

n° 1 Cella "PROTEZIONE LINEA" con sezionatore di linea e fusibili – PROTEZIONE "trafo 2" e relè di protezione a microprocessore Thytronic con protezioni ANSI 50-51-51N;

n° 1 Cella "PROTEZIONE LINEA" con sezionatore di linea e fusibili – PROTEZIONE "trafo 3" e relè di protezione a microprocessore Thytronic con protezioni ANSI 50-51-51N;



Vista generale quadro MT

Trasformatore MT/BT tipo

L'energia al sistema è fornita da tre trasformatori trifasi di potenza 1000 kVA, del tipo con isolamento in resina a raffreddamento naturale in aria (AN) installati dentro a box metallici, aventi le seguenti caratteristiche:

- tensione primaria 20 kV con regolazione $\pm 2 \times 2,5\%$
- tensione secondaria 400/230 V
- tensione di c.to c.to 6 %
- collegamento Dyn 11
- potenza 1000 kVA
- accessori termosonde elettroniche
- Classe E2, C2, F1

GRUPPI ELETTROGENI

Per l'alimentazione del complesso in condizione di emergenza sono installati due gruppi elettrogeno di tipo cofanato da esterno da 929 kVA di produzione Margen Maranello dotati di serbatoio di gasolio esterno da 8000 l. I gruppi sono posizionati dentro container insonorizzati.



Gruppi elettrogeni da esterno

Serbatoio Gasolio

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

L'energia elettrica del sistema preferenziale fa capo al power center installato in cabina elettrica. I due gruppi risultano collegati in parallelo ed alimentano la totalità del carico elettrico ad esclusione di un gruppo frigo sulla rete normale.

UPS (Uninterruptible Power Supply)

All'interno del Presidio Ospedaliero sono inoltre installati i seguenti UPS (Uninterruptible Power Supply):

1. 2x MHT 250 parallelo ML16AP129580001- ML16AP129580002 (UPS generale cabina);
2. 2x MDT 30 LZ51UT779440001 + LU06UT808440002 (UPS Laboratorio analisi 1 e 2);
3. 1x MPT 200 LU27AP825210001 (UPS Radiologia);
4. 1x MDM 15 LZ41UT759280001 (UPS UTIC);
5. 1x MDM 10 LZ41UT760360001 (UPS Rianimazione);
6. 1x MDM 15 UTMM151735RUB (UPS Pronto Soccorso);
7. 1x MDM 10 UTMM100035RUB (UPS Pronto Soccorso);

5

Il servizio di manutenzione ordinaria, gestione e conduzione in oggetto comprende, sommariamente, i seguenti oneri di gestione e conduzione degli impianti elettrici:

- Manutenzione ordinaria dei trasformatori in m.t., compresi la sostituzione di materiale di consumo e di tutte le apparecchiature di media tensione;
- Interscambio periodico dei trasformatori;
- Verifica messa a terra cabine elettriche;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento impianti di chiamata e testaletto;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento quadri elettrici;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento trasformatori di isolamento ed isoltester;
- Verifica collegamenti equipotenziali e relativi nodi nelle sale operatorie, terapie intensive, rianimazione ed ovunque presenti;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento apparecchiature di manovra, misura, rifasamento, controllo e protezione;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento apparecchiature per telecomando linee e protezione motori;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento linee elettriche principali e secondarie: cavi e tubazioni protettive;

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

- Manutenzione ordinaria cassette e scatole di derivazione, assicurandosi di mettere i coperchi in caso di mancanza;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento punti luce e prese;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento impianti elettrici nei locali radiologici e similari;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento apparecchi di utilizzazione e comando;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento corpi illuminanti compreso la sostituzione dei consumabili (lampade, neon, ecc;) inclusi nel canone;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento impianti citofonici – apri porta;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento impianti di video controllo;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento impianto chiamata infermiere;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento impianto orologi elettrici;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento impianto antifurto;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento impianto TV;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento impianto illuminazione esterna;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento impianto di messa a terra e protezione contro i contatti indiretti nei locali ad uso medico;
- Manutenzione ordinaria e verifica funzionamento protezione contro le scariche atmosferiche;
- Noli di macchinari ed attrezzature relativamente alla manutenzione ordinaria;
- Prove di misura delle parti elettriche;
- Verifiche di sicurezza degli impianti elettrici nei locali ad uso medico e non solo;

6

La esecuzione degli interventi periodici di manutenzione, se comporta interruzione di energia elettrica, dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto alla Direzione Lavori o all'Ufficio Tecnico ed iniziati previo autorizzazione scritta.

I suddetti interventi dovranno essere riportati in apposite schede di verifica firmate dal tecnico dell'impresa aggiudicataria, dal capo sala del reparto e vistati dal direttore dei lavori.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere, senza maggior onere per la Stazione Appaltante, all'allontanamento dei rifiuti prodotti a seguito dell'esercizio e della manutenzione ordinaria e straordinaria (riparazione e pronto intervento) degli impianti. Tali rifiuti dovranno essere conferiti ad idonea discarica, anche a mezzo di impresa specializzata ed autorizzata alla raccolta ed al trasporto, nel rispetto delle normative vigenti.

Particolare attenzione e cura nel servizio di manutenzione si deve avere per:

i Gruppi statici di continuità (UPS), Gruppi elettrogeni e per tutto ciò che riguarda la cura e la manutenzione della centrale elettrica, i quadri di piano, i quadri di reparto, ecc.

1 - SPECIFICHE TECNICHE E NORME ESECUTIVE

Le specifiche di seguito riportate in ordine alle caratteristiche delle principali apparecchiature occorrenti alla manutenzione e/o realizzazione degli impianti hanno lo scopo di stabilire un livello

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

qualitativo dal punto di vista sia costruttivo che funzionale che dovrà essere tassativamente rispettato dall'Appaltatore in sede di offerta e, conseguentemente in fase di esecuzione dei lavori. Si precisa che in genere tutti i materiali che verranno installati dovranno essere dotati di Marchio di Qualità (I.M.Q.) e che nell'ambito di uno stesso impianto non sarà ammesso l'uso di componenti eterogenei in quanto a casa costruttrice se non per giustificati motivi.

Si fa presente inoltre che non potranno essere inseriti nell'impianto in oggetto materiali non metallici che non abbiano la certificazione sulla classe di comportamento al fuoco, eseguita da un laboratorio autorizzato dallo Stato, specifica per l'ambiente, in cui sono installati.

Eventuali deroghe a quest'ultima prescrizione restano di esclusiva pertinenza della D.L. Si ribadisce infine che tutti gli impianti dovranno essere realizzati in conformità con quanto disposto dalla norme C.E.I. e che i materiali dovranno rispondere alle prescrizioni indicate dalle tabelle C.E.I. - UNEL.

2 - PRESCRIZIONI

Tutti i materiali e gli apparecchi impiegati negli impianti elettrici devono essere della migliore qualità, ben lavorati e adatti all'ambiente in cui sono installati, e devono avere caratteristiche tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali possono essere esposti durante l'esercizio.

La posa in opera sarà realizzata secondo la Norma e le raccomandazioni del costruttore intese nella maniera più restrittiva.

Tutti i materiali e gli apparecchi devono essere rispondenti alle relative norme CEI, UNI, tabelle di unificazione CEI-UNEL (ove queste esistono) nonché a tutte le normative e leggi vigenti relative alla produzione, commercializzazione e installazione di materiale elettrico.

I componenti saranno scelti inoltre, ove possibile, con approvazione IMQ o altri marchi della Comunità Europea, oppure dotati di certificati di conformità rilasciati da Enti riconosciuti (CESI - IENGF) o di dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore (Legge 791 del 18/10/1977).

In particolare i materiali e gli apparecchi destinati ad essere utilizzati in bassa tensione (50-100 V in c.a. ; 75-1500 V in c.c.) dovranno essere rispondenti alla Legge 18/10/77 n.791 e al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (per quanto previsto dal campo di applicazione degli stessi) e pertanto provvisti della marcatura **CE**).

Tutti gli apparecchi inoltre devono riportare dati di targa ed eventuali indicazioni d'uso utilizzando la simbologia del CEI e la lingua italiana.

La D.L. si riserva la facoltà di richiedere preventivamente in visione i campioni dei materiali da installare. Essi non potranno essere posti in opera che dopo l'accettazione da parte dell'Amministrazione appaltante. Questa dovrà dare il proprio responso entro 7 giorni dalla presentazione dei campioni, in difetto di che il ritardo graverà sui termini di consegna delle opere. Le parti si accorderanno per l'adozione, per i prezzi e per la consegna, qualora nel corso dei lavori, si dovessero usare materiali non contemplati nel contratto. Qualora la D.L. rifiuti dei materiali, ancorché posti in opera, perché essa a suo insindacabile giudizio li ritiene per qualità, tipologia, lavorazione o funzionamento non adatti alla perfetta esecuzione degli impianti alla regola

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

dell'arte, e quindi non accettabili, la *Ditta* a sua cura e spese dovrà allontanarli dal cantiere e sostituirli con altri che soddisfino le condizioni prescritte.

La garanzia minima sugli apparecchi forniti e posati ed impianti realizzati è fissata in 12 mesi dalla data del Certificato di regolare esecuzione e comunque dopo la consegna delle dichiarazioni di conformità (DM 37 del 22/01/08 ex-legge 46/90).

Per garanzia si intende (entro i termini citati) l'obbligo che incombe alla ditta appaltatrice di riparare tempestivamente a sue spese (compresi gli oneri di ricerca e verifica), tutti i guasti e imperfezioni che si manifestano negli impianti e apparecchiature per difetto della qualità dei materiali o di montaggio.

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo la migliore regola d'arte e le prescrizioni della Direzione, in modo che l'impianto risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel progetto esecutivo.

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione dei Lavori e con le esigenze che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di tutte le altre opere.

03 - QUADRI ELETTRICI

STRUTTURA

Saranno realizzati con elementi componibili, modulari in lamiera di acciaio di spessore 15-20/10 mm. a seconda del componente realizzato) opportunamente sagomati, ribordati ed uniti tramite saldatura ad arco o puntatura elettrica.

I vari elementi saranno successivamente assemblati per la composizione di scomparti quindi del quadro nelle dimensioni occorrenti.

Il quadro sarà in esecuzione per montaggio a parete, se di ridotte dimensioni, diversamente l'esecuzione sarà per installazione a pavimento ed a ridosso di parete per cui tutte le operazioni di manutenzione e/o ampliamento saranno possibili dalla parte anteriore.

Il quadro risulterà suddiviso elettricamente e fisicamente in più sezioni a secondo dei servizi che dovrà alimentare (energia normale, preferenziale, continuità, ecc.).

All'interno degli scomparti saranno previsti apposite staffe e profilati ancorati alla struttura, per il montaggio delle apparecchiature elettriche.

Le pannellature di chiusura di ciascun comparto saranno opportunamente asolate al fine di consentire il passaggio dei dispositivi di comando delle apparecchiature.

Ogni scomparto sarà inoltre dotato di uno o più portelli di chiusura trasparenti, di elevata robustezza e dotati di chiusura a chiave.

Il quadro, se di tipo per posa a pavimento, sarà dotato di uno o più colonne cavi per l'entrata ed uscita agevole delle condutture.

All'interno di ciascuna colonna cavi saranno previste idonee staffe per l'ancoraggio dei cavi.

CICLO DI VERNICIATURA

La struttura portante, le porte, le pannellature costituenti l'involucro del quadro saranno sottoposte al seguente ciclo di verniciatura:

a) sgrassatura in solventi organici oppure in soluzioni per sgrassatura chimica

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

- b) decappaggio in soluzione di acido fosforico caldo
- c) fosfatazione (o bonderizzazione) con soluzione di acido fosforico a caldo
- d) passivazione cromica
- e) essiccazione.

Ai componenti trattati come sopra detto, sarà applicato elettrostaticamente una o più mani di polvere epossidica fino a raggiungere uno spessore di almeno 50 micron.

Dopo l'applicazione della polvere, i componenti saranno posti in forno a 190 - 200° C. per la fusione delle polveri.

Le parti esterne dei quadri, quali:

- portelle
- fiancate
- lamiera di copertura ecc.

saranno ulteriormente verniciate con un film a due componenti di tipo goffrato semilucido.

La vernice dovrà possedere un alto grado di resistenza all'usura.

All'interno sarà applicata una speciale vernice anticondensa.

Il colore sarà concordato con la D.L. in fase di ordinazione, comunque, sarà scelto tra la gamma dei RAL.

CARATTERISTICHE

- Tensione di esercizio 380 V
- Frequenza nominale 50 Hz
- Stato del neutro TN-S
- Temperatura max 40°C
- Altitudine di installazione <= 1000 m.s.l.m.
- Grado di protezione sull'involucro metallico 30 IP
- Grado di protezione a porta aperta 20 IP
- Tensione circuiti ausiliari (se richiesti) 220 V 50 Hz

Correnti nominali di servizio continuo

- a) sbarre principali per la stessa I_z dell'interruttore generale
- b) sbarre (o cavi) di derivazione per la stessa I_z degli interruttori derivati
- Corrente di corto circuito 6 KA

APPARECCHIATURE

L'interruttore generale di ogni sezione sarà dotato di maniglia a leva con interblocco al pannello di accesso.

A monte di ogni interruttore generale sarà prevista opportuna protezione IP 20 sui terminali in tensione a portello aperto.

La protezione sarà inoltre dotata di pittogramma di segnalazione presenza tensione o altro cartello monitore.

Le apparecchiature interne al quadro saranno tutte idonee a resistere alle massime sollecitazioni elettrodinamiche che possono verificarsi all'interno del quadro.

Gli interruttori magnetotermici saranno inoltre in grado di interrompere le massime correnti di corto circuito che possono verificarsi sul quadro secondo le norme CEI (23-3 e 17-5).

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Le apparecchiature saranno montate in modo che la posizione di posa non costituisca declassamento delle caratteristiche all'apparecchiatura stessa.

A tutte le apparecchiature saranno applicati appositi cartelli recanti siglature alfanumeriche così come indicato sugli schemi elettrici e funzionali.

CONDUTTORI

A valle di ogni interruttore generale sarà installato un sistema di sbarre opportunamente forate e filettate al fine di consentire la derivazione dei conduttori di alimentazione delle apparecchiature.

I conduttori saranno di tipo flessibile isolati in PVC grado 3 con caratteristica di non propagazione della fiamma.

La sezione sarà dimensionata in ragione della I_z dell'apparecchiatura alimentata ma soprattutto in funzione della sovratemperatura a cui sono soggetti in caso di corto circuito.

Per quanto riguarda i circuiti ausiliari le sezioni saranno di:

_ 1.5 per i circuiti amperometrici

_ 1.5 per gli altri circuiti.

I conduttori saranno posati entro canali in PVC autoestinguente che risulteranno sovradimensionati del 30% rispetto l'effettivo ingombro dei conduttori.

Nella posa dei conduttori di potenza sarà curata in modo particolare la posa e lo stipamento al fine di non causare surriscaldamento ai conduttori.

I conduttori in corrispondenza delle morsettiere e delle apparecchiature a cui si collegano, saranno provvisti possibilmente, di apposito terminale isolato.

I conduttori ad ogni estremità, saranno contraddistinti da segnalini alfanumerici per la loro esatta identificazione.

Non saranno posati più di due conduttori sotto lo stesso morsetto o polo di interruttore o altra apparecchiatura.

I morsetti saranno del tipo per montaggio indipendente su profilati di sostegno UNEL e per quanto possibile saranno utilizzati nella esecuzione antiallentamento.

MESSA A TERRA

La sbarra di terra del quadro collegherà l'interna struttura e sarà quindi imbullonata alla struttura portante di tutte le sezioni (scomparti).

La sbarra di terra sarà dimensionata per la corrente massima di corto circuito nominale del quadro, assumendo come densità massima di corrente 100 A/mm².

La sbarra sarà opportunamente forata per consentire la derivazione dei cavi di protezione, tramite imbullonatura del capicorda e sarà posta longitudinalmente al quadro in alto o in basso a seconda del punto di entrata dei cavi.

Nel caso dell'esistenza di colonne cavi, una derivazione con ugual sezione ed esecuzione sarà effettuata verticalmente per ciascuna colonna.

Si dovrà accertare una sicura continuità elettrica tra tutte le parti interne del quadro e la sbarra di terra.

Le pannellature e portelle saranno collegate tramite treccia di rame flessibile di sezione ≤ 16 mm².

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La Ditta costruttrice dei quadri elettrici al termine dell'installazione dovrà rilasciare, per ogni singolo quadro realizzato, la corrispondente DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ai sensi delle norme CEI 17-13/1 e/o 17-13/3 con allegati gli schemi unifilari del "come costruito", e il rapporto di prova individuale del quadro elettrico.

04 - TUBAZIONI

TUBO IN PVC - CORRUGATO - PESANTE

Sarà del tipo autoestinguente. Approvazione IMQ. Conforme a norme CEI 23-14 fasc. 297 e tabelle UNEL 37121-70.

Caratteristiche:

Resistenza allo schiacciamento non inferiore ai 75 Kg su 5 cm. di tubo a + 20°C.

Resistenza agli urti: da 5 a 20 Kg/cm (0.5-2 Joule) a - 5°C.

Resistenza elettrica d'isolamento: superiore a 100 Mohm.

Rigidità dielettrica: una tensione di 2000 V applicata tra due elettrodi non provocherà perforazione nel tubo.

Insensibile all'azione dei microrganismi ed alle corrosioni prodotte dal cemento e/o calce.

Diametri commerciali (diametro esterno):

16 mm, 20 mm, 25 mm, 32 mm, 40 mm, 50 mm, 63 mm;

TUBO ISOLANTE - RIGIDO - PESANTE

Caratteristiche:

- Non propagazione dell'incendio

- Ridottissima emissione di gas tossici e corrosivi

- Approvazione IMQ

- Resistenza allo schiacciamento: non inferiore a 75 Kg su 5 cm di tubo a + 20°C. (Norme CEI 23-8 par. 8b)

- Resistenza agli urti: da 5 a 20 Kg/cm (0.5-2 Joule) a - 5°C (Norme CEI 23-8 par. 8c)

- Resistenza elettrica d'isolamento: \geq a 2000 V (Norme CEI 23-8 par. 11)

- Resistenza al calore: da - 20°C a + 90° (Norme CEI 23-8 par. 9)

- Resistenza alla fiamma: secondo Norme CEI 23-8 par. 10

- Prova di infiammabilità: secondo Norme IEC 695-2-2

- Prova filo incandescente a 850°C secondo Norme IEC 695-2-1

Diametri commerciali (diametro esterno): 16 mm, 20 mm, 25 mm, 32 mm, 40 mm, 50 mm;

TIPO DI POSA

- a vista per esecuzioni IP 40

- sotto traccia entro pareti.

Il tubo sarà posto in opera secondo la perfetta regola dell'arte comprensivo degli accessori d'uso quali: - manicotti, curve, raccordi per scatole, apparecchiature e tubi flessibili, gaffette o tasselli espansivi, staffe e mensole.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE VIBO VALENTIA

RACCOMANDAZIONI ESECUTIVE

Le tubazioni saranno della serie pesante e conformi alle tabelle CEI - UNEL 37118 ed alle norme CEI 23-8 fasc. 335 e provvisti di Marchio Italiano di Qualità IMQ.

Saranno evitate le giunzioni tra tubo e tubo se non facendo uso di appositi raccordi forniti dalla casa costruttrice del tubo.

In ogni tubazione il diametro interno non dovrà essere inferiore a 1.3 volte il diametro circoscritto al fascio dei conduttori in esso posati.

Qualora non siano stati altrove stabiliti, i diametri esterni delle tubazioni, in rapporto al numero e alla sezione dei conduttori in essi transitanti, dovranno corrispondere alla seguente tabella:

NUMERO MAX DEI CONDUTTORI NEI TUBI							
Sezione dei conduttori in mmq	2	3	4	5	6-7	8	9-12
	DIAMETRI ESTERNI TUBI UNEL						
1,5				16	20	25	25
2,5	16	16	20	25	25	32	32
4,0	20	20	20	25	32	32	32
6,0	20	25	25	32	32	32	40
10,0	25	32	32	40	40	50	50
16,0	32	32	40	40	50	50	50
25,0	40	40	40	50	60	63	63

12

Il diametro interno delle tubazioni non sarà comunque inferiore a 16 mm. per i circuiti luce e 20 mm. per i circuiti F.M.

I cavi isolati in tubi dovranno risultare sempre sfilabili e reinfilabili.

Sempre allo scopo di facilitarne l'infilaggio non saranno eseguite più di due curve o, comunque curvature maggiori di 180°, senza l'interposizione di una cassetta rompitratta.

Il raggio di curvatura non risulterà inferiore a 6 volte il diametro nominale del tubo.

Non è ammesso utilizzare tratti di tubo flessibile se non in casi molto particolari (raccordo ad apparecchiature elettriche per assorbire eventuali vibrazioni o piccoli movimenti).

Nei tratti rettilinei non sarà superata la lunghezza di 10 m. senza l'interposizione di una cassetta rompitratta.

Nei casi di posa a vista le tubazioni saranno rigide, pesanti ed il loro percorso dovrà seguire un andamento il più possibile rettilineo, orizzontale o verticale, ma evitando nel modo più assoluto percorsi obliqui.

In caso di giunzioni tra i tubi, è necessario che le estremità siano sovrapposte per un tratto pari a 1-2 volte il diametro nominale del tubo.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

In caso di impiego in getti di calcestruzzo, il sistema di giunzione dovrà essere realizzato con manicotti autoestinguenti.

Nella posa a vista la distanza tra due punti di fissaggio successivi non dovrà essere superiore a 0.8 m.

In ogni caso i tubi dovranno essere fissati in prossimità di ogni giunzione e sia prima che dopo ogni cambiamento di direzione.

In questo tipo di posa per il fissaggio sono richiesti collari singoli, in acciaio zincato e passivato con serraggio mediante viti, trattate superficialmente contro la corrosione, oppure collari c.s.d. ma in materiale isolante, oppure morsetti in materiale isolante sempre serrati con viti.

Nei locali umidi o bagnati e all'esterno, gli accessori di fissaggio dovranno essere in materiale isolante e le viti dovranno essere in acciaio nichelato, cadmiato o in ottone.

Dovrà essere prevista la separazione dei circuiti mediante l'utilizzo di tubazioni distinte o di cavo idoneo per i seguenti gruppi di impianti:

- energia: luce e F.M.
- luce di sicurezza
- trasmissione dati / telefoni
- rilevazione incendi

La separazione dei circuiti deve essere assicurata anche nelle cassette di separazione utilizzando cassette di derivazione indipendenti dal resto dell'impianto.

VERIFICHE

In fase di posa saranno verificati i percorsi e le curvature delle tubazioni.

Sarà successivamente verificata la sfilabilità dei cavi, ed il rapporto tra diametro dei tubi o dei condotti e diametro circoscritto al fascio dei cavi contenuti.

La verifica sarà eseguita su tratti di tubo o di condotto per una lunghezza complessiva, compresa tra l'1% e il 5% della lunghezza totale.

05 - CASSETTE DI DERIVAZIONE

CASSETTE DI DERIVAZIONE IN MATERIALE AUTOESTINGUENTE

Saranno in materiale isolante autoestinguente. Dotate di approvazione IMQ. Conforme a norme CEI 64-8 e 64-2.

Dotate di coperchio fissato con viti. Le viti dovranno essere rese imperdibili, essere in acciaio inossidabile o in ottone o comunque con trattamento superficiale contro la corrosione.

Tutte le tubazioni dovranno entrare dai fianchi o dal fondo delle cassette.

L'ingresso dovrà avvenire esclusivamente attraverso i fori o gli indebolimenti sfondabili previsti dal costruttore, senza praticare allargamenti o rotture sulle pareti.

Nelle cassette stagne il taglio dei passatubi in plastica morbida dovrà avvenire in modo che risulti un foro circolare e non sia abbassato il grado di protezione.

Tali passatubi non dovranno essere asportati per introdurre tubazioni di diametro superiore a quello previsto dal costruttore.

Le tubazioni dovranno sporgere all'interno della cassetta per circa 0.5 cm.

Le parti sporgenti dovranno essere tagliate prima dell'infilaggio dei cavi.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Le cassette del tipo da incasso dovranno essere opportunamente protette in modo da non venire riempite durante la fase di intonacatura delle pareti.

Tutte le parti di malta eventualmente entrate dovranno essere asportate con cura prima dell'infilaggio dei conduttori.

Le derivazioni avverranno mediante morsettiere fisse oppure di tipo componibile, montate su guida di tipo unificato.

Il serraggio dei conduttori sarà a vite con l'interposizione di una piastrina metallica.

Non sono ammessi collegamenti eseguiti con nastrature o con morsetti a cappuccio.

In nessun caso le cassette destinate all'impianto telefonico o segnale televisivo, possono essere utilizzate per gli altri tipo di impianti.

06 - MODALITA' DI POSA IN OPERA DEI CAVI

GENERALITA'

Tutti i cavi dovranno essere trasportati e posati in modo da evitare danneggiamenti. Non è consentito il rotolamento delle bobine tranne per i piccoli spostamenti e per la sistemazione delle stesse sui cavalletti. Per il carico, scarico e trasporto delle bobine saranno impiegati appositi carrelli.

Durante la posa dei cavi, gli sforzi di trazione, non saranno applicati ai rivestimenti protettivi, bensì ai conduttori senza però superare i limiti sopra detti.

Durante la posa occorre fare uso di appositi rulli per impedire contatti dei cavi con parti contundenti (imboccature dei tubi, spigoli interni ai pozzetti, ecc.).

Si dovrà inoltre impedire che il cavo, durante la posa compia giri sul proprio asse.

Il cavo, della bobina, sarà prelevato facendo ruotare la bobina stessa mediante apposita attrezzatura e non potrà assolutamente essere sfilato lateralmente dalla bobina.

Qualora si rendesse necessario svolgere l'intera bobina per rendere disponibile il terminale del cavo per l'infilaggio, il cavo, dovrà essere disteso in modo che le successive operazioni di infilaggio non provochino torsioni al cavo stesso.

Tutti i cavi dovranno essere identificati lungo il loro percorso mediante fascette collocate almeno ogni 30 mt. e recanti il contrassegno del cavo con cifre e lettere stampigliate a pressione con inchiostro indelebile e poste sulla parte superiore del cavo in accordo con l'elenco cavi; in ogni caso dette fascette saranno sempre poste alle due teste del cavo.

POSA CAVI IN TUBO

I tubi per contenimento e protezione di linee elettriche potranno essere:

- a) metallici;
- b) in cloruro di polivinile (PVC)

I tubi portacavi metallici senza saldatura saranno in acciaio, zincato a fuoco per immersione, con superficie interna liscia ottenuta asportando per trafilatura i grumi di zinco in modo da evitare qualsiasi lesione ai cavi durante l'infilaggio.

Le barre, di lunghezza commerciale (4-7 m), dovranno essere filettate ad entrambe le estremità e provviste di un manicotto.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Tubi portacavi, metallici flessibili, verranno impiegati solo per posa in vista in tutti quei cavi ove il tubo rigido non é consigliabile sia per difficoltà di montaggio che per esigenze meccaniche funzionali.

Di norma saranno usati per il collegamento a tutti i motori e apparecchiature elettroniche che sono soggette a vibrazioni allo scopo di eliminare gli inconvenienti dovuti ad un collegamento rigido.

I flessibili usati dovranno essere in tubo spiralato ottenuto con nastro di acciaio zincato.

A seconda delle necessità saranno corredati alle estremità di semplice terminale o di raccordi a tre pezzi.

Durante la lavorazione e posa dovranno essere rispettati i raggi minimi di curvatura prescritti.

Le estremità di tutti i tubi interrati dovranno esser chiuse provvisoriamente mediante tappi, per evitare l'ingresso di corpi estranei durante la posa e le successive fasi di lavoro.

Tali tappi saranno filettati nel caso di tubazioni di acciaio.

In tutti i tubi dovrà essere infilato, durante la posa, un filo pilota, in acciaio zincato di diametro non inferiore a 2 mm recuperabile dopo l'infilaggio dei cavi.

Tutte le tubazioni in acciaio saranno piegate esclusivamente a freddo mediante piegatubi.

I raggi minimi di curvatura dovranno essere stabiliti in modo da rispettare le due seguenti prescrizioni:

- 10 volte il diametro esterno del tubo;
- 15 volte il diametro esterno del cavo che il tubo è destinato a contenere se non diversamente richiesto dal costruttore del cavo stesso.

Di norma, per percorsi fino ad 80 m, si potranno eseguire sui tubi curve per un totale di 180°.

Le curve, per tubi uscenti da terra dovranno essere realizzate nella parte interrata in modo che il tubo esca da terra verticale ed a piombo.

Quando nella linea in tubo esistono curve per un totale maggiore di 180° si ricorrerà, per consentire l'infilaggio dei cavi, a pozzetti rompitratta, dove si dovrà ristabilire la continuità metallica dei tubi in acciaio.

Nei tubi in acciaio interrati annegati in massello di calcestruzzo, non verranno impiegati, per le giunzioni, raccordi a tre pezzi.

Tutti gli accoppiamenti fra canne di tubo saranno eseguiti mediante manicotti filettati.

Le giunzioni filettate delle tubazioni portacavi interrate saranno effettuate usando un lubrificante conduttivo (es. Minio) in modo da raggiungere il duplice scopo della tenuta stagna e della conducibilità elettrica.

Per le tubazioni in PVC, oltre a quanto detto per gli altri tipi di tubo, le giunzioni fra i tubi dovranno essere realizzate mediante manicotti e mastici che diano la massima garanzia sulla tenuta ai liquidi e sufficiente robustezza meccanica.

Qualora un tubo termini in un'apparecchiatura o un contenitore, sarà collegato mediante un raccordo a tre pezzi.

I tubi che terminano liberi, ad esempio in cabina od in cunicolo, dovranno avere un terminale di protezione per evitare che il cavo che contengono possa essere danneggiato dagli spigoli vivi dei tubi.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Quando i tubi debbono essere posati fuori terra essi andranno posati a bolla nei tratti orizzontali, a piombo nei tratti verticali.

Tutte le tubazioni posate fuori terra saranno adeguatamente fissate ove possibile alle strutture ed ai supporti già previsti per altri scopi, integrando tale sistema di ancoraggio con supporti aggiuntivi qualora lo stesso risultasse insufficiente.

Il tubo sarà ancorato al sostegno mediante graffetta e relativo bullone o collare ad U.

Nei tratti orizzontali la distanza tra i supporti delle tubazioni sarà tale da evitare la flessione delle tubazioni stesse.

Nella posa in vista del tubo di acciaio zincato è consentita la posa su due piani paralleli.

Eventuali scatole dovranno avere i coperchi accessibili e saranno sistemate in posizione tale da consentire il facile infilaggio dei cavi.

Quando nella lunghezza del tubo esistano curve per un totale maggiore di 180° si ricorrerà ai seguenti sistemi per consentire l'infilaggio del cavo:

- a) cassette;
- b) curve aperte tipo LB - LDB solo se compatibili con i minimi raggi di curvatura dei cavi;
- c) interposizione nei punti opportuni di raccordi di infilaggio tipo ESC.

I giunti con manicotti o raccordi a tre pezzi su tubi paralleli dovranno essere sfalsati in modo da avere lo spazio necessario per un facile montaggio e smontaggio.

Non sono ammessi giunti scorrevoli, cioè ottenuti avvitando tutto il manicotto sul tubo e svitandolo successivamente per avvitarlo per metà sulla testa della barra di proseguimento della linea.

Sui tubi in acciaio nei tratti rettilinei di notevole lunghezza dovrà essere interposto ogni 30 m circa un raccordo a tre pezzi del tipo compensatore di dilatazione.

Un raccordo a tre pezzi dovrà essere impiegato per collegare il tubo a qualsiasi apparecchiatura.

Tutte le tubazioni portacavi saranno accuratamente pulite e soffiate con aria prima dell'infilaggio dei cavi.

Per consentire l'infilaggio del cavo dovrà essere impiegata opportuna lubrificazione.

Si userà grasso esente da sostanze acide o talco.

Nel posizionare i cavi nei pozzetti si dovrà tenere conto delle eventuali aggiunte di cavi nell'utilizzazione dei tubi di riserva.

Ove si reputasse necessario, i cavi saranno adeguatamente sorretti con un sistema di supporti in acciaio zincato.

Il metodo da utilizzare per l'infilaggio dei cavi sarà preferibilmente il tiro a mano.

Sarà consentito il tiro con paranco a mano munito di dinamometro purché espressamente autorizzato.

Lo sforzo di trazione non dovrà comunque superare quello prescritto dal costruttore dei cavi.

Onde evitare sollecitazioni meccaniche superiori a quelle ammesse dal costruttore, è obbligatorio l'uso del dinamometro nell'infilaggio di linee particolarmente lunghe e tortuose.

Nel caso di più cavi da tirare contemporaneamente in un unico tubo, il tiro non dovrà essere superiore a quello consentito dal cavo di sezione minore.

Lo svolgimento del cavo dovrà essere eseguito con le bobine montate su carrello o su cavalletti che ne consentano la facile rotazione e tirando il cavo dalla parte bassa della bobina.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Durante la posa in trincea il cavo deve appoggiare su rulli posti fra di loro ad una distanza tale che il cavo non strisci sul terreno.

Il taglio a misura dei cavi dovrà essere fatto all'atto della posa in opera degli stessi, lasciando conveniente margine per l'esecuzione delle terminazioni.

MODALITA' DI COLLEGAMENTO DEI CAVI B.T.

I cavi all'entrata dei quadri o telai morsettiere devono essere assicurati con apposite fascette a un profilato di sostegno, in modo che il peso del cavo stesso non venga ad essere sostenuto dai singoli conduttori e dai morsetti.

I cavi multipli all'entrata dei quadri o telai morsettiere devono essere sguainati per una lunghezza sufficiente, in modo da permettere ai singoli conduttori di raggiungere i rispettivi morsetti.

I conduttori isolati, ma senza guaina, devono essere raccolti in mazzi o in canaline e sistemati in modo tale da collegarsi alle morsettiere in maniera ordinata. Qualora i conduttori non siano alloggiati in canaline e la loro lunghezza fuori guaina superi i 50 cm, gli stessi devono essere amarrati ogni 50 cm.

Quando il conduttore è del tipo isolato in gomma deve essere applicata una guaina in PVC.

La schermatura dei cavi deve essere collegata, con apposito cordoncino saldato, a terra ad una sola estremità del cavo, salvo diversa specifica indicazione. La schermatura non deve essere usata in alcun caso come conduttore.

Nelle cassette contenenti morsettiere le connessioni dei cavi a diversi livelli di tensione devono essere eseguite in morsettiere separate per ciascun livello di tensione, divise fra di loro per mezzo di diaframmi di materiale isolante.

Inoltre le morsettiere dovranno avere gradi di protezione almeno IP 20 ed esser protette per mezzo di piastre di policarbonato in modo da evitare il contatto accidentale.

Quando gli attacchi terminali (in sbarra o morsetti) di macchine o apparecchiature non sono sufficientemente dimensionati per ricevere i cavi di alimentazione previsti a progetto, si deve provvedere alla costruzione e posa in opera di adattatori in sbarra di rame (squadre, prolunghe, ecc.) ed eventuali cassette di contenimento con raccordi per tubi di protezione in modo da realizzare le migliori condizioni di sicurezza del collegamento.

Tutti i cavi devono essere intestati battuti e collegati secondo gli schemi.

Su tutti i singoli conduttori devono essere infilate opportune boccole terminali e gli anellini in plastica numerati secondo gli schemi e le tabelle cavi, per la identificazione degli stessi.

Le piastre o tamponamenti di chiusura delle feritoie di passaggio dei cavi devono essere in materiale non igroscopico e non infiammabile e sagomate opportunamente sul profilo dei cavi e delle feritoie.

Le terminazioni e le giunzioni devono avere grado di isolamento adeguato a quello dei cavi su cui vanno montati. A tale riguardo occorre tenere conto non solo delle tensioni d'esercizio e delle eventuali sovratensioni ad impulso, ma anche delle condizioni di posa (in particolare: altitudine; umidità; insudiciamento; disponibilità di spazio).

I terminali dei cavi di potenza, installati all'interno dei fabbricati, devono essere eseguiti con il sistema a nastratura o guaina termorestringente.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

07 - CAVO

N07V-K

Cavo unipolare con conduttore a corda flessibile di rame ricotto non stagnato, isolato in polivinilcloruro (PVC), qualità "R2" o "T1" con caratteristiche di non propagazione dell'incendio e di bassa emissione di acido secondo norme 20-22 II.

Tensione nominale V0/V 450/750 V.

Rispondenza a Norme CEI 20-20 UNEL 35752.

La posa di detti conduttori dovrà risultare in esecuzione fissa, potrà essere realizzata utilizzando:

- tubazione in PVC in vista o incassate
- tubazioni metalliche, se preventivamente private di bave o altri residui metallici
- canali in PVC
- in canali metallici curando che non siano pigiati da cavi di maggiori sezioni o peso oppure a contatto di spigoli o bave pericolose.

Non sarà ammessa la posa interrata o in ambienti bagnati.

Se adeguatamente protetti sarà consentita la posa in ambienti umidi.

Raggio di curvatura minima: 4 volte il diametro

Sforzo a trazione sul rame: non superiore a 6 Kg su mmq

Temperatura di esercizio: non superiore a 70°C

N07G9-K

Cavo unipolare con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto non stagnato, isolato in mescola elastomerica qualità G9 con caratteristiche di non propagazione dell'incendio e di bassa emissione di fumi opachi secondo norme 20-22 II.

Tensione nominale V0/V 450/750 V.

Rispondenza a Norme CEI 20-22 II / 20-38

Sono particolarmente indicati in luoghi con rischio d'incendio e con elevata presenza di persone (uffici, centri elaborazione dati, scuole, alberghi, supermercati, metropolitane, ospedali, cinema, teatri, discoteche). Sono utilizzabili per posa fissa, entro tubazioni, canali portacavi, cablaggi interni di quadri elettrici, all'interno di apparecchiature di interruzione e comando per tensioni fino a 1000V in corrente alternata e 750V verso terra in corrente continua.

Temperatura minima di installazione e maneggio: -15°C;

Non sarà ammessa la posa interrata o in ambienti bagnati.

Se adeguatamente protetti sarà consentita la posa in ambienti umidi.

Temperatura di esercizio: non superiore a 90°C

Temperatura massima ammissibile durante i corto circuiti: 250°.

Marcatura ad inchiostro speciale: CEI 20-22II / 20-38 - IEMMEQU - xxx - anno

FG7R-0.6/1KV o FG7OR-0.6/1KV

Cavo uni o multipolare con conduttore flessibile di rame stagnato.

Isolamento in gomma etilenpropilenica (G5).

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Guaina esterna in sintenax o PVC qualità "R2" colore grigio cenere a tabella UNEL 00721-69
Approvazione IMQ.

Colori delle anime:

unipolare = nero

bipolare = blu chiaro - nero

tripolari = marrone - blu chiaro - nero oppure nero - blu chiaro - giallo verde

quadripolari = marrone - blu chiaro - nero - nero oppure blu chiaro - nero - nero - giallo verde

L'eventuale anima con conduttore giallo verde di sezione ridotta sarà di colore blu chiaro.

Tensione nominale V0/V 600/1000 V.

Rispondenza a Norme CEI 20-13 e varianti e tabelle UNEL 35355.

Detti cavi purché in esecuzione fissa, potranno essere posati in tutte le condizioni compresa la posa direttamente interrata.

Raggio minimo di curvatura 8 (D+d)

dove D = diametro esterno

d = diametro di 1 conduttore.

Sforzo di trazione sul rame: non superiore a 6 Kg su mmq di sezione di rame

Temperatura di esercizio: 85°C

Temperatura massima ammissibile durante i sovraccarichi: 130° per non più di 100 ore all'anno e non più di 500 ore nella vita del cavo

Temperatura massima ammissibile durante i corto circuiti: 250°.

FG70M1-0.6/1KV

Cavo uni o multipolare a bassissima emissione di fumi e gas tossici con conduttore di corda rotonda flessibile di rame rosso ricotto.

Isolamento in gomma HEPR qualità G7 ad alto modulo.

Guaina esterna termoplastica speciale di qualità M1 (colore verde) .

Approvazione IEMMEQU.

Colori delle anime:

unipolare = nero

bipolare = nero - blu chiaro

tripolari = marrone - blu chiaro - nero oppure nero - blu chiaro - giallo verde

quadripolari = marrone - blu chiaro - nero - nero oppure blu chiaro - marrone - nero - gialloverde

Tensione nominale V0/V 600/1000 V.

Rispondenza a Norme CEI 20-38 con modalità di prova previste dalla CEI 20-37, CEI 20-13, CEI 20-22 III, CEI UNEL 35382.

Detti cavi sono realizzati con speciali materiali che in caso di combustione conferiscono sia la caratteristica della non propagazione dell'incendio, superando al prova secondo la norma CEI 20-22 III da ritenersi la più restrittiva a livello europeo, sia la non emissione di alogeni, gas tossici e fumi opachi in accordo con la norma CEI 20-38 e determinati secondo la norma CEI 20-37. Per questo se ne raccomanda l'impiego in luoghi a maggior rischio in caso d'incendio soddisfacendo la normativa CEI 31-33 (CEI EN 60079-14) e CEI 64-8. L'eventuale combustione non sviluppa fumi opachi ed asfissianti permettendo una corretta evacuazione dai locali senza panico.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Idonei in ambienti a rischio d'incendio ove sia fondamentale garantire la salvaguardia delle persone e preservare gli impianti e le apparecchiature dall'attacco dei gas corrosivi (p.es. scuole, ospedali, alberghi, supermercati, metropolitane, cinema, teatri, discoteche, uffici ecc.)

Condizioni di posa : adatti per posa fissa su muratura e su strutture metalliche all'interno ed all'esterno.

Raggio di curvatura (R min. - Min. R) : 4 x D

Temperatura minima ambiente: -40°C

Temperatura massima d'esercizio: 90°C

Temperatura minima di posa: 0°C

Temperatura massima ammissibile durante i corto circuiti: 250°.

FG100M1-0.6/1KV

Cavo uni o multipolare con conduttore flessibile di rame ricotto stagnato con barriera ignifuga.

Isolamento in gomma atossica EPR qualità G10.

Guaina esterna termoplastica atossica tipo M1 (colore azzurro) .

Approvazione IEMMEQU.

Colori delle anime:

unipolare = nero

bipolare = marrone - blu chiaro

tripolari = marrone - blu chiaro - nero oppure nero - blu chiaro - giallo verde

quadripolari = marrone - blu chiaro - nero - nero oppure blu chiaro - marrone - nero - gialloverde

L'eventuale anima con conduttore giallo verde di sezione ridotta sarà di colore blu chiaro.

Tensione nominale V0/V 600/1000 V.

Rispondenza a Norme CEI 20-45 ED II° e varianti, CEI 20-36, CEI 20-22 III, resistente al fuoco.

Detti cavi sono specificatamente studiati per funzionare durante l'incendio e garantire l'esercizio degli impianti allestiti con essi : non propagano l'incendio e, durante l'incendio, non emettono fumi opachi e gas tossici e corrosivi. L'impiego di questi cavi è obbligatorio negli impianti elettrici di emergenza , cioè negli impianti in cui la continuità di funzionamento deve essere garantita, per un determinato periodo di tempo, anche durante l'incendio. Essi quindi devono essere utilizzati per gli impianti di illuminazione, ventilazione, aspirazione fumi, ecc., in locali di pubblico spettacolo e in edifici pubblici come ospedali, scuole, uffici, e in gallerie autostradali e ferroviarie, ecc. Il loro uso è invece consigliabile, anche in assenza di prescrizione normativa, nei seguenti casi:

- ospedali (sale operatorie e di rianimazione, ecc.)

- centri EDP

- in generale, per tutti i casi in cui l'aumento di costo dell'impianto legato all'impiego di cavi resistenti al fuoco in sostituzione di cavi normali, è giustificato dai benefici economici, derivanti dalla possibilità di portare a termine le attività intraprese, in condizioni di sicurezza per le persone e senza danni per gli impianti e le attrezzature.

Condizioni di posa : a posa fissa.

Raggio di curvatura (R min. - Min. R) : 6 x D

Temperatura minima ambiente: -30°C

Temperatura massima d'esercizio: 90°C

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Temperatura minima di posa: 0°C

Temperatura massima ammissibile durante i corto circuiti: 250°.

FR2R/4 o FR2OR/4

Cavo uni o multipolare con conduttori flessibili di rame ricotto non stagnato isolati in PVC qualità "R2".

Guaina esterna in PVC qualità "RZ"

Caratteristiche di non propagazione dell'incendio e ridotta emissione di acido cloridrico secondo norme CEI 20-22 cap. II.

Tensione nominale V0/V 600/1000 V.

Sezioni: FR2R/4 1 x 1.5 - 240 mmq.

FR2OR/4 2x(16-50); 3x(16-25); 4x(16-95); 5x(16-25) mmq.

Cavo idoneo per posa fissa (non mobile).

Detto cavo non sarà utilizzato per posa direttamente interrata o ambienti bagnati.

RACCOMANDAZIONI

Durante la posa dei cavi, gli sforzi di trazione, non saranno applicati ai rivestimenti protettivi, bensì ai conduttori senza però superare i limiti sopra detti.

Durante la posa occorre fare uso di appositi rulli per impedire contatti dei cavi con parti contundenti (imboccature dei tubi, spigoli interni ai pozzetti, ecc.)

Si dovrà inoltre impedire che il cavo, durante la posa compia giri sul proprio asse.

Il cavo, della bobina, sarà prelevato facendo ruotare la bobina stessa mediante apposita attrezzatura e non potrà assolutamente essere sfilato lateralmente dalla bobina.

Qualora si rendesse necessario svolgere l'intera bobina per rendere disponibile il terminale del cavo per l'infilaggio, il cavo, dovrà essere disteso in modo che le successive operazioni di infilaggio non provochino torsioni al cavo stesso.

08 – CANALIZZAZIONI

CANALE A BATTISCOPIA E CORNICE

Sarà realizzato in materiale plastico con caratteristiche di non propagazione della fiamma ed idonei per i seguenti tipi di installazione:

- a battiscopa
- a parete in orizzontale o verticale

Dovrà risultare suddiviso in almeno 3 scomparti garantendo la separazione lungo l'intero percorso, dotato inoltre di tutti i pezzi speciali necessari a superare ogni possibile difficoltà di posa.

Mediante l'impiego di apposite scatole portapparecchi con basi di raccordo per montaggio su canaletta, si dovrà consentire il montaggio di apparecchi componibili in qualsiasi punto del sistema.

Dovrà consentire l'ispezionabilità totale dell' impianto finito e successive modifiche all'impianto.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

GUAINA FLESSIBILE A SEMPLICE AGGRAFFATURA

Guaina in acciaio zincato a semplice aggraffatura rivestita in PVC di tipo autoestinguente applicato sotto vuoto.

Caratteristiche:

- Ottima flessibilità.
- Resistenza agli oli, all'abrasione, agli acidi diluiti, agli agenti atmosferici ed all'invecchiamento.
- Invariabilità alle temperature comprese tra - 10 + 70°C.
- Grado di protezione con raccordi montati IP 55 - IP 65.
- Colori standard: grigio - nero.
- Diametri commerciali (diametri esterni):

mm 21 corrispondenti a 1/2 GAS

mm 27 corrispondenti a 3/4 GAS

mm 34 corrispondenti a 1" GAS

mm 43 corrispondenti a 1"1/4 GAS

mm 48 corrispondenti a 1"1/2 GAS

mm 60 corrispondenti a 2" GAS

La guaina flessibile di cui sopra sarà utilizzata esclusivamente per effettuare il raccordo tra tubazioni in PVC pesante o in metallo ed utenza, oppure per la realizzazione di giunti di dilatazione a tubazioni di notevole lunghezza, oppure in quelle situazioni ove l'impiego del tubo rigido non sia assolutamente possibile e/o darebbe come risultato un risultato in contrasto con la "perfetta regola dell'arte".

La lunghezza dei tratti di guaina utilizzati sarà in funzione del diametro della guaina e cioè:

diam. 21 mm tratto di lunghezza 50 cm

diam. 27 mm tratto di lunghezza 60 cm

diam. 34 mm tratto di lunghezza 70 cm

diam. 43 mm tratto di lunghezza 80 cm

diam. 48 mm tratto di lunghezza 100 cm

diam. 60 mm tratto di lunghezza 120 cm

Ogni tratto di guaina sarà posto in opera completo di raccordi alle estremità di cui uno fisso e l'altro girevole generalmente quello destinato ad essere applicato all'apparecchiatura.

La filettatura dei raccordi, a seconda delle necessità sarà passo GAS o PG.

I raccordi saranno in metallo ed assicureranno la continuità elettrica con la guaina che non potrà essere utilizzata come conduttore di protezione per l'apparecchiatura collegata all'estremità della stessa.

09 - PUNTI LUCE

PUNTO LUCE DERIVATO IN ESECUZIONE A VISTA

Punto luce derivato in esecuzione a vista, costituito da:

- linea in conduttori unipolari sezione 1 x 1.5 mmq. tipo N07 G9-K posata entro tubazione
- tubo in PVC rigido, serie pesante, autoestinguente, avente diametro non inferiore a 20 mm.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

(completo degli accessori di montaggio quali: gaffette, tasselli, manicotti, raccordi, curve ecc.) in opera gaffettato a parete.

Detti componenti effettueranno il collegamento tra un punto comando (oppure altro punto luce esistente) ed il punto di alimentazione dell'apparecchio di illuminazione oggetto dell'allacciamento.

PUNTO LUCE DERIVATO IN ESECUZIONE ENTRO CONTROSOFFITTO

Punto luce derivato in esecuzione entro controsoffitto, costituito da:

- linea in conduttori unipolari sezione 1 x 1.5 mmq. tipo N07 G9-K posata entro tubazione
- tubo in PVC rigido, serie pesante, autoestinguento, avente diametro non inferiore a 16 mm. (completo degli accessori di montaggio quali: gaffette, tasselli, manicotti, raccordi, curve ecc.) in opera gaffettato a parete.

Detti componenti effettueranno il collegamento tra un punto comando (oppure altro punto luce esistente) ed il punto di alimentazione dell'apparecchio di illuminazione oggetto dell'allacciamento.

10 - PUNTI COMANDO LUCE

PUNTO COMANDO LUCE INTERROTTO IN ESECUZIONE STAGNA

Punto comando luce a semplice interruzione in esecuzione stagna sotto traccia costituito da: interruttore unipolare 16 A. di tipo componibile, entro contenitore stagno da incasso in materiale plastico autoestinguento, completo di coperchio con guarnizione di tenuta. Grado di protezione minimo IP 4X.

Esso comprenderà inoltre:

- linea in conduttore unipolare sezione 1.5 mmq. di tipo N07 G9-K posata entro tubazione
- tubo in PVC corrugato, rigido, autoestinguento, avente diametro non inferiore a 16 mm. In opera sotto traccia.

Detti componenti effettueranno il collegamento tra la scatola di dorsale più vicina ed il punto di comando sopradetto.

PUNTO COMANDO LUCE DEVIATO IN ESECUZIONE STAGNA

Punto comando luce a deviato in esecuzione stagna sotto traccia costituito da: deviatore unipolare 16 A. di tipo componibile, entro contenitore stagno da incasso in materiale plastico autoestinguento, completo di coperchio con guarnizione di tenuta.

Grado di protezione minimo IP 4x.

Esso comprenderà inoltre:

- linea in conduttore unipolare sezione 1.5 mmq. di tipo N07 G9-K posata entro tubazione
- tubo in PVC corrugato, rigido, autoestinguento, avente diametro non inferiore a 16 mm. In opera sotto traccia.

Detti componenti effettueranno il collegamento tra il punto di comando sopradetto e la scatola di dorsale a cui fa capo l'altro punto comando deviato.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

PUNTO COMANDO RELE' LUCE IN ESECUZIONE SOTTO TRACCIA

Punto comando relè luce a semplice pulsante derivato in esecuzione a vista, costituito da: pulsante unipolare N.A. 10 A. di tipo componibile completo di scatola, supporto di fissaggio e placca nel colore indicato dalla D.L.

Esso comprenderà inoltre:

- linea in conduttore unipolare sezione 1.5 mmq. di tipo N07 G9-K posata entro tubazione
- tubo in PVC rigido pesante, autoestinguente, avente diametro non inferiore a 20 mm.

Detti componenti realizzeranno il collegamento tra il punto comando relè luce in oggetto con altro punto comando simile ed appartenente allo stesso circuito.

11 - PUNTI PRESE

PUNTO PRESA 2P + T 10 A – 16 A

Punto presa 2 P + T 10 A o 16 A, in esecuzione sotto traccia, costituita da presa di tipo componibile, entro contenitore da incasso in materiale plastico autoestinguente, completo di supporto e placca a scelta della D.L.

Esso comprenderà inoltre:

- linea in conduttori unipolari sezione 1 x 1.5 mmq. (presa 10A) o di 1 x 2.5 (presa 16A), tipo N07 G9-K posati entro tubo predisposto
- tubo in PVC pesante, rigido, autoestinguente avente diametro non inferiore a 16 mm. in opera sotto traccia

Detti componenti realizzeranno il collegamento tra la scatola di dorsale più vicina appartenente allo stesso circuito ed il punto presa di cui sopra.

24

PUNTO PRESA 2P + T 10 A - 16 A IN ESECUZIONE STAGNA

Punto presa 2 P + T 10 A o 16 A. in esecuzione stagna sotto traccia, costituita da presa di tipo componibile, entro contenitore stagno da incasso in materiale plastico autoestinguente, completo di coperchio con guarnizione di tenuta. Grado di protezione minimo IP 4X.

Esso comprenderà inoltre:

- linea in conduttori unipolari sezione 1 x 1.5 mmq. (presa 10A) o di 1 x 2.5 (presa 16A), tipo N07 G9-K posati entro tubo predisposto
- tubo in PVC pesante, rigido, autoestinguente avente diametro non inferiore a 16 mm. in opera sotto traccia

Detti componenti realizzeranno il collegamento tra la scatola di dorsale più vicina appartenente allo stesso circuito ed il punto presa di cui sopra.

12 - ILLUMINAZIONE

L'illuminazione dovrà avere le caratteristiche di seguito riportate:

CAMERE DI DEGENZA

ILLUMINAZIONE GENERALE

- illuminamento Em: 100 lux

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

- colore: luce bianco calda <3300 K

- indice di resa cromatica Ra: 80

- indice di abbagliamento UGRL: 19

ILLUMINAZIONE VISITA SEMPLICE E LETTURA

- illuminamento Em: 300 lux

- colore: luce bianco calda <3300 K

- indice di resa cromatica Ra: 80

- indice di abbagliamento UGRL: 19

LUCE NOTTURNA

- illuminamento Em: 5 lux

ILLUMINAZIONE BAGNI

- illuminamento Em: 200 lux

- colore: luce bianco calda <3300 K

- indice di resa cromatica Ra: 80

- indice di abbagliamento UGRL: 22

LOCALI PER IL PERSONALE, STUDI, AMBULATORI

- illuminamento Em: 300-500 lux

- colore: luce bianco calda <3300 K

- indice di resa cromatica Ra: 80

- indice di abbagliamento UGRL: 19

CORRIDOI E SALA ATTESA

- illuminamento Em: 50 lux notte – 200 lux giorno

- colore: luce bianco calda <3300 K

- indice di resa cromatica Ra: 80

- indice di abbagliamento UGRL: 22

DEPOSITI

- illuminamento Em: 100 lux

- indice di resa cromatica Ra: 60

- indice di abbagliamento UGRL: 25

13 - IMPIANTO ELETTRICO NEI BAGNI

L'impianto elettrico nel locale bagno o doccia deve essere eseguito considerando quattro zone di rispetto: zona 0, zona 1, zona 2, zona 3.

Zona "0"

Nella zona "0", costituita dal volume interno alla vasca da bagno, o al piatto doccia o a tutto l'interno della cabina, nel caso di cabine di doccia prefabbricate, è vietata l'installazione di qualsiasi componente dell'impianto elettrico.

Zona "1"

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Nella zona "1", costituita dal volume al di sopra della vasca da bagno o del piatto doccia o della Cabina di doccia prefabbricata, fino ad un'altezza di 225 cm dal pavimento ultimato, o dal volume al di sotto della vasca da bagno, non possono essere installati apparecchi utilizzatori, organi di comando, sezionamento e protezione, prese a spina, condutture, scatole di giunzione o derivazione, fatte salve le eccezioni di seguito indicate:

- è ammessa l'installazione di apparecchi utilizzatori fissi, interruttori e condutture strettamente necessarie al comando e alimentazione degli apparecchi utilizzatori fissi se facenti parte di circuiti di sistema di categoria 0 (zero) o bassissima tensione di sicurezza SELV (CEI 64 8/4 art. 411.1) alimentati a tensione non superiore a 12 V c.a. 50 Hz od a 30 Vcc. La sorgente di sicurezza deve essere installata al di fuori delle zone 0 - 1 - 2 se dipendente da circuiti a tensione più elevata (per es. trasformatore 220/12 V), ammessa nelle zone 1 e 2 in caso contrario (es. sorgente elettrochimica).

In deroga a quanto consentito nei luoghi con normale rischio elettrico, qualunque sia la tensione nominale dei circuiti SELV, si deve impedire il contatto diretto con i conduttori attivi con barriere o involucri con grado di protezione minimo IP XXB o con isolamento dei componenti elettrici in grado di sopportare la tensione di prova di 500 V per 1 min.

- è ammessa l'installazione del solo scalda-acqua fisso, con grado di protezione minimo IP 44, anche alimentato da circuito di sistema di categoria I, in bassa tensione (in genere 220 V, 50 Hz), purché l'alimentazione sia realizzata da conduttura ad esso esclusivamente dedicata, priva di cassette di derivazione o giunzione dei conduttori, salvo la giunzione ai morsetti di alimentazione dello scalda-acqua.

Lo scalda-acqua inoltre non deve avere interruttori di comando e deve essere collegato saldamente al conduttore di protezione e di terra.

Il tubo protettivo del cavo di alimentazione dovrà essere in PVC o comunque di materiale isolante ed il cavo alimentato da cassetta posta fuori dalle zone 1 e 2, per esempio in zona 3, dove potrà essere collocato anche l'interruttore di comando dello scalda-acqua.

Non è ammessa l'installazione di scalda-acqua a pompa di calore.

- è ammessa l'installazione di elementi scaldanti annegati nel pavimento e previsti per riscaldare il locale, purché siano ricoperti da una griglia metallica messa a terra o da uno schema metallico messo a terra, collegato al collegamento equipotenziale supplementare del locale;

- è ammessa l'installazione di tiranti isolanti di azionamento di interruttori e pulsanti fissi, purché detti organi soddisfino le prescrizioni della norma CEI 23-9 (che riguarda le modalità costruttive di detti apparecchi) e siano installati esternamente alla zona 1.

Le condutture installate in zona 1, se incassate ad una profondità < 5 cm dovranno avere caratteristiche di isolamento in classe II o costruite con grado di sicurezza equivalente: con cavi unipolari provvisti del solo isolamento principale contenuti all'interno di tubo continuo di materiale isolante o in cavo multipolare provvisto di guaina isolante (non metallica).

Le condutture installate in zona 1 incassate a parete ad una profondità >5 cm non sono soggette a detta prescrizione.

Il grado di sicurezza dovrà essere mantenuto costruttivamente fino alla morsettiera dell'apparecchio utilizzatore, evitando in particolare che la conduttura risulti sollecitata meccanicamente e termicamente, anche saltuariamente.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Non è ammessa in generale la posa in vista delle condutture, a meno che non appartengano a sistemi SELV o siano limitati al collegamento di apparecchi utilizzatori.

I componenti elettrici devono avere grado di protezione non inferiore a IP 25.

Infine per quanto concerne la suddivisione del volume in zone, nel caso che la doccia sia sprovvista di piatto, la zona 1 si estende fino al pavimento (non vi è zona 0).

Se la doccia è di tipo con soffione mobile sprovvista di piatto, la zona 1 è delimitata dalla superficie verticale posta a 0.6 m dal soffione agganciato e, orizzontalmente, dal pavimento e dal piano orizzontale situato a 2.25 m al di sopra del pavimento.

Zona "2"

Nella zona 2, volume che circonda la vasca da bagno o il piatto doccia per una larghezza di 60 cm e altezza 225 cm, sono ammesse tutte le installazioni contenute nella zona 1 ed inoltre:

- è ammessa l'installazione di apparecchi di illuminazione, apparecchi di riscaldamento ed unità per vasche da bagno per idromassaggi con isolamento in classe II.
- è ammessa l'installazione di apparecchi come al punto precedente con isolamento in classe I se i loro circuiti di alimentazione sono protetti per mezzo di interruttore automatico differenziale con corrente differenziale nominale < 30 mA e sono collegati al conduttore di protezione
- è ammessa l'installazione di prese a spina alimentate da trasformatori di isolamento di classe II di bassa potenza, incorporati nella presa stessa, per alimentazione di rasoi elettrici
- è ammessa l'installazione di altri apparecchi utilizzatori di tipo fisso se alimentati da sistema SELV con la deroga detta per la zona 1 a proposito della protezione dai contatti diretti
- è ammesso che gli utilizzatori fissi siano dotati di interruttore di comando, purché incorporato negli stessi.

Per l'installazione delle condutture, dispositivi di sezionamento, protezione e comando si applicano le stesse prescrizioni e divieti indicati per la zona 1.

Il grado di protezione dei componenti elettrici deve essere non inferiore a IP 25.

Zona "3"

Nella zona 3, volume al di fuori della zona 2 di larghezza 240 cm e altezza 225 cm, le limitazioni riguardano l'installazione di prese a spina, interruttori e altri organi di comando.

La loro installazione è ammessa solo se la protezione dei circuiti di alimentazione o su cui sono inseriti è ottenuta mediante:

- separazione elettrica (CEI 64 8/4 art. 413.5), individualmente;
- sistema SELV (CEI 64 8/4 art. 411.1) con le limitazioni in deroga dette per la zona 1 a proposito delle prescrizioni dai contatti diretti;
- interruzione automatica dell'alimentazione per mezzo di interruttore automatico differenziale con corrente differenziale nominale < 30 mA.

Le prese a spina devono essere installate in modo che gli apparecchi utilizzatori da esse alimentati, possano essere utilizzati in modo che nessuna loro parte entri nelle zone 2 - 1 - 0.

Inoltre:

- è ammessa nella zona 3 l'installazione di cassette di derivazione e giunzione delle condutture in transito per l'alimentazione delle apparecchiature delle zone 1 o 2 o 3;
- è ammessa l'installazione di pulsanti o interruttori azionati da tiranti isolanti con le prescrizioni dette per la zona 1 e 2;

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

- è ammessa l'installazione di elementi scaldanti incassati a pavimento con le prescrizioni dette per le zone 1 e 2;

- è ammesso installare la sorgente di emergenza di sicurezza di sistemi SELV anche se dipendente da circuiti a tensione più alta (per es. trasformatore di sicurezza).

- è ammessa l'installazione di unità per vasche da bagno per idromassaggio, pompe di calore, e altre apparecchiature fisse con classe I d'isolamento a condizione che sia realizzato il collegamento supplementare equipotenziale delle masse estranee col conduttore di protezione della masse dell'impianto elettrico del locale.

Se le condutture sono installate in vista o incassate ad una profondità < 5 cm devono essere rispettate le prescrizioni sull'isolamento detto a proposito della zona 1 e 2.

Il grado di protezione dei componenti elettrici deve essere non inferiore a IP 21 (IP25 se bagni pubblici o destinati a comunità dove è prevista la pulizia con uso di getti d'acqua).

Per le prese a pila e apparecchi di comando non automatici per i quali le norme non considerano la classificazione IP X1, si impiegheranno tuttavia i tipi ordinari per installazione incassata verticale.

Collegamento equipotenziale supplementare

Per evitare che si manifestino differenze di potenziale pericolose tra le masse dell'impianto elettrico percorse dalla corrente di guasto in caso di cedimento dell'isolamento principale dei conduttori attivi e le masse estranee all'impianto presenti nel locale, suscettibili di introdurre il potenziale 0 (potenziale di terra), dovrà essere realizzato il collegamento equipotenziale tra le masse estranee e le masse dell'impianto elettrico.

Le masse estranee usualmente presenti nel locale con bagno o doccia sono costituite dalle tubazioni metalliche degli impianti idricosanitario e di riscaldamento:

- tubazioni metalliche dell'acqua, del gas, dei radiatori termici (termosifoni)
- tubazioni metalliche di scarico.

Meno frequentemente sono presenti infissi metallici e vasche da bagno in contatto con i ferri di armatura delle pareti di cemento armato.

Per quanto concerne le tubazioni, sarà sufficiente eseguire un solo collegamento all'ingresso delle stesse nel locale da bagno; in ingresso e uscita se trattasi di tubazione passante.

Il collegamento delle tubazioni sarà realizzato con idonei collari provvisti di morsetto o sistema equivalente per l'attestamento e serraggio del conduttore di rame, viti con dado e conduttore con capocorda ad occhiello di rame stagnato per il collegamento di superfici metalliche piane.

I collari o capocorda dovranno essere a contatto di superfici metalliche ravvivate prima del serraggio delle viti.

In tutti i casi dovranno essere scelti componenti che non creino corrosioni elettrochimiche dei metalli a contatto per la formazione di pile in ambiente favorevole (umido).

I conduttori in rame isolati avranno sezione non inferiore a 2.5 mmq se posati incassati sotto traccia entro tubo di protezione, 4 mmq se direttamente incassati sotto intonaco o pavimento.

I conduttori del sistema equipotenziale faranno capo ad una scatola in materiale plastico autoestingente incassata a parete in zona 1 o esterna a questa, con barretta collettrice cadmiata, leggenda dei conduttori, alla quale sarà collegato il conduttore di protezione PE dell'impianto elettrico.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Nei casi di minore complessità, ad esempio per la presenza di tubazioni in materiale plastico, i conduttori equipotenziali faranno capo alla scatola di derivazione o di contenimento prese a spina più vicine, dove è presente il conduttore PE dell'impianto elettrico.

14 - IMPIANTO ELETTRICO NEI LOCALI TECNOLOGICI

Nei locali tecnologici, gli impianti dovranno essere del tipo con grado di protezione minimo IP44.

Illuminazione

L'illuminamento minimo nei locali tecnologici dovrà essere di 200 lux.

15 - PROTEZIONE CONTRO I PERICOLI D'INCENDIO E PROTEZIONE DAI DISTURBI ELETTRICI

Protezione contro i pericoli d'incendio

Tutti i locali adibiti ad uso medico ubicati in ospedali, strutture assistenziali, ..., sono da considerare luoghi a maggior rischio in caso d'incendio per la difficoltà di evacuare i pazienti.

Oltre al rispetto della Norma CEI 64-8 sez. 751 riferita agli ambienti a maggior rischio d'incendio, nei locali ad uso medico dovranno essere presi provvedimenti particolari per la possibile presenza di una atmosfera arricchita di ossigeno.

Concentrazioni di ossigeno superiori al 25% (normalmente l'aria ne contiene il 21%) sono infatti da considerarsi pericolose in quanto l'ossigeno rende facilmente combustibili sostanze che in condizioni normali non lo sono.

Quando è indispensabile la somministrazione d'ossigeno per fini terapeutici, dovranno quindi essere previste particolari precauzioni:

- mantenere almeno una distanza di 20 cm tra le prese d'ossigeno e i componenti elettrici che nel loro funzionamento normale possono provocare scintille;
- negli ambienti arricchiti d'ossigeno (tende ad ossigeno, camere iperbariche, ...) non posizionare apparecchi che possano produrre scintille o presentare parti incandescenti;
- eliminare il rischio di accumulo di cariche elettrostatiche, mantenendo ad esempio elevata l'umidità relativa (>80%) ed eliminando i materiali su cui più facilmente si possono accumulare.

Protezione dai disturbi elettromagnetici

Un campo elettromagnetico può essere originato da un motore, da un condensatore di rifasamento, da un reattore di una lampada fluorescente, dalla linea di alimentazione.

La presenza di un campo elettromagnetico non rappresenta per il paziente un pericolo diretto, dati i bassi valori dei parametri in gioco, ma può costituire un pericolo indiretto nel caso che il campo alteri le misure di apparecchi che controllano le funzioni vitali.

Occorre quindi prevedere opportuni accorgimenti per distanziare convenientemente i locali speciali dalle sorgenti di disturbo. Ad esempio:

- i cavi da 10 a 70 mm² dovranno essere posati a una distanza non inferiore ai 3 m;
- le lampade fluorescenti con reattore incorporato nell'apparecchio illuminante dovranno essere situate ad almeno 3 m dal piano di calpestio;
- I motori elettrici di media potenza (50 - 100 kVA) dovranno trovarsi ad almeno 6 metri di distanza;

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE VIBO VALENTIA

- I quadri elettrici verranno realizzati in lamiera di acciaio, con grado di protezione almeno IP44, e saranno dotati di portello frontale, anch'esso in lamiera;
- I trasformatori d'isolamento verranno inseriti dentro detti quadri;
- i conduttori dovranno essere del tipo schermato, oppure essere disposti in tubi metallici collegati tra loro e al nodo equipotenziale.

16 - PRESCRIZIONI TECNICHE

Tutti i materiali e gli apparecchi impiegati negli impianti elettrici devono essere della migliore qualità, ben lavorati e adatti all'ambiente in cui sono installati, e devono avere caratteristiche tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali possono essere esposti durante l'esercizio.

La posa in opera sarà realizzata secondo la Norma e le raccomandazioni del costruttore intese nella maniera più restrittiva.

Tutti i materiali e gli apparecchi devono essere rispondenti alle relative norme CEI, UNI, tabelle di unificazione CEI-UNEL (ove queste esistono) nonché a tutte le normative e leggi vigenti relative alla produzione, commercializzazione e installazione di materiale elettrico.

I componenti saranno scelti inoltre, ove possibile, con approvazione IMQ o altri marchi della Comunità Europea, oppure dotati di certificati di conformità rilasciati da Enti riconosciuti (CESI - IENGF) o di dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore (Legge 791 del 18/10/1977).

In particolare i materiali e gli apparecchi destinati ad essere utilizzati in bassa tensione (50-100 V in c.a. ; 75-1500 V in c.c.) dovranno essere rispondenti alla Legge 18/10/77 n.791 e al D.Lgs. 50/2016 (per quanto previsto dal campo di applicazione degli stessi) e pertanto provvisti della marcatura **CE**.

Tutti gli apparecchi inoltre devono riportare dati di targa ed eventuali indicazioni d'uso utilizzando la simbologia del CEI e la lingua italiana.

La D.L. si riserva la facoltà di richiedere preventivamente in visione i campioni dei materiali da installare. Essi non potranno essere posti in opera che dopo l'accettazione da parte dell'Amministrazione appaltante. Questa dovrà dare il proprio responso entro 7 giorni dalla presentazione dei campioni, in difetto di che il ritardo graverà sui termini di consegna delle opere. Le parti si accorderanno per l'adozione, per i prezzi e per la consegna, qualora nel corso dei lavori, si dovessero usare materiali non contemplati nel contratto. Qualora la D.L. rifiuti dei materiali, ancorché posti in opera, perché essa a suo insindacabile giudizio li ritiene per qualità, tipologia, lavorazione o funzionamento non adatti alla perfetta esecuzione degli impianti alla regola dell'arte, e quindi non accettabili, la *Ditta* a sua cura e spese dovrà allontanarli dal cantiere e sostituirli con altri che soddisfino le condizioni prescritte.

La garanzia minima sugli apparecchi forniti e posati ed impianti realizzati è fissata in 12 mesi dalla data del Certificato di regolare esecuzione e comunque dopo la consegna delle dichiarazioni di conformità (DM 37 del 22/01/08 ex-legge 46/90).

Per garanzia si intende (entro i termini citati) l'obbligo che incombe alla ditta appaltatrice di riparare tempestivamente a sue spese (compresi gli oneri di ricerca e verifica), tutti i guasti e imperfezioni che si manifestano negli impianti e apparecchiature per difetto della qualità dei materiali o di montaggio. Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo la migliore regola d'arte e le

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

prescrizioni della Direzione, in modo che l'impianto risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel progetto esecutivo.

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione dei Lavori e con le esigenze che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di tutte le altre opere.

17 - COLLAUDO

Gli impianti in oggetto dovranno essere sottoposti ad una serie di collaudi tendenti ad accertare il pieno rispetto delle prescrizioni tecniche nonché la loro effettiva funzionalità.

Durante l'esecuzione dei lavori e comunque entro un mese dal montaggio e dalla realizzazione di ogni singola parte d'impianto l'Appaltatore avrà l'obbligo di realizzare le verifiche preliminari la messa in servizio degli impianti realizzati, così come richiesto dalle normative:

- CEI 64-8/6 Impianti elettrici utilizzatori. PARTE 6: Verifiche
- CEI 64-8/7 sez. 710 Locali ad uso medico. CAP. 710.6 Verifiche.
- Guida CEI 64-56 CAP 6.1: Verifiche iniziali.

Le verifiche dovranno accertare che:

- a) gli impianti elettrici siano stati realizzati nel rispetto della Norma vigente;
- b) i materiali elettrici impiegati risultino rispondenti, qualitativamente e quantitativamente, agli elaborati progettuali.

Il collaudo comprenderà:

A - un esame a vista, avente lo scopo di accertare, avvalendosi della documentazione di progetto, che:

- A01 - i componenti siano conformi alle prescrizioni di sicurezza
- A02 - Siano scelti ed installati secondo la vigente Norma
- A03 - Non risultino danneggiati
- A04 - Siano state prese le dovute precauzioni contro i contatti diretti
- A05 - I conduttori siano stati scelti in funzione della portata e caduta di tensione
- A06 - Le protezioni siano adeguate alle conduttore ad esse derivate
- A07 - L'identificazione dei conduttori di neutro e protezione sia stata effettuata mediante i colori convenzionali
- A08 - L'idoneità delle connessioni dei conduttori sia secondo Norme.
- A09 - le canalizzazioni siano di idonee dimensioni per l'alloggio dei circuiti

B - Prove

In particolare le verifiche da eseguirsi sono:

- 1) Verifica del tipo e dimensionamento dei componenti dell'impianto e dell'apposizione dei contrassegni di identificazione
- 2) Verifica della sfilabilità dei cavi
- 3) Prova di continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari
- 4) Misura della resistenza di isolamento dei vari circuiti
- 5) Verifica della separazione dei circuiti
- 6) Misura dell'impedenza dell'anello di guasto e verifica del coordinamento delle protezioni
- 7) Misura delle cadute di tensione

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

8) Verifica delle protezioni contro i corto circuiti ed i sovraccarichi

9) Verifica delle protezioni contro i contatti indiretti

10) Prove di funzionamento

11) Prove di funzionamento delle protezioni differenziali

Per gli impianti elettrici eseguiti in locali adibiti ad uso medico oltre alle precedenti verifiche dovranno inoltre essere eseguite le seguenti prove:

12) Prova funzionale dei dispositivi di controllo dell'isolamento di sistemi IT-M e dei sistemi di allarme ottico e acustico (ove presente)

13) Misure per verificare il collegamento equipotenziale supplementare (710.413.1.6.2):

- Misura della resistenza dei collegamenti equipotenziali (solo nei locali di gruppo 2)

- Verifica continuità dei conduttori equipotenziali (nei locali di gruppo 1)

L'esecutore deve produrre una documentazione scritta sul risultato delle verifiche con i relativi libretti delle misure effettuate e tutti gli elaborati grafici, schemi ed altre adatte indicazioni che rivelino la natura e la formazione dei circuiti, visualizzino anche in dettaglio i circuiti elettrici realizzati; tali schemi od elaborati grafici debbono essere conformi alle prescrizioni del CT del CEI.

Per tutti gli impianti realizzati, inoltre, la ditta dovrà fornire la dichiarazione di conformità come previsto dal DM 37 del 22/01/08.

Tutti gli oneri relativi alle verifiche, documentazione e certificazione citati nel presente articolo sono a carico dell'Impresa aggiudicataria e devono intendersi remunerati già all'interno dei prezzi di Capitolato.

18 - DOCUMENTAZIONE FINALE

Al termine dei lavori, l'Appaltatore dovrà provvedere alla redazione della documentazione relativa ai lavori così "come eseguiti" da parte di professionista regolarmente iscritto negli albi professionali.

La documentazione deve contenere:

- gli schemi di impianto e i disegni planimetrici

- la relazione tecnica particolareggiata sulla consistenza e sulla tipologia dell'impianto realizzato, che specifichi se sia trasformazione o ampliamento di impianti esistenti con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti utilizzati.

Si considerano redatti secondo la buona tecnica professionale gli elaborati in conformità alle indicazioni delle guide CEI.

La documentazione dovrà essere consegnata all'AUSL su supporto cartaceo in triplice copia e informatico.

Alla documentazione dovrà inoltre essere allegata la relativa dichiarazione di conformità ai sensi del DM 37 del 22/01/08.

Tutti gli oneri di redazione sono da intendersi a carico dell'Appaltatore e non devono dar luogo ad alcun onere aggiuntivo in quanto già computati come quota parte nelle singole voci dell'elenco prezzi.

Il Responsabile del Procedimento

geom. Massimo Zaffino

**STAZIONE APPALTANTE
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA**

CIG

CONTRATTO DI APPALTO

SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE (FULL RISK) DEGLI
IMPIANTI ELETTRICI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VIBO
VALENTIA PER ANNI UNO

L'anno duemila..... il giorno....., del mese di.....

Il Commissario Straordinario dott.ssa Maria Pompea Bernardi, nato/a

a....., il....., che

dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse
della Stazione Appaltante predetta, C.F./P.IVA 02866420793 che rappresenta nella sua
qualità di di seguito nel presente atto denominato
"Amministrazione Aggiudicatrice".

Il/La Sig.....,

nato/a a, il.....,

residente a, in Via, n.

nella sua qualità di, dell'Impresa,

con sede legale in,

Via, n., C.F./P.IVA,

di seguito nel presente atto denominato "appaltatore";

PREMESSO CHE

- con delibera del Commissario Straordinario n., in data

....., si stabiliva di procedere all'appalto servizio di gestione e

manutenzione (full risk) degli impianti elettrici del Presidio Ospedaliero di Vibo

Valentia;

- , mediante procedura senza previa pubblicazione di un bando di gara, con le

modalità di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020;

- con la suddetta delibera è stata approvata la lettera d'invito, il capitolato tecnico, la

relazione tecnica, gli elaborati grafici, il disciplinare ed altri documenti di gara ed è

stato disposto di assumere quale criterio di selezione delle offerte: quello del minor

prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

facendo riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto

all'importo complessivo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei

piani della sicurezza, in quanto si ritiene opportuno cercare di massimizzare il

risparmio in termini economici per l'Amministrazione;

- con delibera del Commissario Straordinario n., in data

....., sono stati approvati i verbali di gara ed è stato aggiudicato

l'appalto dei lavori , in via definitiva, all'impresa suddetta;

- la delibera di aggiudicazione è divenuta efficace in data

a seguito della verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'impresa

aggiudicataria;

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto

L'Amministrazione Aggiudicatrice, come sopra rappresentata, affida all'impresa

.....
in persona del suo legale rappresentante che accetta senza riserva alcuna, l'appalto

del servizio di

.....,
che dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 3 – Durata e penali

1. Il contratto ha una durata dal e termina il

.....
sotto la comminatoria di una penale pari a

..... dell'importo contrattuale per ogni giorno

di ritardo ai sensi dell'art. CSA.

2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle

indicazioni fornite dal DEC.

3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale

disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile

all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente

sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi

all'appaltatore.

4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice

su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Dec.

Art. 4 – Cauzione definitiva

1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante n. emessa da in data per un importo di euro

2. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori

comunque presenti in cantiere.

6. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 5 - Modalità di esecuzione

Il servizio deve essere svolto dall'appaltatore nei modi previsti dal capitolato tecnico, dalla relazione tecnica facendo riferimento anche alla lista delle attività e all'offerta tecnica prodotta in sede di gara dall'aggiudicatario stesso. Il capitolato tecnico prestazionale, la relazione tecnica, l'elenco delle attività (allegato 1) e l'offerta tecnica sono allegati al presente contratto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegati "A" e "B").

Art. 6 - Prezzo

1. Il corrispettivo dell'appalto viene determinato nella somma complessiva di euro (diconsi euro)
comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro
....., tenuto conto del ribasso del% offerto ed
accettato, da assoggettarsi ad IVA nella misura di legge.

Art. 7 - Verifica dell'attività contributiva

1. L'Amministrazione sottopone a specifica verifica la situazione inerente la regolarità contributiva dell'appaltatore, mediante analisi degli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso gli enti previdenziali, con particolare riferimento al documento unico di regolarità contributiva (DURC), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate.

2. L'Amministrazione provvede d'ufficio all'acquisizione del DURC e l'eventuale presentazione del documento da parte dell'appaltatore non rileva ai fini della verifica.

3. L'Amministrazione acquisisce il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità in relazione al presente contratto:

a) per il pagamento degli stati avanzamento delle prestazioni;

b) per il certificato di verifica di conformità / l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale.

Art. 8 – Cessione del contratto - Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

2. Previa autorizzazione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia e nel rispetto dell'articolo 105, comma 4, del D.Lgs.n. 50/2016 s.m.i, le prestazioni dei lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato tecnico prestazionale e dalla normativa vigente in materia

2. Per i pagamenti trova applicazione la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 e successive modiche e integrazioni.

Art. 9 - Pagamenti

1. I pagamenti saranno disposti con le modalità previste dall'articolo 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni alle seguenti scadenze:

.....

.....

2. L'appaltatore dichiara che il/la sig/ra

nato/a a, il, è

autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o a saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Amministrazione Aggiudicatrice; gli atti da cui risulta tale designazione sono allegati al presente contratto.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione aggiudicatrice.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'amministrazione aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

5. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al di - Settore, "codice univoco ufficio" IPA e con liquidazione a gg. fine mese data fattura. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

Art. 10 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui

all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

4. L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 11 - Responsabilità

1. L'impresa assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, all'amministrazione e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

2. L'impresa inoltre assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi in ordine al servizio aggiudicato.

Art. 12 - Inadempienze e risoluzione del contratto

1. L'eventuale esecuzione dei lavori in modo difforme da quanto previsto nel capitolato prestazionale e nella relazione tecnica sarà contestata all'aggiudicatario attraverso PEC entro 10 giorni dall'inadempienza, specificando la natura e l'entità dell'inadempienza stessa.

2. L'aggiudicatario avrà un termine di 10 giorni per presentare le proprie eventuali controdeduzioni, trascorso il quale, ove le giustificazioni addotte non siano

riconosciute in tutto o in parte valide, l'Amministrazione considererà valida la prima inosservanza delle clausole contrattuali; in ogni caso l'inosservanza delle clausole e condizioni previste nel capitolato, contestate nei modi sopra indicati per due volte nel corso dell'appalto, darà diritto all'amministrazione di procedere alla risoluzione "ipso iure" del contratto. Si procederà, altresì, alla risoluzione "ipso iure" del contratto nei seguenti casi:

- 1) fallimento dell'aggiudicatario;
- 2) subappalto anche parziale, se non previsto o autorizzato;
- 3) interruzione dei lavori protratto per oltre n. giorni, salvo che l'aggiudicatario dimostri che sia dipesa da cause di forza maggiore;
- 4) violazione degli obblighi relativi all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.
- 5) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010.
- 6)

3. In caso di risoluzione del contratto all'appaltatore verrà comunque saldato il corrispettivo del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione.

Nell'eventualità della risoluzione del contratto per i motivi suddetti, l'amministrazione può incamerare la cauzione prestata.

Art. 13 - Risoluzione ai sensi del D.lgs. n. 50/2016

Oltre a quanto già previsto al precedente articolo 13, il presente contratto può essere risolto durante il periodo della sua efficacia, se una o più delle condizioni di cui all'art. 108, comma 1, lett. a), b), c), d) del D.Lgs. n. 50/2016 sono soddisfatte.

Art. 14 - Recesso unilaterale dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art 109 del D.lgs. n. 50/2016, in qualunque tempo e fino al termine del contratto, per motivi di pubblico interesse.

2. Il recesso è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.

3. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.

4. Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;

- il valore dei materiali esistenti nel magazzino dall'appaltatore;

- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo posto a base di gara e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 15 - Devoluzione delle controversie non risolubili in via transattiva

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico del servizio possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi degli artt. 205 e 206 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamati artt. 205 e 206 del D.Lgs. n. 50/2016; lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di transazione.

3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dal presente articolo, saranno deferite ad arbitri, come già autorizzato, per la Stazione Appaltante, da con atto n. del senza che tale clausola sia stata riusata dall'appaltatore nei termini di legge (venti giorni dalla data di conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione). Troverà puntuale applicazione quanto previsto dall'art. 209 del D.lgs. n. 50/2016 nonché le ulteriori disposizioni del codice di procedura civile in materia di arbitrato non contrastanti con quanto previsto dal codice dei contratti pubblici.

Art. 16 - Obblighi dell'appaltatore

L'aggiudicatario svolgerà l'attività connessa al servizio in appalto con l'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli o ispezioni per accertare che il servizio sia espletato in conformità alle pattuizioni.

Art. 17 - Ultimazione delle prestazioni

L'appaltatore è tenuto a comunicare l'intervenuta ultimazione delle prestazioni, a seguito della quale il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Art. 18 – Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento alla ditta appaltatrice e

con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 19 - Adempimenti in materia antimafia

Ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 s.m.i., l'appaltatore attesta l'insussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del medesimo decreto legislativo ai fini dell'assunzione del presente rapporto contrattuale.

Art. 20 - Osservanza delle condizioni di lavoro

1. L'impresa è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

2. L'impresa è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. 3. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla sostituzione.

4. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

5. L'amministrazione, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'impresa dell'inadempienze ad essa denunciate dall'ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo contrattuale.

6. Tale ritenuta viene rimborsata quando l'ispettorato predetto dichiara che l'impresa

si sia posta in regola e la stessa non può vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.

Art. 21 – Rimborso spese per pubblicazione avviso di aggiudicazione

1. Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 l'aggiudicatario deve rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa. Qualora la ditta aggiudicataria non abbia provveduto, alla data di sottoscrizione del presente contratto, a rimborsare le spese di cui sopra, la stessa dovrà ottemperare a tale obbligo nel termine di legge sopra specificato.

2. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di defalcare dal primo acconto previsto (oppure nel caso di unica soluzione, nel saldo finale) da corrispondere all'appaltatore, l'importo delle spese di pubblicazione dell'avviso maggiorate del 10% dell'importo stesso a titolo di penale in alternativa la Stazione Appaltante potrà escutere la cauzione definitiva per la quota corrispondente all'importo delle spese da rimborsate maggiorate del 10% dell'importo stesso.

Art. 22 - Anticipazione

1. Ai sensi dell'art.35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. , all'appaltatore sarà riconosciuta la corresponsione di un'anticipazione pari al% dell'importo contrattuale e quindi pari ad €che verrà recuperata progressivamente in occasione del pagamento dei SAL secondo quanto puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata.

2. L'importo della garanzia di cui sopra sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da

parte della stazione appaltante.

3. L'anticipazione verrà erogata all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal Responsabile Unico del Procedimento.

4. L'erogazione dell'anticipazione di cui sopra sarà in ogni caso subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione e pertanto di €

5. L'esecutore decade dall'anticipazione se l'esecuzione della prestazione non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione così come previsto dall'art. 35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Art. 23 - Oneri, stipula e registrazione

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

4. L'imposta sul valore aggiunto, nelle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante.

5. Tutti i componenti, previa informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003, con la firma del

presente atto prestano il proprio consenso, ai sensi della L. 675/1996, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazioni anche in banche dati, archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi Ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs.n.50/2016 s.m.i..

Articolo 24 – Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

1. Le parti, previa informativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, con la firma del presente atto prestano il proprio consenso, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati ed archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi ad uffici/servizi al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

In esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore viene nominato dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia quale Responsabile del trattamento dei dati personali di titolarità dell'Ente, ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016, che verranno comunicati al solo ed unico fine di poter adempiere correttamente alle obbligazioni scaturenti dal medesimo, ossia per l'affidamento del servizio di " conduzione, gestione e manutenzione (full risk) degli impianti elevatori di proprietà e di interesse dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia.

2. Le Parti riconoscono e convengono di attenersi agli adempimenti relativi alla normativa applicabile al trattamento dei dati personali, e che quest'ultima non produce l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle

eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

3. L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.

4. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali violazioni degli obblighi della normativa sulla protezione dei dati personali commesse dai suddetti soggetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

F.to per l'Amministrazione Aggiudicatrice

.....

F.to per l'Appaltatore

.....

SCHEDA ATTIVITA' SU IMPIANTI ELETTRICI IN MANUTENZIONE ORDINARIA COMPRESSE NEL CANONE

Attività manutentive

1) GRUPPI DI CONTINUITÀ UPS

Ogni mese si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

- verifica corretto funzionamento del gruppo;
- pulizia generale;
- controllo delle batterie (anche strumentale) ed eventuale rabbocco;
- pulizia dei filtri dell'aria;
- prova di funzionamento delle segnalazioni di allarme;
- verifica serraggi meccanici;
- controllo della tensione e frequenza;
- verifica dei parametri delle schede elettroniche;
- verifica della commutazione dei commutatori;
- verifica dei circuiti di ventilazione e termostato di sovratemperatura.

2) GRUPPI ELETTOGENI

Ogni mese si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

- verifica funzionamento del gruppo sotto carico;
- controllo delle batterie (anche strumentale) ed eventuale rabbocco;
- controllo livello liquido refrigerante, olio motore e livello combustibile;
- controllo e pulizia filtri aria;
- verifica della commutazione dei commutatori;
- verifica dei circuiti di ventilazione del locale gruppo;
- prova degli automatismi, allarmi e sicurezza;

3) CABINE DI TRASFORMAZIONE MT/BT

Ogni mese si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

- Rimuovere gli eventuali materiali in deposito non attinenti agli impianti ed eseguire la pulizia del locale;
- Verificare la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi;
- Verificare la presenza dei cartelli monitori e della documentazione d'impianto;
- Eseguire il controllo dello stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti: reti, cancelli, plexiglas, ecc.;
- Verificare l'integrità dei dispositivi di blocco che impediscono l'accesso alle parti in tensione: serrature di sicurezza, ecc.;
- Eseguire la pulizia e il controllo visivo dell'integrità degli isolatori;
- Eseguire il controllo del serraggio dei collegamenti elettrici agli isolatori;
- Eliminare le ossidazioni e proteggere i morsetti con opportuno materiale;
- Eseguire il controllo dell'efficienza dei leverismi di apertura automatica (comando per intervento fusibili e/o bobina di apertura) e delle leve di rinvio a terra dei comandi.
- Verificare l'efficienza degli interblocchi meccanici e/o elettrici tra sezionatore di linea e sezionatore di terra.

4) QUADRO MT

Ogni mese si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

- Rilevazione anomalie e segnalazione allarmi.
- Esame a vista stato materiali;
- Verifica funzionalità chiavi quadro;
- Rilevamento approfondito (pinza amperometrica, etc.) dei valori delle grandezze elettriche e annotazione su apposito registro;
- Eseguire la pulizia interna ed esterna con aspirapolvere e/o soffiando aria secca a bassa pressione;
- Rimuovere la polvere dalle parti isolanti con stracci ben asciutti.

Controllo generale quadro MT (Bimestrale)

- Eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'apparecchiatura;
- Controllare lo stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti;
- Controllare il serraggio dei bulloni e pulire le connessioni;
- Verificare la continuità dei conduttori di terra delle strutture metalliche (quadri, portelle, schermi e reti di protezione) e delle apparecchiature installate;
- Verificare l'efficienza dei dispositivi di blocco (serrature di sicurezza, fine corsa, ecc.) che impediscono l'accesso alle parti in tensione;
- Verificare l'efficienza delle resistenze anticondensa e dei termostati;
- Verificare l'efficienza dell'illuminazione interna al quadro;

Controllo componenti - Interruttore in olio ridotto e sezionatore MT. (Semestrale)

- Pulire i poli con stracci asciutti e controllarne visivamente l'integrità.

Per interruttore estraibile:

- Verificare l'integrità delle pinze di potenza, rimuovere le eventuali ossidazioni e perlinature e proteggere con prodotto specifico;
- Verificare il serraggio delle connessioni dei circuiti ausiliari a bordo dell'interruttore;
- Verificare l'efficienza dei comandi manuali ed elettrici di apertura e chiusura;
- Verificare l'efficienza dei circuiti di apertura simulando l'intervento delle protezioni;
- Verificare l'efficienza dei segnalatori meccanici di posizione;
- Verificare l'efficienza delle connessioni a terra del sezionatore di terra;
- Verificare il livello dell'olio dei poli dell'interruttore. Eventuali rabbocchi dovranno essere effettuati con olio dielettrico, già trattato, dello stesso tipo di quello esistente. Eliminazione di eventuali perdite secondo le indicazioni del costruttore.
- Richiudere il quadro e verificare l'efficacia dei sistemi di blocco meccanici che devono impedire l'accesso a tutte le parti in tensione;
- Sostituzione olio dielettrico in interruttori MT a volume d'olio ridotto
- Eseguire la procedura prevista nel manuale del costruttore.
- Verifica relè di protezione MT

Per protezioni di massima corrente di tipo diretto:

- Controllare visivamente il buono stato dell'apparecchiatura.
- Verificare i valori di taratura dei parametri elettrici con quelli progettuali.
- Simulare l'intervento della protezione agendo meccanicamente sul dispositivo di sgancio dell'interruttore.

Per protezioni di massima corrente (50-51), di terra (50N-51N-64) e di minima tensione (27), di tipo indiretto:

- Verificare i valori di taratura dei parametri elettrici con quelli previsti nel progetto;
- Verificare il corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra con l'apposito strumento;
- Verificare il relè di minima tensione con l'apposito strumento;

Per ulteriori interventi seguire le istruzioni del costruttore.

Prima della messa in tensione verificare che i circuiti amperometrici non siano rimasti aperti.

Verificare il serraggio dei collegamenti elettrici dei circuiti ausiliari.

- Collaudare l'integrità, la funzionalità e l'efficienza di commutatori, pulsanti, lampade, ecc. verificando che siano abilitati i circuiti previsti dal progetto;
- Controllare l'integrità e la funzionalità degli strumenti di misura.
- Verificare l'efficienza delle apparecchiature ausiliarie (contattori, relè, ecc.) alimentandole e disalimentandole, ove possibile, o effettuando verifiche con strumento.
- Lubrificare con prodotto specifico le parti che nel funzionamento sono soggette a movimento (fine corsa, rinvii, manopole, ecc.)

5) **IMPIANTO PARAFULMINE**

Ogni anno/Almeno una volta nel corso dell'appalto se durata inferiore ad un anno;

si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

- verifica connessioni e bulloneria;
- misure secondo CEI 8-1 e D.P.R. 547/55;
- verifica continuità organi di captazione e di calata;

6) **IMPIANTO DI TERRA**

Ogni anno/Almeno una volta nel corso dell'appalto se durata inferiore ad un anno;

si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

- verifica, pulizia e serraggio giunzioni;
- verifica continuità conduttori interni, collettori di terra e masse metalliche;
- controllo efficienza ed eventuale ripristino sali;
- misura della resistenza di terra.

3

7) **IMPIANTO DI RIFASAMENTO**

Ogni sei mesi si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

- verifica corretto funzionamento dei regolatori automatici di rifasamento;
- verifica corretto funzionamento dei teleruttori e di tutte le apparecchiature di comando, inserimento e disinserimento;
- ispezione delle apparecchiature di sezionamento;
- pulizia completa dei fusibili a coltello e/o delle apparecchiature di sezionamento.

6) **QUADRI ELETTRICI**

Ogni tre mesi si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

- controllo tensioni ausiliare ed eventuale sostituzione di lampade spia avariate, lavori minimi di riparazione su contatori, morsetti contatti, ecc.;
- verifica dello stato di pulizia del quadro e del regolare funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti controllo morsetti;
- rilievo presenza di eventuali anomalie e sostituzione di lampade fusibili;
- controllo collegamenti elettrici dei quadri di comando e regolazione;
- verifica protezioni elettriche;
- registrazione delle letture degli strumenti e delle eventuali anomalie;

- controllo temperatura ambiente;
- controllo temperatura dei cavi B.T.;
- ricerca eventuali surriscaldamenti;
- verifica dell'isolamento delle linee di partenza;
- verifica del funzionamento dei telecommutatori;
- verifica dei serraggi delle barre e interruttori.

8) LOCALE DI CONSEGNA ENERGIA IN BT

Ogni due mesi si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

- Rimuovere gli eventuali materiali in deposito non attinenti agli impianti ed eseguire la pulizia del locale.
- Verificare la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi.
- Verificare la presenza dei cartelli monitori e della documentazione d'impianto.

Componenti – Sezionatore (Bimestrale)

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione
- Controllo morsetti e serraggio connessioni varie.

Componenti – Interruttore (Bimestrale)

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione
- Controllo morsetti e serraggio connessioni varie.
- Prova d'intervento dell'eventuale dispositivo differenziale

Componenti - Scaricatore di sovratensione (Bimestrale)

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione
- Controllo morsetti e serraggio connessioni varie.

Componenti – Fusibile (Bimestrale)

- Controllo integrità ed eventuale sostituzione
- Controllo ed eventuale integrazione fusibili di scorta

Componenti - Trasformatore d'isolamento (Bimestrale)

- Pulizia generale della macchina compresi i cavi in arrivo e in partenza.
- Verifica stato degli isolatori con rilevazione di eventuali tracce di scariche, incrinature etc.
- Controllo efficienza dei limitatori di sovratensione.
- Controllo isolamento avvolgimenti tra loro.
- Verifica efficienza e serraggio connessioni varie dei collegamenti di terra del limitatore di sovratensione e dello schermo elettrostatico.

Componenti - Linee di alimentazione

- Verifica integrità ed efficienza, verifica isolamento, verifica e serraggio dei terminali e della morsettiera di attestazione.

Componenti - Struttura autoportante (Almeno una volta nel corso dell'appalto)

- Pulizia interna ed esterna con solventi specifici compresi tutti i componenti ed eventuale ripristino sigillature.
- Lubrificazione serrature e cerniere.
- Verifica corretta chiusura portello con eventuale ripristino.

Componenti - Schema elettrico (Almeno una volta nel corso dell'appalto)

- Controllo rispondenza dello schema elettrico alle reali situazioni impiantistiche.
- Eventuale aggiornamento dell'elaborato con le modifiche riscontrate.

9) QUADRO GENERALE BT

Controllo visivo (Mensile)

- Eseguire il controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura.
- Ove accessibili, eseguire il controllo a vista delle condutture di alimentazione.

Quadro (Trimestrale)

- eseguire la pulizia interna ed esterna;
- Controllare lo stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti (schermi metallici, plexiglass.)
- Controllare il serraggio dei bulloni e pulire le connessioni.
- Verificare la continuità delle connessioni di messa a terra delle strutture metalliche (quadri, portelle, schermi e reti di

protezione) e delle apparecchiature installate.

- Sostituire i morsetti e i conduttori deteriorati.
- Verificare l'efficienza dei dispositivi di blocchi (serrature di sicurezza, fine corsa, ecc.) che impediscono l'accesso alle parti in tensione.
- Verificare l'efficienza delle resistenze anticondensa e dei termostati.
- Verificare l'efficienza dell'illuminazione interna al quadro.
- Verificare il serraggio delle connessioni di potenza.
- Verificare i contatti principali fissi (sul quadro) dell'interruttore estraibile (ove esistente), eliminando con tela smeriglio fine eventuali ossidazioni e perlinature e proteggere con leggero strato di vasellina neutra.
- Controllare ed eventualmente sostituire le guarnizioni delle porte.

Controllo componenti (Trimestrale)

Componenti di potenza

- Eseguire la pulizia dei componenti soffiando aria secca a bassa pressione e usando stracci puliti e asciutti.
- Smontare le camere d'interruzione (ove esistenti), pulirle ed eseguire una verifica visiva dell'integrità; rimontarle perfettamente alloggiare nelle loro sedi (riferirsi anche al manuale del costruttore.)
- Controllare lo stato di usura dei contatti fissi, mobili e spegni arco (ove esistenti) avendo cura di eliminare ossidazioni, bruciature o perlinature usando tela smeriglio fine e antiossidante; in caso di bruciature o perlinature prossime a uno stato di usura maggiore/uguale del 50% e necessaria la sostituzione dei contatti fissi e mobili (riferirsi anche al manuale del costruttore.)
- Verificare che i setti separatori delle fasi siano integri e fissati.
- Verificare l'efficienza della bobina e il suo ancoraggio e che non presenti segni di surriscaldamento.
- Verificare l'efficienza e la funzionalità dei contatti ausiliari e delle bobine.
- Controllare lo stato di conservazione dei conduttori elettrici.
- Eseguire il serraggio dei morsetti.
- Eseguire qualche manovra e verificare con il tester l'effettivo stato dei circuiti di potenza (aperto/chiuso) e delle bobine(eccitata/diseccitata.)

Verifica protezioni

- Effettuare il controllo visivo del buono stato di conservazione delle protezioni (fusibili, rele termici, interruttori automatici.)
- Per i fusibili verificare le caratteristiche elettriche di progetto.
- Per i relè verificare le tarature di sovraccarico di progetto.
- Per gli interruttori automatici verificare le tarature e le caratteristiche elettriche di progetto.
- Per le protezioni di tipo indiretto (ove esistono) verificare il corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra utilizzando l'apposito strumento.
- prima della messa in tensione verificare che i circuiti amperometrici siano chiusi.
- Per i relè e gli interruttori differenziali verificare il corretto intervento utilizzando l'apposito strumento.

Verifica ausiliari elettrici

- Controllare il serraggio dei collegamenti elettrici dei circuiti ausiliari.
- Controllare l'integrità degli interruttori verificandone con il tester l'effettiva apertura e chiusura.
- Verificare l'integrità, la funzionalità e l'efficienza di commutatori, pulsanti, lampade, ecc. Verificando che siano abilitati i circuiti di progetto.
- Controllare l'integrità e la funzionalità degli strumenti di misura agendo sui commutatori di tensione per i voltmetri e sulla variazione di carico per gli amperometri.
- Verificare l'efficienza delle apparecchiature ausiliarie alimentandole e disalimentandole, o effettuare la verifica con il tester.

10) QUADRI ELETTRICI GENERALI , SOTTOQUADRI DI PIANO E DI ZONA

Ogni tre mesi si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

Componenti - Sezionatore

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione.
- Controllo morsetti e serraggio connessioni varie.

Componenti - Interruttori

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione.

- Controllo morsetti e serraggio connessioni varie.
- Prova d'intervento dell'eventuale dispositivo differenziale.

Componenti - Trasformatori di misura

- Controllo efficienza e serraggio connessioni varie.
- Controllo resistenza d'isolamento.
- Controllo integrità ed efficienza alimentazione.

Strumenti di misura

- Controllo corretto azzeramento ed eventuale ripristino.
- Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.
- Controllo efficienza commutatori di misura.

Componenti - Fusibili

- Verifica integrità ed eventuale sostituzione.
- Controllo ed eventuale integrazione dei fusibili di scorta.

Protezione dei circuiti

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione.
- Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.
- Controllo taratura con trascrizione delle anomalie su foglio prestazioni.
- Controllo segnalazioni di allarme, inserzione e disinserione utenza.

Componenti - Teleruttori

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione.
- Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.
- Verifica efficienza contatti fissi e mobili.

Componenti - Relè ausiliari:

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione.
- Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.

Componenti - Segnalatori:

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione.
- Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.
- Controllo lampade spia e loro eventuale sostituzione.

Componenti - Trasformatori ausiliari:

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione.
- Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.

Componenti - Linee di alimentazione:

- Verifica serraggio dei terminali e della morsetteria di attestazione
- Verifica isolamento

Componenti - Struttura autoportante (Semestrale):

- Pulitura interna ed esterna con solventi specifici, compresi tutti i componenti ed eventuale ripristino sigillature;

Targhette identificative:

- Verifica corretta applicazione sulle apparecchiature in relazione al circuito alimentato
- Eventuale identificazione dei circuiti e conseguente applicazione targhette mancanti.

Componenti - Schema elettrico:

- Controllo rispondenza dello schema elettrico alle reali situazioni impiantistiche
- Eventuale aggiornamento dell'elaborato con le modifiche riscontrate.

11) DISTRIBUZIONE SECONDARIA

Ogni tre mesi si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

Componenti - Casette di derivazione:

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione;
- Controllo morsetteria e serraggio connessioni varie;
- Verifica ed eventuale aggiornamento targhettistica interna ed esterna (da effettuarsi solo dove la targhetta è già presente.);
- Eventuale sostituzione coperchio 6 mesi

Componenti - Tubazioni:

- Verifica integrità e fissaggio con eventuale ripristino;

Componenti - Canalizzazioni:

- Verifica integrità e fissaggio con eventuale ripristino;
- Verifica posa conduttori con eventuale ripristino nella sede e chiusura dei coperchi con fornitura di pezzi mancanti;

Componenti - Interruttori e pulsanti tipo civile:

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione;
- Controllo morsetteria e serraggio connessioni varie;
- Eventuale sostituzione;

Componenti - Prese e spine tipo civile:

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione;
- Controllo morsetteria e serraggio connessioni varie.
- Eventuale sostituzione di spina/presa di utilizzazione mobile non conforme alla rispettiva presa/spina;

Componenti - Prese e spine tipo industriale:

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione.
- Controllo morsetteria e serraggio connessioni varie.
- Controllo efficienza dispositivo di protezione della presa ed eventuale ripristino della sua funzionalità.

Componenti - Corpi illuminanti:

- Verifica stato di conservazione del corpo illuminante interno ed esterno all'immobile e corretto funzionamento del relativo dispositivo di accensione;
- Eventuale sostituzione di componente inefficiente quale: lampada, starter, condensatore, reattore, accenditore, fusibili, dispositivo antidisturbo;

12) ILLUMINAZIONE NORMALE

Ogni mese si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

- Eseguire il controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura.
- Eseguire il controllo visivo dell'efficienza delle lampade.
- Eseguire il controllo visivo dei lampioni, dei pali e degli sbracci per la verifica dello stato di tenuta del rivestimento, delle connessioni e dell'ancoraggio.
- Sostituire le lampade guaste con evidenti segni d'invecchiamento (consumabili incluse nel canone).
- Ove accessibili, eseguire il controllo visivo delle condutture.

Controllo generale e pulizia (Bimestrale)

- eseguire la pulizia interna ed esterna dell'apparecchiatura.
- Eseguire il controllo visivo dello stato dei componenti interni dell'apparecchio.
- Sostituire i componenti che presentano evidenti segni di surriscaldamento e/o corrosione.
- Controllo ed eventuale riparazione di tutti gli apparecchi di comando e prese;
- Controllo corpi illuminanti con eventuale sostituzione di lampade, reattori, condensatori, ecc esauriti o in fase di esaurimento, con pulizia di schermi e riflettori in caso di smontaggio per riparazione e/o sostituzione di componenti comunque sino ad un importo congruo di €. 500,00 per ogni intervento saranno a carico dell'aggiudicatario e ricompresi nel canone.
- Controllo corretta accensione corpi illuminanti;

13) IMPIANTI ELETTRICI ESTERNI

Ogni mese si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

- controllo corretta accensione corpi illuminanti con eventuale sostituzione di lampade, reattori, condensatori ecc., esauriti o in fasce di esaurimento, con pulizia di schermi e riflettori in caso di smontaggio per riparazioni e/o sostituzione di componenti comunque sino ad un importo congruo di €. 500,00 per ogni intervento saranno a carico dell'aggiudicatario e ricompresi nel canone;
- verifica del corretto funzionamento degli interruttori crepuscolari;

- verifica corretto funzionamento delle pompe di sollevamento delle acque meteoriche, ove presenti.

14) GRUPPO ELETTROGENO

Ogni mese si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

Controllo visivo

- Eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'apparecchiatura.
- Ove accessibile eseguire il controllo visivo delle condutture collegate al gruppo.

Prove di funzionamento

- Avviamento a vuoto del Gruppo soprattutto per verificare l'efficacia dell'avviamento;
- Prova sotto carico per almeno trenta minuti;
- Prova funzionale dei dispositivi di commutazione ;

Verifica dei tempi intercorrenti tra:

- La mancanza della tensione di rete e il comando di commutazione (chiusura del relè), che deve essere superiore a 3 sec;
- La commutazione e la rialimentazione dei servizi di sicurezza (tempo di commutazione), che non deve essere superiore a 15 sec;

Serbatoio combustibile

- Operazioni di pulizia e asportazione dei depositi di fondo (Almeno una volta nel corso dell'appalto);
- Eliminazione dell'acqua (Almeno una volta nel corso dell'appalto);
- Operazioni d'ispezione interna ed esterna se ubicati fuori terra e relativi interventi di ripristino (ogni tre mesi);

Operazioni di controllo degli accessori dei serbatoi: (a cadenza mensile);

- Controllo e, se del caso, sostituzione della guarnizione del passo d'uomo;
- Controllo e pulizia del filtro di fondo e controllo dell'eventuale valvola di fondo;
- Controllo della reticella rompifiamma del tubo di sfiato;
- Controllo del limitatore di riempimento della tubazione di carico;
- Controllo dello stato e della tenuta dell'eventuale serpentina di preriscaldamento (solo per olio combustibile);
- Controllo della tenuta delle tubazioni di alimentazione del bruciatore e di ritorno;
- Controllo dell'efficienza della valvola automatica d'intercettazione e della valvola a chiusura rapida;
- Controllo dell'efficienza dell'eventuale indicatore di livello;
- Controllo dell'ermeticità all'acqua del pozzetto del passo d'uomo e del suo drenaggio;
- Controllo della tenuta del serbatoio al fine di individuare le eventuali perdite di combustibile;
- Controllo della tenuta dei vari attacchi sul coperchio del passo d'uomo;
- Controllo dell'efficienza della messa a terra.

Certificazioni:

- le attestazioni dell'effettuazione delle operazioni di cui al punto precedente devono essere riportate in un certificato rilasciato dall'operatore che vi ha provveduto. Tale attestato va conservato dall'utente, allegato al libretto di centrale e alle altre certificazioni. (Almeno una volta nel corso dell'appalto);

Impianto e quadro elettrico (Controllo da effettuare a cadenza trimestrale)

Componenti - Sezionatore

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione;
- Controllo morsetti e serraggio connessioni varie;

Componenti - Interruttori

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione;
- Controllo morsetti e serraggio connessioni varie;
- Prova d'intervento dell'eventuale dispositivo differenziale;

Componenti - Trasformatori di misura

- Controllo efficienza e serraggio connessioni varie;
- Controllo resistenza d'isolamento;
- Controllo integrità ed efficienza alimentazione;

Componenti - Strumenti di misura

- Controllo corretto azzeramento ed eventuale ripristino;

- Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie;
- Controllo efficienza commutatori di misura.

Componenti - Fusibili

- Verifica integrità ed eventuale sostituzione.
- Controllo ed eventuale integrazione dei fusibili di scorta.

Componenti - Protezione dei circuiti

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione.
- Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.
- Controllo taratura con trascrizione delle anomalie su foglio prestazioni.
- Controllo segnalazioni di allarme, inserzione e disinserione utenza.

Componenti - Teleruttori

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione.
- Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.
- Verifica efficienza contatti fissi e mobili.

Componenti - Relè ausiliari

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione.
- Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.

Componenti - Segnalatori

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione.
- Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.
- Controllo lampade spia e loro eventuale sostituzione.

Componenti - Trasformatori ausiliari

- Controllo integrità ed efficienza alimentazione;
- Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.

Componenti - Linee di alimentazione

- Verifica serraggio dei terminali e della morsetteria di attestazione;
- Verifica isolamento;

Componenti - Struttura autoportante (Almeno una volta nel corso dell'appalto);

- Pulitura interna ed esterna con solventi specifici, compresi tutti i componenti ed eventuale ripristino sigillature;

Componenti - Targhette identificative

- Verifica corretta applicazione sulle apparecchiature in relazione al circuito alimentato.
- Eventuale identificazione dei circuiti e conseguente applicazione targhette mancanti.

Componenti - Schema elettrico

- Controllo rispondenza dello schema elettrico alle reali situazioni impiantistiche.
- Eventuale aggiornamento dell'elaborato con le modifiche riscontrate.

Alimentazione combustibile

- Verifica quantità di gasolio presente nel serbatoio (ogni mese);
- Revisione filtro combustibile con: lavaggio del filtro a bicchiere, pulizia del filtro a rete, sostituzione della cartuccia. (Almeno una volta nel corso dell'appalto);

Componenti - Motore diesel (A cadenza trimestrale);

- Controllo ed eventuale sostituzione filtro aria;
- Controllo tesatura cinghie ed eventuale ripristino/sostituzione;
- Sostituzione filtri combustibile;
- Pulizia iniettori;
- Sostituzione olio motore.

15) IMPIANTO DI TERRA

Prove e misure (Almeno una volta nel corso dell'appalto);

- Verifica conduttori interrati, collettori di terra e masse metalliche;
- Misura resistenza d'isolamento. La prova intende verificare se l'isolamento dei cavi e delle relative connessioni sia rimasto adeguato nel tempo.
- Misura impedenza anello di guasto in fondo al circuito, cioè nel punto più lontano dal relativo dispositivo di protezione.

Dispensori (Almeno una volta nel corso dell'appalto);

- Apertura dei pozzetti di terra; controllo dello stato dei collegamenti della rete di terra con i dispersori. Alla presenza di ossidazioni provvedere allo smontaggio dei collegamenti, alla rimozione dell'ossido, all'ingrassaggio e al nuovo serraggio dei morsetti.

- Verificare che il tipo di giunzione e il tipo di contatto con il conduttore di terra sia conforme alle norme vigenti.
- Controllo stato di conservazione (Almeno una volta nel corso dell'appalto);
- Eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'impianto.
 - Verificare il serraggio delle connessioni nei punti accessibili.
 - Sostituire i componenti che presentano evidenti segni di ossidazione.
 - Verificare che il dispersore non presenti tracce di corrosione e/o alterazioni meccaniche.
 - Ripristinare quelle parti che non dovessero risultare in condizioni ottimali per il buon funzionamento dell'impianto.
 - Verifica, pulizia e serraggio delle giunzioni e capicorda, ricoprire con pasta neutralizzante tutte le connessioni.

16) IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE

Almeno una volta nel corso dell'appalto si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

Calate

- Verificare che i componenti del sistema delle calate siano ben agganciati tra di loro, che i bulloni siano serrati e che vi siano gli anelli di collegamento.
- Verificare che i componenti del sistema delle calate siano in buone condizioni e che siano stati disposti a interasse medio di 25 m.

Pozzetti in cls

- Verificare lo stato dei chiusini di accesso ai pozzetti controllando che siano facilmente removibili.
- Controllare l'integrità delle strutture individuando la presenza di eventuali anomalie come fessurazioni, disgregazioni, distacchi, riduzione del copriferro e relativa esposizione a processi di corrosione dei ferri d'armatura. Verifica dello stato del calcestruzzo e controllo del degrado e/o eventuali processi di carbonatazione.
- Eseguire una disincrostazione dei chiusini di accesso ai pozzetti con prodotti sgrassanti.

Pozzetti in materiale plastico

- Verificare lo stato dei chiusini di accesso ai pozzetti controllando che siano facilmente removibili.

Sistema di dispersione

- Verificare che i componenti del sistema siano in buone condizioni e che pertanto siano rispettati i valori della tensione di passo.
- Verificare che i componenti del sistema delle calate siano in buone condizioni. Verificare che siano indicati i valori di resistività del terreno.

17) IMPIANTO TELEFONICO E CITOFOONICO

Almeno una volta nel corso dell'appalto si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

- Verificare gli alimentatori effettuando delle misurazioni della tensione in ingresso e in uscita.
- Verificare che gli accumulatori siano funzionanti, siano carichi e non ci siano problemi d'isolamento elettrico.

Apparecchi telefonici

- Controllare la funzionalità degli apparecchi telefonici.
- Effettuare una pulizia della centrale telefonica e dei suoi componenti utilizzando aspiratori e raccogliendo in appositi contenitori i residui della pulizia.

Centrale telefonica

- Verificare la stazione di energia effettuando delle misurazioni della tensione in ingresso e in uscita. Verificare che gli accumulatori siano funzionanti, siano carichi e non ci siano problemi d'isolamento elettrico.
- Controllare la funzionalità della centrale e la capacità di carica degli accumulatori.
- Effettuare una pulizia della centrale telefonica e dei suoi componenti utilizzando aspiratori e raccogliendo in appositi contenitori i residui della pulizia.

Pali

- Controllo dell'integrità dei pali verificando lo stato di tenuta del rivestimento, delle connessioni e dell'ancoraggio a terra.
- Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione e verifica del corretto serraggio degli stessi e sostituzioni di quelli mancanti.

Pulsantiere

- Controllare la funzionalità degli apparecchi telefonici.

- Effettuare una pulizia degli apparecchi e delle connessioni per eliminare eventuali accumuli di materiale che possano compromettere il regolare funzionamento degli apparecchi.

Punti di ripresa ottici

- Controllare la funzionalità degli apparecchi di ripresa ottici verificandone il corretto orientamento.
- Verificare il corretto serraggio delle connessioni e la funzionalità del sistema di protezione.
- Effettuare una pulizia degli apparecchi e delle connessioni per eliminare eventuali accumuli di materiale che possano compromettere il regolare funzionamento degli apparecchi utilizzando un panno morbido imbevuto di alcool.

Chiamata stanze

- Prova impianto di chiamata stanze, verifica segnalazione visiva/sonora, prova tasto o cordoncino di chiamata e tacitazione di avviso ricevuto. (A cadenza trimestrale)
- Verifica tensioni di alimentazione, prova sovratensioni, controllo fusibili e connessioni con serraggio morsetti centralina e terminali.
- Controllo carica batterie, se presenti, e parziale scarica;
- Pulizia interna centralina e apparecchi terminali, pulizia con spray su circuiti elettronici, pulizia altoparlanti/cicalini e carter interni, pulizia segnalazioni luminose;
- Controllo livelli di emissione segnali sonori e verifica del corretto indirizzamento.

18) IMPIANTO DI SICUREZZA ANTICRIMINE

Almeno una volta nel corso dell'appalto si dovrà procedere ad una serie di controlli che si dovranno così articolare:

Accumulatore

- Verificare che la batteria si ricarichi dopo l'entrata in funzione;
- verificare che il collegamento tra la batteria e l'alimentatore sia efficiente.

Alimentatore

- Verificare gli alimentatori effettuando delle misurazioni della tensione in ingresso e in uscita.
- Verificare che gli accumulatori siano funzionanti, siano carichi e non ci siano problemi d'isolamento elettrico.

Attuatori di apertura

- Verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature e il serraggio delle varie parti meccaniche.
- Verificare il livello dell'olio del motore di comando degli attuatori.
- Effettuare una pulizia con successiva lubrificazione dei componenti meccanici degli attuatori.
- Eseguire un rabbocco dell'olio dei motori degli attuatori idraulici.

Centrale antintrusione

- Verificare la funzionalità delle apparecchiature e dei dispositivi ottici e acustici e dei dispositivi di allarme.
- Verificare le connessioni dei vari elementi collegati alla centrale.
- Verificare la funzionalità delle apparecchiature alimentate a energia elettrica e dei dispositivi dotati di batteria ausiliaria.
- Verificare le connessioni delle apparecchiature di protezione e dei dispersori di terra.
- Verificare la funzionalità delle apparecchiature di allarme simulando una prova.
- Sostituire la batteria di alimentazione ausiliaria.
- Effettuare una pulizia della centrale e dei suoi componenti utilizzando aspiratori e raccogliendo in appositi contenitori i residui della pulizia.
- Registrare e regolare tutti i morsetti delle connessioni e dei fissaggi dei rivelatori collegati.

Contatti magnetici (A cadenza trimestrale)

- Verificare la corretta posizione dei contatti magnetici sulle porte e/o sulle finestre e che non ci siano fenomeni di corrosione.
- Verificare che il magnete coincida perfettamente sull'interruttore.
- Eseguire una prova per verificare l'allineamento del magnete sull'interruttore ed eventualmente eseguire una registrazione di detti dispositivi.

Diffusione sonora (A cadenza trimestrale)

- Controllare l'efficienza dei dispositivi di diffusione sonora contro l'apertura e l'asportazione.
- Verificare l'efficienza dello stato di carica della batteria di alimentazione.
- Eseguire la pulizia degli altoparlanti e verificare la tenuta delle connessioni.
- Verificare che l'ambiente nel quale sono installati gli altoparlanti siano privi di umidità.

Lettori di badge

- Verificare la funzionalità del lettore di badge e delle spie luminose.
- Effettuare una pulizia del lettore di badge verificando che le guide di scorrimento dei badge siano libere da ostruzioni.

Monitor

- Controllare la funzionalità degli apparecchi di ripresa ottici quali telecamere e monitor.
- Verificare il corretto serraggio delle connessioni.

Pannello degli allarmi (A cadenza mensile)

- Verificare le connessioni del pannello allarme alla centrale.
- Verificare inoltre la carica della batteria ausiliaria e la funzionalità delle spie luminose del pannello.
- Registrare e regolare tutti i morsetti delle connessioni e/o dei fissaggi.
- Sostituire la batteria di alimentazione ausiliaria. (A cadenza semestrale)

Passi carrabili (A cadenza trimestrale)

Quadri ed alimentazione elettrica:

- verifica e pulizia del quadro elettrico
- verifica degli organi di comando e protezione e dei collegamenti di terra
- verifica delle tensioni in entrata ed in uscita
- verifica eventuale alimentazione ausiliaria
- verifica e pulizia del quadro elettronico
- verifica del buon funzionamento degli apparati elettronici e degli apparecchi ausiliari
- verifica dello stato delle condutture di alimentazione

Gruppo motore

- verifica e pulizia del gruppo motore ed eventuale rabbocco o sostituzione dell'olio

Asta metallica e sostegni

- verifica del buon funzionamento automatico e manuale
- Eventuali ritocchi di vernice

Sicurezza

- verifica di tutti gli accessori di sicurezza

Organi di comando

- verifica di funzionamento di tutti gli apparati di comando: interruttore a chiave, combinatore numerico, radiocomandi, ecc.

Rilevatori di urto

- Verificare la corretta posizione dei rilevatori accertando che non vi siano rilevatori sconnessi.

12

Rivelatore a contatto di mercurio

- Verificare la corretta posizione dei rilevatori;
- verificare che non ci siano impedimenti al corretto funzionamento dei rilevatori.

Rivelatore a ultrasuoni

- Verificare il corretto funzionamento del rivelatore accertandosi dell'accensione del led luminoso al passaggio.
- Controllare il segnale che arriva alla centrale.
- Verificare inoltre che non ci siano vibrazioni e che i rilevatori non interferiscano tra di loro.

Rivelatore a vibrazione con unità di analisi

- Verificare che la massa metallica sia ben ancorata sul proprio supporto, che il rivelatore sia ben serrato e che i morsetti siano ben collegati.
- Eseguire il settaggio dell'unità di analisi per evitare che la stessa generi falsi allarmi.

Rivelatore inerziale con unità di analisi

- Verificare che la massa metallica sia ben ancorata sul proprio supporto, che il rivelatore sia ben serrato e che i morsetti siano ben collegati.
- Eseguire il settaggio dell'unità di analisi per evitare che la stessa generi falsi allarmi.

Rivelatore microfonico con unità di analisi

- Verificare il corretto funzionamento dei sensori simulando pressioni sul sistema e della centrale a essi collegata.

Rivelatore volumetrico rottura del vetro

- Verificare che il led luminoso, indicatore di funzionamento, sia efficiente.
- Regolare le soglie di assorbimento e delle tensioni di ricevente e dell'emittente.

Rivelatori a barriera di raggi infrarossi attivi

- Verificare che il led luminoso indicatore di funzionamento sia efficiente.
- Verificare che l'emittente, il ricevente e la fascia infrarossa siano funzionanti.
- Eseguire la pulizia del sistema ottico dei rilevatori per non ridurre l'intensità del fascio infrarosso.
- Regolare le soglie di assorbimento e delle tensioni del ricevente e dell'emittente.

Rivelatori a differenza di pressione

- Verificare il corretto funzionamento dei sensori simulando pressioni sul sistema di tubazioni e della centrale a essi

collegata.

Rivelatori a filo

- Verificare il corretto funzionamento dei contatti di allarme.
- Verificare il corretto funzionamento del rocchetto di avvolgimento del filo;
- verificare che la molla funzioni correttamente e che il filo sia integro.

Rivelatori a pressione (tappeti sensibili)

- Verificare che i rivelatori siano collegati alla centrale;
- Verificare che non ci siano fenomeni di umidità in atto che possano causare malfunzionamento.

Rivelatori ad asta

- Verificare il corretto funzionamento dei contatti di allarme. 3 mesi

Rivelatori passivi all'infrarosso

- Verificare che il led luminoso indicatore di funzionamento sia efficiente.
- Verificare che l'emittente, il ricevente e la fascia infrarossa siano funzionanti.
- Regolare le soglie di assorbimento e delle tensioni del ricevente e dell'emittente.

Sensore lunga portata a doppia tecnologia

- Verificare che il led luminoso indicatore di funzionamento sia efficiente.
- Verificare che l'emittente, il ricevente e la fascia infrarossa siano funzionanti.

Sensore volumetrico a doppia tecnologia

- Verificare che il led luminoso, indicatore di funzionamento, sia efficiente. Verificare che l'emittente, il ricevente e la fascia infrarossa siano funzionanti.
- Regolare le soglie di assorbimento e delle tensioni del ricevente e dell'emittente.

Sensore volumetrico a microonda

- Verificare che il led luminoso indicatore di funzionamento sia efficiente.
- Verificare che l'emittente, il ricevente e la fascia infrarossa siano funzionanti.
- Regolare le soglie di assorbimento e delle tensioni del ricevente e dell'emittente.

Serratura a codici

- Effettuare un controllo generale della tastiera verificandone la funzionalità eseguendo delle prove di digitazione.
- Eseguire la pulizia della tastiera per prevenire la formazione d'incrostazioni di polvere.

Sistema di gestione code

- Controllare la funzionalità delle unità di prenotazione, degli erogatori ticket e del display.
- Verificare il corretto serraggio delle connessioni.
- Effettuare una pulizia degli apparecchi e delle connessioni per eliminare eventuali accumuli di materiale che possano compromettere il regolare funzionamento degli apparecchi utilizzando un panno morbido imbevuto di alcool.

Sistemi di ripresa ottici

- Controllare la funzionalità degli apparecchi di ripresa ottici quali telecamere e monitor.
- Verificare il corretto orientamento delle telecamere.
- Verificare il corretto serraggio delle connessioni.
- Effettuare una pulizia degli apparecchi e delle connessioni per eliminare eventuali accumuli di materiale che possano compromettere il regolare funzionamento degli apparecchi utilizzando un panno morbido imbevuto di alcool.

Unità di controllo

- Verificare l'efficienza della batteria eseguendo la scarica completa della stessa con successiva ricarica.

Accessi pedonali esterni e/o interni motorizzati

Gruppo motore

- verifica del gruppo motore

Ante scorrevoli

- verifica del buon funzionamento

Sicurezza

- Verifica di tutti gli accessori di sicurezza

Organi di comando

- verifica di funzionamento di tutti gli apparati di comando: fotocellule, interruttore a chiave, combinatore numerico, ecc.

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

U.O. PROGETTAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' TECNICHE
Dirigente Responsabile: ing. Michela Soriano - Tel. +39 0963 962684

**SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE (FULL RISK) DEGLI IMPIANTI
ELETTRICI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VIBO VALENTIA.**

**CERTIFICATO DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
VERBALE DI VISITA**

L'anno 202_, addì _____ del mese di _____ all'ora prevista si è presentato

il Sig. _____ nato a _____

il _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____

legale rappresentante e/o delegato della ditta _____

con sede in _____ Via _____ n. _____, giusto

atto di delega rilasciato in data _____ (da allegare)

Il suddetto Sig. _____

1. si è presentato sui luoghi ove si deve eseguire il servizio, ha preso conoscenza della ubicazione e delle condizioni degli impianti e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sul corretto svolgimento delle operazioni utili al servizio;
2. dichiara, sulla base di quanto constatato nel sopralluogo, di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari e di ritenere le condizioni tali da consentire la presentazione dell'offerta.

N.B: i tecnici preposti ad eseguire i sopralluoghi devono essere muniti di Green Pass ed indossare i dispositivi anti Covid19;

IL FUNZIONARIO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Per L'IMPRESA

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della Legge 445/2000 (a pena di esclusione dalla gara).

P A R E R E D I R E T T O R E A M M I N I S T R A T I V O

Sulla proposta n. 34/2022 dell' Unità GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE ad oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DELLA LEGGE DI CONVERSIONE N. 120/2020 E SS.MM.II.) CON R.D.O. SU PIATTAFORMA MEPA (MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE), IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, PRONTO INTERVENTO E GESTIONE (FULL RISK) DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "JAZZOLINO" DI VIBO VALENTIA. si esprime parere favorevole in merito all'adozione della deliberazione.

Vibo Valentia, 28/02/2022

Il Direttore Amministrativo Aziendale

Dott. TRIPODI ELISABETTA ROSA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERA N. 192 DEL 03/03/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DELLA LEGGE DI CONVERSIONE N. 120/2020 E SS.MM.II.) CON R.D.O. SU PIATTAFORMA MEPA (MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE), IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, PRONTO INTERVENTO E GESTIONE (FULL RISK) DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "JAZZOLINO" DI VIBO VALENTIA.

La presente Delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Sanitaria di Vibo Valentia in data 03/03/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Vibo Valentia, 03/03/2022

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa TRIPODI ELISABETTA ROSA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni, è copia conforme informatica del documento sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia.

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa TRIPODI ELISABETTA ROSA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)